

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

544^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

VENERDÌ 1° OTTOBRE 1971

Presidenza del Vice Presidente GATTO,
indi del Vice Presidente CALEFFI

INDICE

COMMISSIONI PERMANENTI

Costituzione Pag. 27698

COMUNITA' EUROPEE

Presentazione di relazione sull'attività . . . 27667

DISEGNI DI LEGGE

Annuncio di presentazione 27665

Deferimento a Commissione permanente in
sede referente 27665

Variazioni nelle assegnazioni 27665

GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITA' EUROPEE

Costituzione 27699

Variazioni nella composizione 27665

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annuncio 27699, 27700

Svolgimento di interrogazioni:

BORGHI, *Sottosegretario di Stato per le finanze* 27675, 27677

BRUSASCA 27680

CELIDONIO 27696

* CIFARELLI Pag. 27691

* DEL PACE 27671

FORMA, *Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero* 27679

FUSI 27694

LI VIGNI 27676

MENCHINELLI 27669, 27675, 27683

MURMURA 27691

NATALI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste* 27685

PENNACCHIO 27673

PRINCIPE, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali* 27668, 27671, 27673

SINESIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 27682

TROPEANO 27678

* VERONESI 27696

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 1972

Annuncio di presentazione 27667

Allegato al resoconto 27711

N. B. — L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore.

Presidenza del Vice Presidente GATTO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 9,30).

Si dia lettura del processo verbale.

LIMONI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 7 agosto.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Annunzio di variazioni nella composizione della Giunta per gli affari delle Comunità europee

PRESIDENTE. Comunico di aver chiamato a far parte della Giunta per gli affari delle Comunità europee il senatore Albertini in sostituzione del senatore Januzzi.

Annunzio di presentazione di disegno di legge

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa dei senatori:

FORMICA e VIGNOLA. — « Contributo statale per il Centro sperimentale di cinematografia e per la Cineteca nazionale » (1889).

Annunzio di deferimento di disegni di legge a Commissione permanente in sede referente

PRESIDENTE. Comunico che i seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede referente:

alla 5ª Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali):

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972 » (1861), previ pare-

ri della 1ª, della 2ª, della 3ª, della 4ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 9ª, della 10ª, della 11ª e della 12ª Commissione;

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970 » (1862), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 3ª, della 4ª, della 6ª, della 7ª, della 8ª, della 9ª, della 10ª, della 11ª e della 12ª Commissione.

Annunzio di variazioni nell'assegnazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Comunico che, in relazione alle variazioni apportate dal nuovo Regolamento alle competenze delle Commissioni permanenti, le assegnazioni dei disegni di legge e dei documenti hanno subito i seguenti mutamenti:

1ª COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali, Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, Ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione): restano ad essa assegnati, nelle diverse sedi, i disegni di legge ed i documenti già deferiti alla 1ª Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento ad eccezione di quelli sotto elencati:

BERGAMASCO ed altri. — « Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche » (494).

NALDINI ed altri. — « Inchiesta parlamentare sulla situazione del pugilato professionistico in Italia » (856).

CALEFFI ed altri. — « Nuova disciplina della proiezione in pubblico delle opere cinematografiche » (992).

2ª COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia): restano ad essa assegnati, nelle diverse sedi, i disegni di legge ed i documenti già deferiti alla 2ª Commissione permanente prevista dal

precedente Regolamento ad eccezione delle autorizzazioni a procedere in giudizio.

3^a COMMISSIONE PERMANENTE (*Affari esteri*) e 4^a COMMISSIONE PERMANENTE (*Difesa*): restano ad esse assegnati, nelle diverse sedi, i disegni di legge e i documenti già deferiti rispettivamente alla 3^a e alla 4^a Commissione permanente previste dal precedente Regolamento.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE (*Programmazione economica, Bilancio, Partecipazioni statali*): sono ad essa assegnati i seguenti disegni di legge già deferiti alla 5^a Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento:

in sede deliberante:

« Sistemazione in bilancio dell'onere per tutte le competenze spettanti al personale dell'Ispettorato tecnico dell'industria » (923) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1970, n. 787, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 » (1459).

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1970, n. 935, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 » (1499).

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, numero 1062, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 » (1559).

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1969, n. 504,

emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 » (1578) (*Approvato dalla 5^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).

« Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1971, n. 27, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1971 » (1634).

in sede referente:

VALORI ed altri. — « Pubblicità dei contributi dello Stato a privati » (15).

VALORI ed altri. — « Pubblicità dei contributi e dei finanziamenti erogati a condizioni di favore da Enti pubblici a privati » (16).

« Norme sulla programmazione economica » (180).

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — « Provvedimenti a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia » (512).

SEMA. — « Proroga di venti anni e modifiche alle disposizioni relative al fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste » (1024).

6^a COMMISSIONE PERMANENTE (*Finanze e tesoro*): restano ad essa assegnati, nelle diverse sedi i disegni di legge e i documenti già deferiti alla 5^a Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento ad eccezione di quelli sopra indicati e deferiti alla nuova 5^a Commissione permanente.

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (*Istruzione pubblica e belle arti, Ricerca scientifica, Spettacolo e sport*): restano ad essa assegnati nelle diverse sedi, i disegni di legge ed i documenti già deferiti alla 6^a Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento ed inoltre sono ad essa assegnati,

in sede referente, i disegni di legge sotto elencati, prima deferiti alla 1ª Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento:

BERGAMASCO ed altri. — « Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche » (494).

NALDINI ed altri. — « Inchiesta parlamentare sulla situazione del pugilato professionistico in Italia » (856).

CALEFFI ed altri. — « Nuova disciplina della proiezione in pubblico delle opere cinematografiche » (992).

8ª COMMISSIONE PERMANENTE (*Lavori pubblici, Comunicazioni*); 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (*Agricoltura*); 10ª COMMISSIONE PERMANENTE (*Industria, Commercio, Turismo*); 11ª COMMISSIONE PERMANENTE (*Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale*); 12ª COMMISSIONE PERMANENTE (*Igiene e sanità*): conservano, nelle diverse sedi, i disegni di legge e i documenti già assegnati, rispettivamente, alle Commissioni permanenti 7ª, 8ª, 9ª, 10ª e 11ª previste dal precedente Regolamento.

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI: sono ad essa assegnate le autorizzazioni a procedere in giudizio già deferite alla 2ª Commissione permanente prevista dal precedente Regolamento.

COMMISSIONI RIUNITE:

1ª e 6ª Commissione - in sede redigente:

« Modifiche all'ordinamento degli istituti di credito abilitati all'esercizio del credito pignoratizio » (144) (già deferito in sede redigente alle Commissioni riunite 1ª e 5ª previste dal precedente Regolamento).

5ª e 7ª Commissione - in sede referente:

FERMARIELLO ed altri. — « Modifiche ed integrazioni della legge 2 dicembre 1961, numero 1330, sull'attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per il cinema » (1679) (già deferito in sede referente alle Commissioni riunite 5ª e 9ª previste dal precedente Regolamento);

FERMARIELLO ed altri. — « Provvedimenti a favore della cinematografia e del suo sviluppo culturale » (1682) (già deferito in sede referente alle Commissioni riunite 5ª e 9ª previste dal precedente Regolamento).

Faccio presente che le modificazioni alle assegnazioni di disegni di legge e documenti alle Commissioni in sede consultiva per la espressione dei pareri risultano dall'elenco allegato al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di presentazione di relazione sull'attività delle Comunità europee per il 1970

PRESIDENTE. Comunico che, a nome della 3ª Commissione permanente (Affari esteri), il senatore Dindo ha ieri presentato la relazione sulla « Relazione sull'attività delle Comunità europee per l'anno 1970 » (*Doc. XIX, n. 3*).

Annunzio di presentazione della relazione previsionale e programmatica per il 1972

PRESIDENTE. Comunico che il Ministro del bilancio e della programmazione economica e il Ministro del tesoro hanno ieri presentato, ai sensi dell'articolo 4 della legge 1º marzo 1964, n. 62, la relazione previsionale e programmatica per l'anno 1972 (*Doc. XIII, n. 4*).

Svolgimento di interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni. La prima interrogazione è del senatore Menchinelli. Se ne dia lettura.

LIMONI, *Segretario*:

MENCHINELLI. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per chiedere se non ritenga doveroso intervenire per eliminare le illegalità e gli abusi che sono messi in atto nelle aziende Enel ed ENI di Larde-

rello e della Val di Cecina, tenendo conto in particolare delle seguenti segnalazioni:

si costringono i lavoratori a fare migliaia di ore straordinarie, ricattando con gravi minacce coloro che si rifiutano;

all'ENI i lavoratori hanno goduto solo in parte le ferie annuali;

sempre in detta azienda le condizioni di alta nocività delle lavorazioni minacciano la salute dei lavoratori, tanto che circa il 10 per cento degli operai soffre di disturbi più o meno gravi senza che la direzione faccia nulla per migliorare la prevenzione, sia dal punto di vista medico che da quello delle attrezzature;

sia all'ENI che all'Enel operai di imprese appaltatrici vengono adibiti a macchine ed impianti di produzione.

L'interrogante chiede di conoscere, pertanto, quali siano le intenzioni del Ministro, tenendo conto che più volte in Parlamento è stato sollevato il problema del depauperamento della Val di Cecina, del suo spopolamento e della sua crisi, nonostante essa sia sede di produzione di ingenti quantità di materie prime, utilizzate però altrove nei loro effetti economici.

Da ciò consegue l'incapacità delle aziende pubbliche di esercitare nella Val di Cecina un doveroso intervento per migliorare sostanzialmente le condizioni di vita di quelle popolazioni e l'assunzione di pesanti responsabilità per il tipo di rapporto padronale esercitato nei confronti dei lavoratori, respinto nelle stesse aziende private e quindi a maggior ragione inaccettabile in aziende di Stato. (int. or. - 1016)

P R E S I D E N T E . Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

P R I N C I P E , *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali.* Signor Presidente, onorevoli senatori, debbo anzitutto doverosamente porre in evidenza che rispondiamo con notevole ritardo a questa interrogazione.

Le relazioni con il personale presso la società chimica Larderello, al cui capitale par-

tecipano l'ANIC e la Solvay nella misura, rispettivamente, del 51 e del 49 per cento, si svolgono nell'osservanza delle vigenti norme di legge e di contratto.

Nessuna pressione viene esercitata nei confronti dei lavoratori che non intendono svolgere ore di lavoro straordinario, le quali, del resto, essendo limitate alle effettive esigenze operative, sono contenute in misura minima rispetto alle ore ordinarie (all'incirca in ragione del 4 per cento).

La situazione appare normale anche per quanto riguarda il godimento, da parte dei lavoratori, delle ferie annuali ad essi spettanti.

In merito alle condizioni dell'ambiente di lavoro (è questo uno dei punti sui quali il senatore Menchinelli richiama la particolare attenzione del Ministero) va poi precisato, anche sulla base delle visite mediche eseguite periodicamente al personale degli stabilimenti, che non sono mai emersi stati patologici a carico dei lavoratori imputabili al particolare tipo di attività produttiva. Va aggiunto ad ogni modo che per prevenire ogni possibile danno alla salute dei lavoratori sono stati eseguiti numerosi lavori di miglioria agli impianti. Desidero comunque assicurare che, ove i lavori già effettuati dovessero apparire ancora non del tutto capaci di assicurare condizioni idonee a garantire la salute dei lavoratori, il Ministero prende l'impegno di concordare con l'ENI e con i sindacati di categoria ulteriori misure di tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

Desidero poi assicurare all'onorevole interrogante, per quanto concerne il lavoro straordinario e il godimento delle ferie, che qualora insorgessero delle questioni non di gradimento dei lavoratori, il Ministero sarà lieto di convocare le parti al fine di confrontare le opinioni e di adottare tutte le misure compatibili con i vigenti contratti di lavoro.

Per quanto concerne gli appalti, si fa presente che sono in vigore dodici contratti, esclusivamente per prestazioni di manutenzione e di facchinaggio, con otto ditte diverse. Tali contratti non prevedono l'uso nè delle macchine nè degli impianti della società da parte del personale delle ditte suddette, regolarmente autorizzate, del resto, dal-

l'Ispettorato del lavoro all'esecuzione dei lavori in appalto.

Il Ministero dell'industria, per quanto di sua competenza, ha comunicato che presso gli impianti dell'Enel, di Larderello e della Val di Cecina, le ore di lavoro straordinario sono effettuate, per la quasi totalità, solo in occasione di revisioni non programmabili o per accelerare il montaggio di nuovi impianti di produzione: la loro incidenza sul numero complessivo delle ore lavorative è assai limitata. Sempre presso gli impianti dell'Enel non esiste, poi, personale di imprese appaltatrici addetto alle macchine di impianti di produzione dell'Ente.

In merito all'attività delle aziende dell'ENI nella zona richiamata dal senatore Menchinelli posso ancora aggiungere quanto segue. Come è noto, l'accordo tra l'ENI e la Solvay si è reso a suo tempo necessario per l'apporto dell'esperienza tecnico-commerciale di questa società, che nel settore è fra le più importanti a livello internazionale.

Con il passaggio al gruppo ENI, sono stati creati 267 nuovi posti di lavoro e gli impianti sono stati posti in grado di marciare regolarmente in condizioni di assoluta sicurezza sia per quanto riguarda le apparecchiature, sia per quanto si riferisce al personale.

Di conseguenza non ci sono problemi di riduzione dei livelli di occupazione.

Le dimensioni e l'età degli impianti stessi sono tali da consentire il mantenimento dell'attuale volume di produzione e quindi di assicurare gli attuali livelli di occupazione.

Quindi gli allarmi e le perplessità che sono sorti in alcuni strati dei lavoratori sono assolutamente destituiti di fondamento, perchè appunto la produttività e la dimensione degli impianti assicurano senza incertezze il mantenimento dei livelli occupazionali.

Va solo osservato che, mentre nello stabilimento di Larderello si è potuto realizzare un potenziamento degli impianti in relazione alle esigenze di mercato, per quanto riguarda lo stabilimento di Saline ogni ampliamento della produzione è assai difficile per la notevole incidenza dei costi di trasporto derivanti dalla posizione decentrata

dello stabilimento medesimo e per la mancanza di una rete ferroviaria adeguata tra Saline e Cecina, che permetta cioè un carico massimo per asse di 20 tonnellate, pari alle linee nazionali. Un altro fattore che rende difficile prevedere l'ampliamento della produzione dell'impianto di Saline è la limitazione nella fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi che l'Enel ha garantito solo nella quantità necessaria all'attuale capacità di produzione.

Il Ministero comunque — e in questo senso desidero dare assicurazioni al senatore Menchinelli — ha preso i necessari contatti con l'ente elettrico per esaminare la possibilità di aumentare la fornitura dell'energia a prezzi idonei ai fini di valutare l'ipotesi di un aumento della produzione.

Occorre considerare, ad ogni modo, che tutta la politica relativa agli investimenti nel settore chimico è ora oggetto di valutazione in sede di definizione del piano chimico nazionale, che fornirà le direttive per la razionalizzazione del settore e per la localizzazione della capacità produttiva aggiuntiva.

Posso comunque assicurare che il Ministero, anche in rapporto a sollecitazioni provenienti dalle autorità locali e dai sindacati, sta esaminando la situazione della zona della Val di Cecina ed è in programma di convocare al più presto una riunione tra autorità locali, regione, provincia e soprattutto con i sindacati, per esaminare le richieste che provengono dai rappresentanti delle popolazioni interessate.

MENCHINELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MENCHINELLI. Ringrazio l'onorevole Sottosegretario per l'esauriente risposta che ha dato alla mia interrogazione, rammaricandomi solo del fatto che questa risposta viene a due anni di distanza dalla presentazione dell'interrogazione ed anche di altre cose che poi dirò. C'è così una disarmonia tra le cose denunciate e le cose

che vengono adesso comunicate come situazione attuale.

Posso assicurare che, nel momento in cui con la mia interrogazione lamentavo l'esistenza di condizioni di lavoro che provocavano la reazione delle maestranze, queste esistevano veramente. Ora si dice che invece non esistono più: ne prendo atto oggi e non sono nemmeno in grado di sconfessare questa affermazione. Quindi ne prendo atto, ma mi riferivo alla situazione di due anni fa.

Comunque ringrazio l'onorevole Sottosegretario per la sua offerta di disponibilità per un incontro tra le maestranze e il Ministero in ordine ad eventuali lagnanze e richieste che volessero essere illustrate da parte delle maestranze al Ministero sempre in materia di condizioni di lavoro.

Prendo atto anche dell'impegno che si è assunto il Ministero delle partecipazioni statali per un incontro con sindacati ed autorità locali al fine di vedere in quale maniera favorire uno sviluppo economico della zona della Val di Cecina. Si tratta di una zona che si trova in una situazione particolare: da questa zona l'economia italiana ha tratto risorse enormi negli ultimi cinquanta anni. Basti pensare che dalla Montecatini-Val di Cecina è partita la « Montecatini » oggi Montedison sfruttando le miniere di rame di quella zona; basti pensare alla Larderello, società chimica che poi produce anche energia elettrica. Ebbene questa zona che ha fornito all'economia nazionale enormi risorse oggi si trova coinvolta in un processo di depauperamento continuo perchè le risorse che ancora si traggono da essa vengono però utilizzate altrove. Pertanto la popolazione di questa zona deve emigrare e questo processo di depauperamento va avanti. Se lo Stato oggi interviene per invertire tale processo di depauperamento credo che faccia un atto di giustizia.

Dalle informazioni dell'onorevole Sottosegretario rilevo solo un caso particolare per dimostrare quanto sia necessario un intervento riparatore di una ingiustizia. Le saline di Volterra producono in situazione di difficoltà organizzativa; non esiste infat-

ti una rete ferroviaria sufficiente — come ho inteso dalla risposta — e l'Enel non mette a disposizione l'energia elettrica necessaria. Ebbene c'è una ferrovia in atto che si vuole smantellare; si tratta proprio del tratto che va dalle saline di Volterra a Cecina; lo stesso tratto citato dall'onorevole Sottosegretario e che, venendo a mancare, impedirebbe alle saline di Volterra di produrre. Questa è la mia prima osservazione. Seconda osservazione: l'Enel non dà l'energia elettrica; ma l'energia elettrica dove viene prodotta? Ebbene, viene prodotta in quella stessa zona, in quello stesso comune e viene portata altrove.

PRINCIPE, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Non ho detto che l'Enel non vuole fornire l'energia; ma che la deve fornire a prezzi al di sotto delle tariffe. È chiaro che l'Enel vende energia e che più gliene si chiede, più ne dà.

MENCHINELLI. Probabilmente la vende alle stesse tariffe altrove, quindi fa una scelta preferenziale altrove, mentre riteniamo che sia giusto che faccia una scelta di tal genere nel luogo ove produce l'energia.

Per tutte queste considerazioni ritengo che ci siano gli elementi per intervenire e pertanto prendo atto dell'impegno che il Sottosegretario ha qui rappresentato per un intervento e, se il Sottosegretario lo permette, mi farò parte promotrice per provocare questo incontro.

PRESENTE. Segue un'interrogazione dei senatori Del Pace e Tedesco Giglia. Se ne dia lettura.

LIMONI, *Segretario*:

DEL PACE, TEDESCO Giglia. — *Al Ministro delle partecipazioni statali*. — Per conoscere se è a sua conoscenza che l'ENI, e per esso la « SNAM-Progetti », nel realizzare la rete di metanodotti nel nostro Paese,

si lascia guidare da esclusivi motivi efficientistici, lasciando senza metano interzone perchè di scarso interesse economico.

Più precisamente si chiede:

1) che nella provincia di Arezzo la « SNAM-Progetti » estenda la rete dei metanodotti al Casentino e alla Valdichiana, in atto completamente dimenticati, tenendo conto delle unanimi richieste degli Enti locali e delle organizzazioni sindacali, economiche e politiche;

2) che vengano chiariti i motivi che hanno guidato un simile modo di procedere che, se attuato, condannerebbe le zone già ritenute economicamente depresse, minacciate da una più grave depressione. (int. or. - 2016)

PRESIDENTE. Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

PRINCIPE, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Il senatore Del Pace ha richiamato l'attenzione del Ministero delle partecipazioni statali relativamente alla distribuzione del metano in provincia di Arezzo. Desidero assicurare il senatore Del Pace che la rete fondamentale, per la distribuzione del metano in provincia di Arezzo, costituita da un tronco del metanodotto Rimini-Sansepolcro-Montelupo, sta ora entrando in esercizio ed una prima diramazione principale, in corso di esecuzione da Sansepolcro per Perugia e Foligno, sarà completata entro il corrente anno

Le derivazioni per il Casentino e per la Val di Chiana — che mi pare costituiscano il punto focale dell'interrogazione — sono state già studiate e pertanto la prima assicurazione che intendo fornire è che risultano tecnicamente possibili. La loro eventuale realizzazione rimane sempre subordinata ad impegni di consumo industriali e civili atti a configurare una prospettiva di economicità a lungo termine.

Anche qui, al fine di fugare eventuali equivoci determinati dall'idea che la metanizzazione sia comunque subordinata alla garanzia del consumo industriale del metano, de-

sidero precisare che, qualora le amministrazioni locali pervengano alla decisione di metanizzare la propria rete di distribuzione per gli usi civili, potrebbe già studiarsi la possibilità di realizzare un primo tronco del metanodotto della Val di Chiana fino ad Arezzo. Esiste cioè la possibilità tecnica della metanizzazione della Val di Chiana, purchè sia possibile un accordo tra i comuni per la metanizzazione degli usi civili al fine di raggiungere quel volume di consumo del metano che consenta all'ENI e per esso alla SNAM-Progetti, di realizzare quanto richiesto dal senatore Del Pace.

DEL PACE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* **DEL PACE**. Do atto all'onorevole Sottosegretario che otto mesi sono inferiori ai due anni attesi dal senatore Menchinelli, per cui posso dire che alla mia interrogazione è stata data una risposta quasi rapida. Prendo anche atto con piacere che si danno assicurazioni sulla possibilità di una metanizzazione del Casentino e della Val di Chiana, cosa che subito dopo l'inizio dei lavori del tronco principale del metanodotto, Rimini-Sansepolcro-Montelupo, proprio in incontri della SNAM con l'amministrazione provinciale di Arezzo e con le amministrazioni dei comuni interessati, compreso il consiglio di Valle del Casentino, era stata considerata impossibile perchè le due zone in parola erano economicamente insignificanti rispetto ai bisogni di consumo.

PRINCIPE, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Abbiamo superato il problema.

DEL PACE. Mi fa piacere perchè questo giustifica la presentazione dell'interrogazione e il richiamo al Ministero delle partecipazioni statali a voler intervenire. A questo punto però si pone una prima considerazione: è chiaro che non si può lasciare a nessuna industria di Stato o a nessun con-

orzio o società di progettazione che sia emanazione dell'industria di Stato il libero arbitrio di fare da sé le progettazioni; occorre invece che il Ministero controlli maggiormente la destinazione degli investimenti e che questi investimenti siano discussi preventivamente e dal Ministero e dagli enti locali e dalle popolazioni interessate. Altrimenti ecco il pericolo che correano il Casentino e la Valle di Chiana, queste due zone depresse della provincia di Arezzo, caratterizzate da uno spopolamento continuo (pensate che il Casentino in venti anni è passato da 75.000 a 45.000 abitanti), e che non potendo disporre del metano, fonte di energia a basso costo, verrebbero ulteriormente degradate, spopolate e le poche industrie presenti verrebbero ad essere messe in difficoltà rispetto alle altre servite dal metano.

Prendo atto dunque con piacere che queste difficoltà sono state superate, almeno così si dichiara. Però mi sembra che nella risposta lei, onorevole Principe, abbia affermato che tutto questo può essere preso in considerazione per la Val di Chiana, cioè che vi può essere subito la possibilità di realizzare la prosecuzione del metanodotto che va in Umbria in direzione di Arezzo, mentre non si parla ancora del Casentino.

P R I N C I P E, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Chiedo scusa; siccome abbiamo affermato in sede tecnica che non ci sono difficoltà, il problema si è spostato sul volume dei consumi. Quindi l'affermazione diventa generale ed universale.

D E L P A C E. Volevo appunto sentire questo da lei e cioè che quanto detto per la Val di Chiana vale anche per il Casentino. È chiaro allora che si potrà tenere rapidamente, come lei ha affermato, una riunione ad Arezzo tra i comuni interessati al settore, la SNAM-Progetti e il Ministero, per arrivare ad una soluzione rapida di questo grave problema.

Quindi soltanto il giorno in cui si terrà quella riunione potrò dichiararmi soddi-

sfatto o meno della risposta data alla mia interrogazione. Prendo comunque atto con piacere che l'interrogazione e l'intervento del Ministero hanno permesso di muovere le acque e di assicurare che si possono fare lavori che prima venivano negati dalla SNAM-Progetti.

P R E S I D E N T E. Segue un'interrogazione del senatore Pennacchio. Se ne dia lettura.

L I M O N I, *Segretario*:

PENNACCHIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri delle partecipazioni statali e del lavoro e della previdenza sociale*. — Per sapere se sono a conoscenza dello stato di agitazione delle maestranze dipendenti dalla cartiera « Italperga » di Barletta, che perdura sin dal 31 gennaio 1971 e che si incentra sul mancato rispetto del contratto di lavoro di categoria.

In costanza dell'agitazione, si sono manifestate situazioni incresciose che hanno avuto seguito in ricorsi all'autorità giudiziaria e che non hanno concorso ad attenuare la tensione, che si fa sempre più acuta.

Quella della cartiera « Italperga » di Barletta è una delle poche iniziative industriali della città che non ha avuto sinora la sperata e programmata espansione. Si avverte il bisogno, ed insieme il vivo desiderio, dei dipendenti di tornare al lavoro, ma nelle garanzie della loro dignità e nelle condizioni di rispetto della normativa di lavoro e di ogni altra giusta aspettativa di miglioramento economico.

Trattandosi di azienda a partecipazione statale, dalla quale è lecito attendersi il buon esempio nella composizione delle vertenze, si chiede che i Ministri interrogati vogliano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, intervenire per mettere fine ad un dannoso, oltre che rischioso, conflitto. (int. or. - 2247)

P R E S I D E N T E. Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

PRINCIPE, *Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali*. Lo stato di agitazione determinatosi nel gennaio del corrente anno presso la cartiera « Italperga » di Barletta ha tratto origine dalla decisione dei lavoratori di sospendere la effettuazione dell'attività a ciclo continuo, qualora dalla azienda non fossero stati concessi determinati miglioramenti economici, miglioramenti che per le disponibilità aziendali, anche in relazione all'andamento del mercato cartario ed in presenza del rinnovo del contratto collettivo di lavoro della categoria, non potevano essere concessi integralmente dalla società.

In base all'accordo che il 27 marzo ultimo scorso ha posto termine alla vertenza, è stato convenuto ad ogni modo, fra l'altro, di corrispondere a ciascun dipendente della cartiera e del settore contenitori una somma *una tantum* pari a lire 18.000, mentre è stata concordata la corresponsione del premio pasquale nella sua interezza anche in caso di cessazione del ciclo continuo.

Circa l'accenno alla mancata espansione dell'azienda, lamentata nella interrogazione, sono poi opportune alcune precisazioni.

Nel 1963, le società « Cartiera Meridionale » e « Italperga » — le quali successivamente avrebbero costituito, insieme con la cartiera « Beniamino Donzelli », la « Donzelli e Meridionale S.p.A. » — decisero di realizzare a Barletta i loro stabilimenti.

Tale scelta fu adottata a seguito dell'interessamento della locale amministrazione comunale, che in una apposita convenzione si impegnò a realizzare varie ed idonee infrastrutture, ad intervenire nella spesa d'acquisto dei terreni necessari alla costruzione degli stabilimenti e ad erogare un contributo di 180 milioni per la costruzione d'una condotta d'acqua e di un invaso.

La società da parte sua si impegnava, invece, a realizzare gli impianti, ad assumere 400 dipendenti ed a consentire ad altre industrie di utilizzare parte dell'acqua del fiume Ofanto trasportata con la nuova condotta.

Il comune di Barletta, non potendo tempestivamente realizzare le infrastrutture stabilite dalla convenzione ed indispensabili per

l'entrata in esercizio degli stabilimenti, autorizzò la società ad eseguire direttamente i lavori e ad anticiparne le spese.

Il Comune, dunque, non ha provveduto, nei confronti della cartiera, ad osservare gli impegni secondo i dovuti termini e ciò mentre gli impianti dell'azienda, dopo essere stati completati — in una prima fase — con una spesa complessiva, a totale carico della società, di lire 7 miliardi, sono stati in un momento successivo ulteriormente potenziati con la installazione di nuove linee produttive che hanno richiesto altri 7 miliardi.

Come ho avuto modo di comunicare verbalmente al senatore Pennacchio pochi minuti fa, siccome si tratta di accertare alcuni presupposti di fatto, il Ministero delle partecipazioni statali sarebbe ben lieto di convocare le autorità locali, e in modo specifico il sindaco di Barletta, nonchè i sindacati dell'azienda, per esaminare più da vicino i problemi che il senatore Pennacchio ha sollevato con la sua interrogazione.

PENNACCHIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PENNACCHIO. Onorevole Presidente, onorevole Sottosegretario, in realtà, come è stato rilevato, l'interrogazione prendeva di mira due problemi: il primo, di carattere immediato, riguardava l'agitazione in corso in una importante industria di Barletta, quella della cartiera, e l'altro riguardava un problema in prospettiva, cioè se tale industria avesse realizzato tutti i programmi che furono all'origine della iniziativa economica. Mentre l'agitazione ha potuto esaurirsi e trovare una definizione grazie al senso di responsabilità dei sindacati ed anche alla buona predisposizione della società ed ai buoni uffici delle autorità locali e non locali, non altrettanto può dirsi dell'altro rilevante problema, del quale quotidianamente e ininterrottamente si parla a Barletta, cioè dello sviluppo dell'azienda che è rimasto ai limiti degli investimenti iniziali che non erano quelli di cui alle premesse della iniziativa.

Presidenza del Vice Presidente CALEFFI

(Segue P E N N A C C H I O). Voglio ricordare, al riguardo — e su questo punto non vi sono dubbi — che l'azienda ha utilizzato solo parte dei terreni oggetto a suo tempo di esproprio, e che si tradusse nel sacrificio di 50 ettari di terra fertilissima, strappati a contadini perchè si diceva che i nuovi investimenti non potevano fare a meno di una disponibilità di quella dimensione di terra.

In realtà oggi l'azienda ha utilizzato soltanto venti ettari di quei cinquanta e sembra addirittura che abbia concesso a terzi, non voglio dire per fini di lucro, la coltivazione dei restanti trenta ettari. Tutto ciò ha provocato una turbativa nell'ambiente di Barletta, con eco negativa presso il consiglio comunale e presso i sindacati che sollecitano i propri rappresentanti politici affinché sia chiarito una volta per sempre questo problema.

Il Sottosegretario oggi, nella risposta, ha ricordato alcune fasi del rapporto della società col comune di Barletta, ma almeno sotto questo punto di vista manca in realtà il contraddittorio, specie quando si sostiene che il comune di Barletta è inadempiente agli impegni che avrebbe assunti. Ora tutto ciò effettivamente pone l'istanza di esaminare in separata sede chi davvero ed in quale misura è venuto meno a questi impegni e quali sono in realtà le possibilità e le volontà di questa società della quale fa parte integrante il capitale pubblico al cinquanta per cento, con una influenza che è senz'altro determinante, e con capacità potenziali di imprimere uno sviluppo anche notevole all'azienda. Mi è sembrato di cogliere un accenno alla crisi del settore cartario, ma ciò non dovrebbe riguardare la cartiera per il semplice fatto che l'azienda ha scelto di lavorare con cicli continui utilizzando quindi al massimo gli impianti. Ora, in presenza di una crisi cartaria, e cioè una crisi nel mercato, è inspie-

gabibile che l'azienda non abbia anzi ridotto gli orari, ed abbia preteso che i lavoratori, con quattro squadre, assicurassero che le macchine lavorassero e lavorino ancora a ciclo completo.

Tuttavia non ci sono elementi almeno da parte mia per contrastare le affermazioni di natura perentoria del Sottosegretario in ordine alle convenzioni intervenute tra comune e società. Perciò la proposta del rappresentante del Governo di provocare un incontro nell'ambito del Ministero delle partecipazioni statali mi sembra più che positiva e concludente. Mi auguro che lo stesso Sottosegretario voglia prendere sollecitamente l'iniziativa per modo che sindacati, rappresentanti del comune, rappresentanti della società possano convenire e discutere amichevolmente e costruttivamente su tutte le questioni, tenendo presente che Barletta, che non ha avuto nuove iniziative industriali tranne che questa della cartiera, ha ben diritto, qualora ci siano le condizioni obiettive, di vedere sviluppata tale industria al massimo delle possibilità.

Posso assicurare che il comune di Barletta, che ieri ha collaborato nel migliore dei modi, ancora oggi è disposto a collaborare per consentire che altri programmi anche con indirizzi diversi siano realizzati. Dietro tali programmi c'è una esigenza sociale insopprimibile: quella di dare lavoro a chi è disoccupato.

P R E S I D E N T E. Segue una interrogazione del senatore Menchinelli. Se ne dia lettura.

L I M O N I, Segretario:

MENCHINELLI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per essere informato sui programmi del suo Ministero riguardanti le saline di Stato di Volterra, e ciò anche al fine di smentire una notizia secondo la quale si sta-

rebbe procedendo alla loro privatizzazione, fatto che sarebbe oltremodo lesivo, oltre che del pubblico interesse, anche dell'economia locale, essendo già dimostrato il danno a questa arrecato dalla parziale privatizzazione della società « Larderello ». (int. or. - 2423)

P R E S I D E N T E . Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

B O R G H I , *Sottosegretario di Stato per le finanze.* Nell'interrogazione presentata dal senatore Menchinelli si fa cenno ad una presunta privatizzazione delle saline di Volterra. Sono in grado di smentire nel modo più preciso che si intenda procedere a questa privatizzazione. Infatti il sale che è prodotto in queste saline è un sale speciale, tra l'altro molto richiesto nel settore industriale e dal mercato. È un prodotto che si ottiene per ebollizione attraverso continui cicli di lavorazione che impegnano tre turni giornalieri di lavoratori, come certamente il senatore Menchinelli sa. Quindi l'attività dello stabilimento, a differenza di quella che si svolge presso le saline di mare, non è condizionata dall'andamento meteorologico stagionale. A tal fine poi la amministrazione dei monopoli di Stato non manca di tenere costantemente adeguati gli organici in relazione alle capacità produttive dello stabilimento, tenuto conto dei necessari aggiornamenti tecnologici. Proprio recentemente infatti sono stati assunti in seguito a concorso 21 elementi appartenenti alle categorie più qualificate del personale salariato per garantire appunto un migliore funzionamento del nuovo macchinario installato.

Concludendo, si smentisce nel modo più chiaro e preciso la privatizzazione delle saline di Volterra.

M E N C H I N E L L I . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

M E N C H I N E L L I . Prendo atto di queste assicurazioni e in riferimento an-

che alla interrogazione svolta precedentemente che ha posto in rilievo le difficoltà di carattere tecnico organizzativo insite nella lavorazione delle saline di Volterra, mi riprometto di fare in modo che sia affrontata questa parte del problema in quell'incanto che forse si organizzerà con il Ministro delle partecipazioni statali e nel corso del quale verranno affrontati tutti i problemi di quella zona.

P R E S I D E N T E . Segue una interrogazione dei senatori Li Vigni e Tomassini. Se ne dia lettura.

L I M O N I , *Segretario:*

L I V I G N I , T O M A S S I N I . — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se corrisponde a verità quanto pubblicato nel n. 5 del settimanale « AZ » in merito alle proprietà del signor Renato Cini di Portocannone, presidente regionale per il Lazio dell'ONMI, ed alla disparità abissale che esisterebbe fra tali beni e la denuncia dei redditi.

In particolare, si chiede di sapere se è vero che, a fronte di un reddito annuo complessivo denunciato per il 1969 di lire 401.000, con un imponibile di lire 161.000 ed un versamento di lire 9.000 all'anno di tasse, starebbero notevoli proprietà immobiliari ed un tenore di vita enormemente superiore.

Gli interroganti chiedono, inoltre, di sapere quale trattamento ha avuto la predetta denuncia da parte degli uffici fiscali dello Stato e dell'Amministrazione comunale. (int. or. - 2250)

P R E S I D E N T E . Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

B O R G H I , *Sottosegretario di Stato per le finanze.* L'interrogazione presentata dai senatori Li Vigni e Tomassini riguarda la posizione fiscale del signor Renato Cini di Portocannone. Al riguardo si fa presente che lo stesso contribuente ha effettivamente prodotto nel 1969 una denuncia per un reddito netto di lire 401.813 e quindi per un imponibile di lire 161.813.

Di fronte a questa dichiarazione, che a parere degli uffici finanziari competenti non rispecchia la posizione contributiva del denunciante, desumibile dal suo tenore di vita, l'ufficio distrettuale delle imposte dirette ha disposto da tempo gli accertamenti del caso per reperire elementi idonei da utilizzare ai fini di una eventuale rettifica della denuncia in questione.

Analogo è stato il comportamento dell'ufficio anche per i periodi di imposta precedenti, in relazione ai quali e tramite il ricorso a tutte le possibili fonti di informazione, si è pervenuti all'accertamento del reddito complessivo di lire 20 milioni per ciascuno degli anni dal 1965 al 1967.

Contro gli accertamenti relativi ai primi due periodi di imposta il contribuente ha presentato ricorso dinanzi alla Commissione distrettuale, mentre il reddito inerente alla denuncia del 1968 si è reso definitivo per mancata impugnazione nei termini previsti dalle leggi vigenti.

Per quanto si riferisce alla contribuzione locale, è stato riferito che il contribuente di cui trattasi, nell'anno 1969 ed in quello successivo, risulta definito a ruolo per l'imponibile di 2 milioni 910 mila agli effetti dell'imposta di famiglia; per l'ultima annualità invece il comune ha comunicato che è stata operata d'ufficio una revisione della cifra imponibile dell'importo di 7 milioni 500 mila, ed è stato inoltre fatto presente che sono in corso accurati accertamenti al fine di rilevare ogni elemento idoneo a stabilire con maggiore esattezza la reale capacità contributiva del signor Cini in relazione anche alla consistenza ed effettiva disponibilità di un immobile nel comune di Tivoli di cui appunto si parla nell'interrogazione stessa.

L I V I G N I . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

L I V I G N I . Ringrazio l'onorevole Sottosegretario per le informazioni e do atto che gli uffici fiscali dello Stato e del comune hanno messo le mani in una situazione veramente negativa. Si vede che l'Ope-

ra maternità e infanzia non porta molta fortuna ai suoi presidenti e ai suoi dirigenti. Prendo quindi atto con soddisfazione dell'intervento degli uffici fiscali che confermano la validità della situazione assolutamente negativa da me denunciata; da 400.000 lire a 20 milioni c'è una notevole differenza ed io auspico, onorevole Sottosegretario, che si applichino anche le sanzioni per infedele denuncia in un caso di gravità del genere di quello indicato.

P R E S I D E N T E . Segue un'interrogazione del senatore Tropeano. Se ne dia lettura.

L I M O N I , Segretario:

TROPEANO. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere:

se è a conoscenza del fatto che la Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania da anni opera la trattenuta per rivalsa — agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile — sull'indennità di contingenza corrisposta ai propri dipendenti;

se è informato altresì, del fatto che l'importo di tale indennità viene sistematicamente e per intero compreso nelle attestazioni comprovanti i redditi percepiti e considerato come concorrente alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta complementare;

se non ritiene che la trattenuta indicata vada considerata arbitraria perchè operata in violazione della lettera e) dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324 — miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza — che testualmente recita: « L'indennità integrativa speciale è esente dalle ritenute erariali e non concorre a formare il reddito complessivo ai fini dell'imposta complementare », e ciò considerando altresì che lo stesso Consiglio di Stato, con più decisioni, ha affermato e ribadito il principio — che peraltro il legislatore aveva voluto inserire nello spirito della norma — dell'equiparazione all'indennità integrativa delle altre indennità come quella di contingenza che « del pari assolvono la

funzione di adeguare periodicamente ed automaticamente le retribuzioni dei lavoratori alle continue variazioni del costo della vita ».

Per conoscere, infine, quali provvedimenti il Ministro intende adottare per far cessare immediatamente l'illegittima trattenuta e quali disposizioni ritiene opportuno emanare perchè, nel rispetto della legge, sia tempestivamente provveduto alla restituzione agli interessati delle somme indebitamente pagate, a titolo sia di ricchezza mobile che di complementare. (int. or. - 2301)

P R E S I D E N T E . Il Governo ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

B O R G H I , *Sottosegretario di Stato per le finanze.* L'interrogazione del senatore Tropeano si riferisce al problema delle trattenute per rivalse riguardante i dipendenti della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania. Al riguardo desidero ricordare all'onorevole interrogante che l'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, cui ha fatto riferimento nell'interrogazione, istituendo l'indennità integrativa speciale in favore dei dipendenti dello Stato, ha espressamente stabilito — e del resto è richiamato nell'interrogazione — l'esenzione della stessa dalle ritenute per l'imposta di ricchezza mobile e complementare e l'esclusione dalla formazione del reddito complessivo ai fini del suddetto tributo personale. Questa agevolazione prevista da questo articolo per l'indennità integrativa speciale che spetta ai dipendenti dello Stato non è prevista invece per l'indennità di contingenza che viene corrisposta alle altre categorie di lavoratori dipendenti.

A parere dell'Amministrazione finanziaria i motivi di questa disciplina indubbiamente diversa su due indennità che possono definirsi almeno nella loro impostazione simili sono da identificarsi nel fatto che le due indennità si presentano entrambe con una fisionomia propria e distinta la quale è caratterizzata da differenziazioni direi sostanziali anche notevoli. Infatti è opportuno ricordare che mentre l'indennità di contingenza scatta in conseguenza di ogni variazione che subisce l'indice del costo della vita, operando compiutamente e con immediatezza

il sistema della scala mobile, l'assegno integrativo speciale, cui si fa riferimento nel predetto articolo 1 della legge del 1959, è determinato in misura fissa per un intero anno finanziario ed è calcolato sulla base della variazione della media aritmetica degli indici del costo della vita relativo all'anno solare precedente. È opportuno, a mio avviso, anche aggiungere che l'aumento dell'assegno integrativo speciale non è rapportato all'intera retribuzione percepita dal pubblico dipendente ma ad una fascia retributiva di 40 mila lire mensili qualunque sia la qualifica o grado del dipendente statale e indipendentemente quindi dall'ammontare della retribuzione mensile dello stesso. Le due indennità hanno una caratteristica in comune, cioè l'identico fine al quale ambedue sono preordinate in quanto l'una e l'altra sono dirette ovviamente ad aumentare la retribuzione dei lavoratori con riferimento alle variazioni percentuali dell'indice del costo della vita accertato dall'ISTAT. Sotto questo profilo è senz'altro significativo l'intendimento che è contenuto nel quesito posto dall'onorevole senatore Tropeano, cioè quello di far conseguire all'assegno integrativo speciale e all'indennità di contingenza una perfetta equiparazione nel trattamento tributario. E questo, mi pare, l'obiettivo al quale mira l'interrogazione. Desidero dire però che in materia una qualsiasi determinazione in via amministrativa — come ben comprende l'onorevole interrogante — allo stato delle cose non è comunque possibile in quanto le norme che stabiliscono agevolazioni fiscali, derogando a disposizioni e principi di carattere generale, non sono suscettibili di interpretazione analogica che venga introdotta unilateralmente con provvedimento amministrativo dal Ministero delle finanze. D'altra parte credo che debba anche essere detto che l'equiparazione agli effetti fiscali delle due indennità non può prescindere da considerazioni di ordine generale con riferimento soprattutto alla differenziazione cui si è fatto cenno, cioè che l'indennità integrativa speciale gioca su una fascia limitata alla media aritmetica a differenza della indennità di contingenza che si muove con maggiore dinamismo e che ab-

braccia tutto l'ammontare della retribuzione. E qui si ripropone il problema dell'aggiustamento completo delle retribuzioni dei dipendenti alla scala mobile (che è una delle richieste dei pubblici dipendenti) che naturalmente comporta la necessità di reperimento dei fondi occorrenti per tale operazione.

Comunque il problema potrà essere approfondito e risolto idoneamente, ad avviso del Ministero delle finanze, in sede di predisposizione dei provvedimenti normativi in attuazione della riforma generale del sistema tributario, poichè in sede di attuazione della riforma tributaria si deve tener conto dell'indirizzo chiaramente espresso nell'articolo 9 del disegno di legge n. 1639 che è ora all'esame della Camera dei deputati nel senso di limitare nella maggiore possibile misura le deroghe ai principi di generalità e di progressività dell'imposizione.

T R O P E A N O . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

T R O P E A N O . Signor Sottosegretario, non posso che esprimere la mia insoddisfazione per la risposta che ella ha dato alla mia interrogazione. Mi spiace che la brevità del tempo a disposizione non mi consenta di affrontare tutti gli aspetti che scaturiscono dalla trattazione di un problema di tanta importanza, rispettoso delle norme regolamentari, cercherò di contenere le mie brevissime osservazioni nei limiti dei pochi minuti consentiti.

Innanzitutto debbo rilevare che l'interrogazione, anche se ha fatto specifico riferimento ad una parte di un settore produttivo, cioè ai dipendenti della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, aveva l'intento di porre il problema di carattere generale che investe non decine o centinaia, ma milioni di lavoratori nel nostro Paese, cioè tutti i lavoratori dipendenti, tutti coloro che godono di un'indennità, comunque denominata, che nel corso di questi anni è stata istituita con il precipuo fine di determinare un automatico livellamento della retribuzione al co-

sto della vita. Un problema di vasta portata che esige una soluzione rapida ed adeguata.

Voglio fare ancora una osservazione, che è questa: non c'è dubbio — e mi pare che il Sottosegretario lo abbia ammesso — che le finalità a cui mirano le due indennità sono identiche, sia pure con quelle differenziazioni che sono state indicate e sulle quali si potrebbe anche discorrere. Però voglio richiamare l'attenzione dell'onorevole Sottosegretario sul fatto che non mi pare che attraverso l'interrogazione noi si volesse sollecitare l'estensione di una disposizione di legge che ineriva alla esenzione della indennità integrativa speciale dalla ricchezza mobile e dal computo ai fini della costituzione del reddito per l'applicazione della complementare ad altra indennità.

In fondo l'articolo 16 della stessa legge del 1959 espressamente prevede la possibilità di estensioni di tutti i benefici della legge sia ai dipendenti locali che ai dipendenti degli istituti di diritto pubblico. C'è, in altri termini, una norma che espressamente prevede la possibilità di estensione di questi benefici...

B O R G H I , *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Non può essere un provvedimento amministrativo.

T R O P E A N O . Non è un provvedimento amministrativo; c'è già la norma che estende questo beneficio. Infatti all'articolo 16 si dice che è possibile l'estensione di tutti i benefici della legge alle altre categorie, particolarmente ai dipendenti degli enti locali e degli istituti di diritto pubblico. Così statuendo, è chiaro che la legge vuole demandare ai consigli di amministrazione, agli organi dirigenti, non la facoltà di estendere una norma di legge, qual è quella che inerisce alla esenzione fiscale (perchè questa norma è già valida e sancita dalla legge), ma la possibilità per gli organismi dirigenti di questi enti ed istituti di intervenire per estendere gli altri benefici che non staremo qui ad enumerare.

Non v'è dubbio che il beneficio fiscale che è già concesso attraverso la legge, non può

non essere esteso a tutte le categorie che comunque vengono a godere di una indennità che abbia quelle finalità, senza determinare una sperequazione di trattamento tra i cittadini, il che comporterebbe a mio giudizio la dichiarazione di incostituzionalità della stessa norma.

Comprendo che non è possibile oggi approfondire qui il discorso. Nel confermare la mia insoddisfazione, esprimo il mio proposito di prendere tutte le iniziative idonee per un approfondimento ulteriore della materia e per il riconoscimento di questi diritti alle vaste categorie interessate. Grazie.

Presidenza del Vice Presidente GATTO

PRESIDENTE. Seguono due interrogazioni del senatore Brusasca.

Poichè si riferiscono ad argomenti affini, propongo che siano svolte congiuntamente.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

Si dia lettura delle due interrogazioni.

LIMONI, Segretario:

BRUSASCA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se il Governo, dopo le gravi delusioni causate ai risparmiatori italiani da Fondi di investimenti stranieri, non ritenga opportuno:

a) informare con rigorosa esattezza la opinione pubblica nazionale sulla consistenza, sulle modalità operative e su ogni altra circostanza, utile per la difesa dei risparmiatori, dei Fondi esteri collocati in Italia;

b) vietare ogni forma di pubblicità ai Fondi esteri che non abbiano preventivamente sottoposto al controllo dei competenti organi dello Stato i dati sulla loro attività che essi intendono comunicare al pubblico;

c) invitare gli Istituti di credito pubblici e privati ad astenersi immediatamente da ogni operazione con la propria clientela su Fondi di investimento esteri, per i quali essi non ritengano di dare garanzie proprie di sicurezza ai risparmiatori nazionali. (int. or. - 1954)

BRUSASCA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere quali provvedimenti il Governo intende adottare in difesa dei risparmiatori

nei confronti delle varie offerte fatte al pubblico da persone od enti, come quella, ad esempio, inviata anche all'interrogante, con la quale si comunica che « il capitale iniziale può essere raddoppiato in circa tre anni ». (int. or. - 2227)

PRESIDENTE. Il Governo ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

FORMA, Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero. Il problema del collocamento dei fondi di investimenti stranieri in Italia è stato già largamente discusso dal Senato, in sede di Commissione, ed i principi generali che regolano la materia della struttura e delle garanzie dei fondi sono stati trattati così ampiamente da una relazione del senatore Belotti che non è il caso di ripeterli.

Fatti recenti hanno però smorzato un po' gli entusiasmi nascenti e provocato le osservazioni precise che il senatore Brusasca ha formulato nelle sue interrogazioni. Si tratta di osservazioni di ordine giuridico e morale a cui si cercherà di rispondere succintamente ma dettagliatamente.

Per quanto riguarda l'informazione della pubblica opinione e il controllo del collocamento, l'interrogante sa che non è ammesso collocamento e non è ammessa neanche propaganda per fondi stranieri o per parte di fondi stranieri in Italia se non previa indagine che il Ministero del commercio con l'estero e gli istituti per i cambi fanno non soltanto relativamente al regolamento del fondo e allo statuto delle società che emetto-

no il fondo, ma anche rispetto alle caratteristiche del fondo stesso e alla personalità dei soggetti che agiscono nel collocamento del fondo. Periodicamente viene fatto un comunicato-stampa che dà l'elenco dei fondi che hanno subito favorevolmente questo esame e che sono ammessi al collocamento; è vietato in modo assoluto il collocamento di qualsiasi fondo che non abbia questo preventivo benessere e che non abbia i requisiti oggettivi ritenuti necessari per la sua circolazione in Italia.

Sono anche stabiliti dei limiti per ovvie ragioni e l'ufficio di vigilanza dell'Ufficio italiano dei cambi esercita su questo un severo controllo.

Il Ministero non può certo passare ad ulteriori valutazioni sui motivi preferenziali dei vari fondi; valutazioni che sono proprie del soggetto privato che cerca l'investimento. Come ho detto prima, l'Ufficio italiano dei cambi vigila sulla propaganda e sulla vendita. Se degli istituti di credito pubblici o privati vogliono non solo agire come intermediari, ma porsi come elemento attivo di collocamento, oppure se vogliono costituire dei consorzi di garanzia o dei sindacati di collocamento, la materia allora viene regolata dall'articolo 45 della legge bancaria che impone la preventiva richiesta di consenso e il preventivo permesso.

Non pare che si possa pretendere che le aziende di credito diano una diretta garanzia sulla stabilità dei titoli; questo sarebbe anche un po' contrario a quello che è il meccanismo del collocamento dei titoli mobiliari ed al rischio e ai vantaggi che sono insiti nelle operazioni relative ai titoli di carattere mobiliare o immobiliare. Purtroppo l'andamento delle borse negli ultimi anni non solo nel nostro Paese dimostra come questo rischio qualche volta sia in contrapposto ai vantaggi che dà la partecipazione al mercato dei titoli. In relazione poi alla specifica richiesta fatta al riguardo dall'interrogante, posso assicurare che sia gli organi di vigilanza preventiva che gli organi di normale vigilanza sull'andamento delle operazioni sono stati richiamati ad esercitare un controllo estremamente severo in materia ed a reprimere con tutti i mezzi consentiti atti-

vità del genere di quelle che il senatore Brusasca ha voluto rappresentare nella sua seconda interrogazione.

B R U S A S C A . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

B R U S A S C A . Signor Presidente, ringrazio cordialmente il sottosegretario Forma della risposta che ha dato e che ritengo esauriente anche se mi permetto di fare una breve replica.

Onorevoli colleghi, ho presentato queste due interrogazioni basandomi su alcuni precisi fatti.

Personalmente ho ricevuto a Milano la lettera di un istituto — del quale non dico il nome per non fargli della pubblicità — nella quale si legge: « Riferendoci alle conclusioni delle nostre ultime ricerche su nuovi investimenti ora siamo in grado di comunicarle che il capitale iniziale può essere raddoppiato in circa tre anni ».

Questa lettera è stata largamente diffusa e porta nomi, telefoni e sedi: ho perciò voluto sapere se una attività di questo genere, così manifesta e così larga, è sottoposta a qualche controllo perchè essa può indurre in tentazione molti risparmiatori esponendoli ai pericoli della finanza avventurosa. Il secondo fatto è il seguente: qui, a Roma, un istituto estero, chiamato International Investment Group, aveva già venduto per l'importo di circa un miliardo parti di un fondo estero.

Le nostre autorità, facendo delle ricerche, accertarono che nessuno dei fondi di investimento di questo gruppo era mai stato autorizzato ad operare in Italia.

Le vendite a cittadini italiani erano quindi state effettuate illegalmente, con tutte le conseguenze di ordine amministrativo e penali sia per gli eventuali acquirenti che per i venditori.

Che si sia verificato un reato di questo genere, poichè di questo si tratta, nel momento in cui il Parlamento si occupava del problema dei fondi comuni di investimento, è un fatto preoccupante perchè il nostro risparmiatore, già così disorientato da quanto

avviene in materia di azioni e di obbligazioni, può essere maggiormente sfiduciato nei riguardi dello Stato.

C'è in materia un precedente svizzero di grandissima importanza: nella vicina Confederazione, sede di larghi investimenti e di scambi liberi, ci sono molti tentativi di collocamento di parti di fondi di dubbia consistenza.

Il Governo di Berna, nel mese di febbraio dello scorso anno, preoccupato delle conseguenze dei tracolli di alcuni fondi di investimento, ha emanato un decreto che renderà impossibile a molte società di fondi comuni internazionali, che hanno stabilito in Svizzera la loro sede, di proseguire la propria attività.

In base alle nuove disposizioni, tutti coloro che vogliono diffondere in Svizzera fondi di investimento dovranno ottenere il patrocinio di un istituto bancario elvetico che sia stato abilitato dalla Commissione bancaria di Berna.

La responsabilità della corretta gestione del patrimonio del fondo passerà così alla banca.

La Confederazione si è, inoltre, impegnata ad un severo controllo da parte degli organi statali.

Questo precedente è di grande importanza, più che finanziaria, politica, dato il nostro precipuo compito di difendere il cittadino piccolo risparmiatore dai rischi ai quali possono essere esposti i frutti del suo lavoro. Accade infatti che, generalmente, il piccolo risparmiatore si rivolge a un istituto di credito, specie alle casse di risparmio e alle filiali periferiche delle banche, per acquistare, sulla base della pubblicità dei giornali, parti di un fondo.

Quale rapporto avviene tra la banca che vende le parti di fondo e il risparmiatore, spesso sprovveduto, che compra?

A me sembra che sia naturale e doveroso sul piano politico e sociale che nessuna banca possa vendere fondi dei quali essa stessa non possa garantire, non dico la consistenza patrimoniale e la capacità di reddito contro le normali vicende dei mercati finanziari internazionali, ma la regolare costituzione del fondo nei modi e nelle forme che sono

state indicate dal Sottosegretario nella sua risposta.

Del resto le banche, più di ogni altro, con i sistemi di comunicazione oggi esistenti, sono in grado di acquisire notizie sulla regolarità dei fondi di investimento.

Non chiedo, quindi, onorevole Sottosegretario, che si faccia in Italia quello che si sta facendo in Svizzera, rendendo responsabili anche finanziariamente le banche nei confronti dei loro clienti che comprano parti di fondo, ma che almeno vi sia la certezza per chi si rivolge a una banca che i fondi trattati dalla stessa abbiano i requisiti naturali, giuridici e amministrativi per cui, pur essendovi sempre le alee dei mercati, come per le obbligazioni emesse dallo Stato e le azioni degli enti pubblici, il risparmiatore non abbia a trovarsi di fronte a sorprese del genere di quelle che si sono già più volte verificate.

Chiedo scusa, signor Presidente, se mi sono dilungato su questo argomento che può avere molti riflessi sulla già crescente sfiducia del risparmiatore italiano.

P R E S I D E N T E . Seguono due interrogazioni dei senatori Menchinelli e Raia.

Poichè si riferiscono allo stesso argomento, propongo che siano svolte congiuntamente.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

Si dia lettura delle due interrogazioni.

L I M O N I , Segretario:

MENCHINELLI, RAIA. — *Ai Ministri delle finanze e del tesoro.* — Per conoscere se ritengano ammissibile, nei rapporti d'affari, l'uso da parte di Istituti di credito controllati dallo Stato, come la Banca nazionale del lavoro, di pratiche intese ad evadere il fisco, come risulta dai procedimenti giudiziari promossi dal costruttore Terrizzi, attualmente in corso presso il Tribunale di Catania, contro alti funzionari della Banca nazionale del lavoro.

Emerge, infatti, dagli atti di detti procedimenti, il fatto che la suddetta Banca, « a fini anche fiscali », fa firmare in bianco gli atti di fideiussione ufficiali e fa fissare poi

a parte in atti privati la cifra massima per la quale i fideiussori sono disposti ad offrire la garanzia. (int. or. - 1965)

MENCHINELLI, RAIA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se è a conoscenza dei nuovi gravi fatti emersi da procedimenti giudiziari in corso presso il Tribunale di Catania, su denuncia del costruttore Terrizzi, contro alti funzionari della Banca nazionale del lavoro, fatti che ripongono in discussione metodi illeciti per effettuare finanziamenti forniti di garanzie, avviare azioni esecutive e procedere poi a liquidazioni, usati da grandi Istituti di credito, fra cui la stessa Banca nazionale del lavoro, così come erano già venuti alla luce l'anno scorso in occasione del caso del costruttore Noviello di Napoli, metodi tali da ridurre alla sottomissione completa il cliente debitore.

Per sapere, altresì, se non ritenga tali metodi inammissibili e quali iniziative siano state assunte o si intenda assumere per la loro eliminazione. (int. or. - 1966)

PRESIDENTE. Il Governo ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

SINESIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro.* Rispondo anche per conto del Ministro delle finanze, dopo aver interessato la Banca d'Italia, la quale, nella sua qualità di organo di vigilanza sulle aziende di credito, ha riferito che la Banca nazionale del lavoro, in conformità con la prassi costantemente seguita da tutte le banche, accetta fideiussioni per corrispondenza commerciale. Quando la garanzia concerne una pluralità di fidi, la relativa somma non viene indicata subito sugli atti di fideiussione, ma viene precisata dalla banca soltanto quando sia necessario fare uso degli atti stessi. Ciò in base agli accordi in precedenza intercorsi col fideiussore e consacrati in una lettera aggiuntiva, nella quale il fideiussore stesso indica la cifra massima per la quale la garanzia può essere fatta valere. Tale prassi è connessa alla nota variabilità dei fidi ed alla loro utilizzazione, conseguenti ai mutamenti sia delle condizioni economiche del cliente che delle condizioni del

mercato del denaro, per cui non è dato prevedere fin dall'inizio quale sarà l'effettivo ammontare dei fidi e tanto meno l'effettiva esposizione del cliente all'atto del recupero e, conseguentemente, l'effettivo valore della garanzia prestata.

Sotto il profilo formale, si osserva che la prassi in questione appare legittima, in quanto la possibilità di rilasciare e ricevere fogli firmati, in tutto o in parte in bianco, con l'obbligo o la facoltà di riempirli in conformità di accordi non risultanti dal foglio stesso, è prevista dagli articoli 486 e 488 del codice penale che puniscono colui il quale abusi del foglio in bianco, lo riempia, cioè, in modo diverso da quello a cui era obbligato o autorizzato.

Per quanto concerne in particolare l'aspetto tributario della questione, è da considerare che la fideiussione prestata nei modi suindicati è atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269 e dell'articolo 44 della tabella allegato D, poichè solo in tale momento sorge l'obbligazione tributaria e quindi l'atto deve essere completo in tutti i suoi elementi, mentre ciò che precede è fiscalmente irrilevante. Infatti, il valore della fideiussione al tempo in cui se ne fa uso corrisponde all'effettiva esposizione del debitore principale garantito. D'altra parte, il concetto della determinazione successiva del valore dell'atto da sottoporre a registrazione non è estraneo al sistema della legge di registro (articoli 32 e 56), mentre è principio generale del diritto tributario che l'imponibile si accerti con riferimento al momento in cui sorge l'obbligazione tributaria.

Circa gli accenni fatti dagli interroganti al procedimento giudiziario concernente la vertenza tra l'Istituto in parola ed il signor Terrizzi, si precisa che l'organo di vigilanza, per prassi costante, si astiene dall'intervenire nei rapporti tra le aziende di credito e la loro clientela, ciò tanto più allorchè si tratti di controversie sottoposte al vaglio della magistratura.

Giova comunque tener presente che detti rapporti sono tutelati dal « segreto d'ufficio » anche nei riguardi delle pubbliche am-

ministrazioni », ai sensi dell'articolo 10 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375.

MENCHINELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MENCHINELLI. Ci sono due questioni che sono state sollevate con due interrogazioni diverse: una voleva mettere in evidenza una prassi che si segue da parte delle banche secondo la quale vengono impegnati clienti delle banche a firmare in bianco delle fideiussioni. Non discuto l'aspetto penale che potrebbe anche essere coperto da leggi che ho sentito citare, quello che mi interessa è l'aspetto fiscale in quanto un impegno di fideiussione in bianco e quindi non registrato permette una evasione fiscale. Infatti nei procedimenti penali che ho citato il funzionario della banca che è stato interrogato da un magistrato diceva che gli era stato firmato questo impegno di fideiussione in bianco a fini fiscali, quindi per permettere un'evasione fiscale.

Siccome nel momento in cui si presenta questo impegno firmato in bianco cominciano le erogazioni della banca e quindi entra subito in funzione l'impegno di fideiussione, dovrebbero essere adempiuti tutti i doveri che la legge impone, compreso il pagamento delle tasse. Invece questa prassi elude l'impegno di pagare le tasse.

Passando alla seconda questione devo dire che c'è un procedimento giudiziario a carico di alcuni funzionari della Banca del lavoro che prevede reati di concussione, di peculato ed altri reati di questo genere. La cosa non è isolata: infatti nell'interrogazione si richiama un altro caso successo a Napoli, sempre a carico di impresari edili, riguardante grosse speculazioni che si effettuano in questo momento nel nostro Paese. C'è il sospetto che in questo giro di speculazioni ci sia la connivenza di alcuni settori dell'organizzazione bancaria che riescono in qualche modo ad intrecciare i loro interessi con quelli della speculazione fondiaria tanto che ad un certo momento diventano i principali artefici di questo processo, al punto da por-

tare il cliente, iniziale speculatore, ad essere sottomesso al complesso di questa rete di connivenze.

Questo è avvenuto per l'impresario di Napoli di cui si è parlato nei precedenti dibattiti parlamentari e questo è avvenuto e sta avvenendo per l'impresario Terrizzi di Catania, che gli atti processuali dimostrano, anche se non ci è ancora arrivata nessuna sentenza passata in giudicato, essere stato sottoposto a questa schiacciante pressione da parte dell'organizzazione bancaria. Ritengo sia dovere prima di tutto morale e poi politico oltre che legale degli organi tutori eliminare questo tipo di connivenze ed imporre alle banche — la banca che ho chiamato in causa è una banca di diritto pubblico — un indirizzo tale che allontani i sospetti che sia stata in qualche modo collegata a questo tipo di pressioni e ad una organizzazione di carattere speculativo.

La risposta che mi ha dato il Sottosegretario non dirada questi sospetti anzi li mantiene. Mi dichiaro quindi insoddisfatto di questa risposta.

PRESIDENTE. Seguono un'interrogazione del senatore Murmura, due interrogazioni del senatore Cifarelli, un'interrogazione del senatore Fusi, un'interrogazione del senatore Celidonio e un'interrogazione del senatore Veronesi e di altri senatori.

Poichè si riferiscono allo stesso argomento, propongo che siano svolte congiuntamente.

Non essendovi osservazioni, così resta stabilito.

Si dia lettura delle sei interrogazioni.

LIMONI, Segretario:

MURMURA. — *Ai Ministri dell'interno, della pubblica istruzione e dell'agricoltura e delle foreste.* — Il moltiplicarsi in Italia, negli ultimi tempi, degli incendi di boschi e foreste di ogni specie legnosa — la cui distruzione media ad anno ha raggiunto i 25 mila ettari — esige, attesa la gravità del fatto, una solidale e sollecita azione non soltanto materialmente preventiva o repressiva — cui, pur tra le notevoli difficoltà di per-

sonale, attende il benemerito Corpo dei vigili del fuoco — ma anche educativa, organizzando campagne pubblicitarie, scolastiche e di divulgazione agricola per il rispetto della natura e la prevenzione degli incendi.

A tal fine, l'interrogante chiede di conoscere gli intendimenti del Governo nelle sue diverse, ma non divergenti, competenze burocratiche per evitare la distruzione dell'ambiente naturale che l'espansione urbana rende sempre più indispensabile tutelare e difendere. (int. or. - 1781)

CIFARELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere quali provvedimenti, il primo nella sua responsabilità di coordinatore dell'azione del Governo e l'altro nella sua competenza istituzionale, intendano adottare per fronteggiare le conseguenze del fenomeno, particolarmente accentuato in questa estate del 1971, degli incendi, quasi tutti dolosi, di boschi e foreste.

L'entità dei danni così prodotti non può che imporre uno sforzo straordinario e coordinato di tutti i poteri dello Stato, volto all'assidua vigilanza per immediate difese contro il fuoco, all'educazione dei cittadini per un responsabile comportamento, alla prevenzione dei fatti colposi e, soprattutto, alla individuazione e punizione degli atti dolosi.

In particolare, l'interrogante sottolinea la necessità che siano rigorosamente attuate: l'esclusione di ogni attenuazione o abolizione dei vincoli che esistono sulle zone boschive incendiate; la proibizione di lottizzazioni o edificazioni in esse; la difesa assidua e moderna, nel quadro delle esigenze ecologiche del Paese, di quel presupposto di tante importanti forme di sviluppo turistico che è costituito dalle foreste, peraltro di così limitata entità nel territorio italiano. (int. or. - 2478)

CIFARELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quale esito abbiano avuto le indagini della pubblica sicurezza e dei carabinieri in ordine agli illeciti, colposi o dolosi, ravvisabili all'origine degli incendi di boschi, largamente verificatisi in questa estate 1971.

L'interrogante ricorda che il presidente della Regione Sardegna ha dichiarato essere stati dolosamente provocati gli incendi dei boschi sul Monte Ortobene, in provincia di Nuoro, e ricorda, altresì, che vari giornalisti hanno scritto di causalità dolose in relazione agli incendi sul Monte Argentario e nella zona dell'Uccellina, in provincia di Grosseto.

L'interrogante sottolinea, infine, che può essere tentante, per gente disposta a sfrenate speculazioni turistico-edilizie, la possibilità di escludere il vincolo forestale su di una zona di rilevante valore paesistico, una volta distrutto « accidentalmente » il bosco dal fuoco. (int. or. - 2492)

FUSI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere quali provvedimenti, immediati e di prospettiva, intende prendere per la salvaguardia, il ripristino e lo sviluppo delle zone devastate dagli incendi che hanno distrutto, insieme ai boschi cedui, pinete private e di proprietà demaniale, particolarmente nelle zone litoranee della costa tirrenica.

Tali provvedimenti, insieme all'accertamento rigoroso delle eventuali responsabilità di carattere doloso che, in determinati casi, sono all'origine delle avvenute distruzioni, si ravvisano urgenti, ai fini della salvaguardia degli interessi pubblici e dell'attuale equilibrio ecologico del territorio della provincia di Grosseto, già precario per il dissesto idrogeologico che lo caratterizza.

L'interrogante chiede, pertanto, se il Ministro non ritenga opportuno:

dare immediate disposizioni e concedere finanziamenti per il ripristino e la ricostruzione delle pinete e dei boschi distrutti, demandando alle Regioni ogni competenza in materia;

intervenire urgentemente, di concerto con gli altri Ministri interessati, affinché nessuna lottizzazione o piano di costruzione vengano autorizzati nelle zone di interesse turistico distrutte dagli incendi;

mettere finalmente in attuazione il famoso « piano del legno », elaborato fin dal 1965 dagli organi competenti, che, come è noto, prevedeva lo stanziamento di 30 mi-

liardi di lire annui, per 50 anni, per il rimboschimento annuo di 60.000 ettari di territorio;

attuare l'impegno sottoscritto a Bruxelles nel 1960 dai sei Ministri dell'agricoltura e delle foreste dei Paesi del MEC che vincolava anche il nostro Paese ad un vasto programma di estensione e di restaurazione dei boschi, su due precise direttive, l'una a carattere idraulico-forestale e l'altra a netto orientamento economico. (int. or. - 2490)

CELIDONIO. — *Ai Ministri dell'agricoltura e delle foreste e dei lavori pubblici.* — In relazione al susseguirsi di incendi di vasti territori arborati che, in questo scorcio dell'estate 1971, con ritmo quasi incessante, stanno assumendo aspetti davvero preoccupanti, al punto che da più parti si insinua che sono nella quasi totalità determinati da iniziative dolose con prospettive di speculazione edilizia, si chiede se non sia opportuno adottare idonei provvedimenti affinché le superfici devastate siano precluse definitivamente ad eventuali richieste per renderle edificabili.

Si chiede, altresì, se non sia contestualmente opportuno disporre, a cura del qualificatissimo Corpo forestale dello Stato, che si proceda all'immediato trapianto di alberi della stessa specie di quelli distrutti, per assicurare la possibilità di ripristino nel tempo di un patrimonio arboreo suscettivo di riproporre i propri benefici effetti sotto il profilo ecologico e paesaggistico. (int. or. - 2491)

VERONESI, GERMANO, BERGAMASCO, CHIARIELLO. — *Ai Ministri dell'agricoltura e delle foreste e della pubblica istruzione.* — Per conoscere, in concreto, quali provvedimenti intendano urgentemente adottare in presenza dell'impressionante fenomeno degli incendi dei boschi, addebitabili in gran parte a fatti gravemente colposi per incurie di gitanti, cacciatori ed altri ed in parte a fatti dolosi per liberarsi da vincoli di in edificabilità, incendi che, per il crescente numero e per l'ampiezza delle dimensioni, vanno distruggendo il nostro già scarso patrimonio forestale, superando gli indici di rimboschimento in atto e provocando gravi dan-

ni di carattere economico, non meno che ecologico e paesaggistico.

In particolare, tra le doverose opportune misure da prendersi, si chiede:

1) se non sia possibile seguire in Italia, come di recente in Francia, il metodo ivi adottato — si dice con grande successo — di difesa a mezzo di elicotteri, capaci di trasportare in brevissimo tempo considerevoli masse d'acqua, considerando anche l'opportunità di utilizzare, al fine del risparmio delle spese, i gruppi elicotteri delle Forze armate;

2) se non sia opportuno provvedere a mantenere sui terreni boschivi bruciati il vincolo dell'inedificabilità, con conseguente obbligo di ripristino del bosco;

3) di favorire con ogni migliore provvidenza del caso la trasformazione dei cedui e delle fustaie in boschi ad alto fusto, con terreno sottostante pascolabile, ed ugualmente favorire la trasformazione da bosco naturale in bosco con sottostante terreno pascolativo di tratti idonei ad interrompere ampie zone boschive. (int. or. - 2494)

P R E S I D E N T E . Il Governo ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

N A T A L I , *Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* Signor Presidente, onorevoli senatori, ho ritenuto opportuno rispondere personalmente alle interrogazioni dei senatori Murmura, Cifarelli, Fusi, Celidonio e Veronesi anche per esprimere loro un sincero ringraziamento per avere offerto al Governo la possibilità di esporre al Senato — la cui sensibilità a problemi di tale natura è nota e costituisce la testimonianza della aderenza alla sensibilità dell'opinione pubblica — la azione già svolta e in corso di svolgimento per affrontare una situazione che particolarmente ci preoccupa come preoccupa — si è già rilevato — larghi strati della nostra comunità civile.

Questo dibattito ci darà certamente la possibilità di ascoltare proposte, suggerimenti e anche critiche certamente costruttive, ed anche per questo rinnovo il mio ringraziamento.

In effetti gli incendi boschivi hanno assunto ormai nel nostro Paese proporzioni veramente rilevanti e rappresentano quindi un problema di grande importanza soprattutto in relazione alle varie e diverse funzioni svolte dal bosco non solo sotto il profilo produttivo e protettivo, ma anche sotto il profilo ecologico.

Per il primo aspetto credo sia inutile ricordare come la produzione legnosa dei nostri boschi sia inadeguata alle esigenze nazionali e come, di conseguenza, ogni anno il nostro Paese debba ricorrere ad importazioni dall'estero di materiale legnoso che pesano in media con un passivo di circa 300 miliardi di lire sulla bilancia commerciale.

Per il secondo aspetto è inutile anche ricordare come negli ultimi anni, quando cioè l'agricoltura si è ritirata dalle zone montane e collinari e si è ridotta l'azione di tutela rappresentata dall'uomo, senza che ad essa si siano potuti sostituire gli equilibri originali o almeno nuovi equilibri, paghiamo con le alluvioni i guasti e i danni dei disboscamenti compiuti nel passato, in una realtà sociale ed economica diversa.

Ma è certo che non solo in questa prospettiva va considerata la foresta; essa va considerata anche e forse soprattutto in una prospettiva di conservazione e di ripristino degli equilibri ecologici e ambientali non solo dal punto di vista della conservazione di specie faunistiche e floristiche, ma anche dal punto di vista della conservazione e della ricostituzione di risorse essenziali quali l'aria e l'acqua. Su questo argomento, del resto, già a suo tempo mi soffermai al Senato, in occasione della discussione svolta nel giugno scorso sui problemi dell'ecologia, e in quell'occasione illustrai alcune mie idee in merito.

È, quindi, nella considerazione di questa molteplicità di funzioni del bosco e della foresta che va considerato il problema degli incendi, come aspetto fra l'altro di civiltà di un Paese. Perché certamente il fenomeno non è solo nostro, ma è proprio di tutte le regioni forestali: degli Stati Uniti, della Jugoslavia, della Francia e di tutti i Paesi. Ricordiamo ciò che avvenne l'anno scorso sulla Costa Azzurra e ciò che è avvenuto quest'an-

no in Corsica, contemporaneamente agli incendi che colpivano il territorio italiano.

Nel nostro Paese abbiamo avuto nel decorso decennio complessivamente, secondo i dati della statistica, 30.914 incendi nei boschi, con una superficie percorsa di 334.811 ettari ed un danno diretto di circa 14 miliardi. Si andò da un minimo di 1.158 incendi, per 8.588 ettari, nel 1964 ad un massimo di 3.807 incendi per 43.834 ettari nel 1963. In sostanza la media delle superfici danneggiate fu di 33.000 ettari all'anno.

Ora è ben vero — e questo va anche sottolineato — che la maggior parte dei boschi percorsi da fuoco, in particolare quelli di latifoglie, può facilmente ricostituirsi e che pertanto debbono ritenersi integralmente distrutti solo i boschi puri di conifere quando il fenomeno si manifesti in modo particolarmente grave. Ma è altrettanto vero che i boschi incendiati perdono o attenuano sensibilmente la loro funzione di difesa del suolo e di regimazione delle acque, la loro funzione turistica e paesaggistica durante tutto il periodo occorrente per il loro ripristino. Quindi il danno diretto che ne deriva, già notevole se limitato alla sola valutazione del patrimonio arboreo distrutto, tenendo conto della varia incidenza sui soprasuoli e sulla massa legnosa, costituisce solo una parte minima del danno reale.

Le sole spese per il ripristino della coltura vegetale su quelle superfici sono calcolate in 188 miliardi di lire.

Ma la verità è, come dicevo, che dove passa il fuoco il danno non è identificabile solo nei metri cubi di materiale bruciato o da ricostituire sia pure nel tempo. L'ho già detto in altra occasione. Sono ben rari in silvicoltura i casi in cui il fuoco non operi trasformazioni regressive le quali possono significare la perdita definitiva della foresta nelle aree percorse. E inoltre, al di là delle riserve di legno e dei costi per ricostituirle, il turbamento e l'alterazione degli equilibri biologici, non solo vegetali, la perdita di valori non surrogabili, la minore incidenza della protezione idrogeologica, la degradazione del paesaggio sono tutte conseguenze ben difficilmente traducibili in termini monetari.

È anche in questa valutazione che noi riteniamo particolarmente grave il fatto che nel 1971 il fenomeno si sia ulteriormente esteso. A tutto l'agosto di quest'anno risulterebbero infatti danneggiati o distrutti dal fuoco, secondo le prime indicazioni provvisorie, 69.000 ettari di bosco. Credo che vi sia un altro dato ancor più preoccupante ed è quello che, sempre secondo le rilevazioni provvisorie, nel solo mese di agosto vi è stato un numero di ettari percorsi dal fuoco di per sé solo superiore al numero complessivo degli ettari colpiti in tutto l'arco del 1970. Cioè in agosto sono stati percorsi dal fuoco 31.319 ettari in confronto al globale del 1970 che era stato di 26.839 ettari. In particolare, in riferimento a tutto l'anno fino al 31 agosto, le superfici colpite si ragguagliano a 19.688 ettari in Toscana ed a 12.098 ettari in Sardegna. La Sicilia ha registrato 5.617 ettari colpiti, la Puglia 4.706, la Calabria 4.473, la Liguria 3.848. Nelle altre regioni gli incendi hanno interessato in genere da 2.000 a 3.000 ettari di terreno.

È ben vero che a questo aggravamento può aver contribuito anche l'andamento stagionale particolarmente siccitoso, ma sta di fatto che gli incendi si sono verificati quest'anno con notevoli percentuali in zone residenziali e in riserve di caccia, specialmente nelle regioni della Toscana, della Sardegna, dell'Umbria, della Sicilia e della Puglia. Secondo i dati in nostro possesso, peraltro provvisori, la superficie colpita dal fuoco in queste zone residenziali e di caccia si aggira sul 10-12 per cento di tutta la superficie danneggiata.

Il che ci porta all'esame delle probabili cause di questi incendi.

Noi dobbiamo dire, ed io stesso l'ho ribadito, che possono ritenersi estremamente improbabili, e comunque rari, quei fenomeni di autocombustione cui si fa riferimento molte volte. È infatti troppo difficile che, sia pure in condizioni particolari, le temperature possano raggiungere quei valori necessari per dare inizio al processo di autocombustione.

D'altra parte è certamente vero che la più diffusa azione antropica nelle foreste, la maggiore facilità dei trasporti, la maggiore

tendenza dell'uomo a ritornare ad un contatto con la natura da tempo interrotto, l'ignoranza di certe norme di comportamento che sono peraltro imposte anche a termini di legge possono essere alla base dell'insorgere colposo di molti incendi.

È anche vero, però, che noi non possiamo disconoscere in molti casi la presenza del dolo. Vorrei citare alcuni dati. Con riferimento al periodo che va dal 1961 al 1969 si sono verificati, secondo le statistiche, 79 incendi dovuti a cause naturali per una superficie di 1.485 ettari, 8.413 incendi dovuti a cause colpose per 77.880 ettari e 2.034 incendi, per 32.552 ettari, dovuti a cause dolose. Assommavano poi a 13.794, per 163.324 ettari, gli incendi le cui cause sono sconosciute o dubbie. Anzi i dati che ho prima citati, relativi alle superfici colpite dal fuoco nelle zone residenziali e di caccia, fanno ritenere che anche quest'anno il dolo si sia manifestato, e si sia manifestato anzi in termini particolarmente accentuati per le iniziative irresponsabili e cieche di chi sperava di realizzare speculazioni edilizie nell'erroneo convincimento che una volta distrutto il bosco sarebbero venuti meno anche i vincoli esistenti per legge sui terreni e per il comportamento di quanti ritengono di reagire in questa maniera per malinteso senso di rivalsa a determinati privilegi. Noi conosciamo la dichiarazione fatta dal Presidente della regione sarda, secondo cui gli incendi nei boschi del monte Ortobene, in provincia di Nuoro, sono stati provocati dolosamente. Noi sappiamo anche ciò che si è sospettato e ciò che molti giornalisti hanno scritto in relazione agli incendi sul monte Argentario e nelle zone dell'Uccellina in provincia di Grosseto. Ero personalmente presente a questi avvenimenti ed ho anch'io potuto constatare delle particolarità che fanno quanto meno sospettare.

A questo proposito debbo però informare che gli organi di polizia giudiziaria stanno procedendo come sempre alle indagini relative, anche se appare estremamente difficile e complesso lo svolgimento delle indagini stesse. L'incendio boschivo ad opera dell'uomo — è appena il caso di ricordarlo — è considerato reato dal codice penale ed è

posto fra i delitti di comune pericolo mediante violenza. Esso assume l'aspetto di reato aggravato quando sia commesso con dolo, a norma degli articoli 423 e 425 del codice penale, mentre quando ciò non avvenga è considerato incendio colposo ed è soggetto alle norme dettate dall'articolo 449 dello stesso codice penale.

Questi riferimenti mi spingono a soffermarmi brevemente sui termini normativi che regolano la materia. Credo che dobbiamo considerare questi termini da un duplice punto di vista: per quanto riguarda gli incendi colposi, con riferimento alle norme che debbono regolare i comportamenti nei boschi; per quanto riguarda gli incendi dolosi, con riferimento alle norme che disciplinano i vincoli gravanti su boschi.

Per il primo aspetto tutta la materia degli incendi è disciplinata dal testo unico n. 1570 del 1941 e dalla legge n. 469 del 1961, alla cui attuazione provvede il Ministero dell'interno e in particolare il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ma per quanto riguarda il settore specifico degli incendi boschivi la materia, nel rispetto di quella normativa, trova il suo fondamento giuridico nel disposto dell'articolo 19 del regio decreto 1126 del 1926, cioè nel regolamento di applicazione della legge forestale del 1923. Quell'articolo stabilisce, fra l'altro, che per ogni provincia e per singole parti di provincia debbono essere determinate prescrizioni di massima e di polizia forestale, e che tali prescrizioni debbano stabilire le cautele per l'accensione del fuoco nei boschi, per l'abbruciamento delle ristoppie nei terreni limitrofi e per l'impianto di fornaci, di fabbriche e di forni in genere, nonchè debbano stabilire i provvedimenti da adottare per prevenire ed estinguere gli incendi e ricostituire i boschi danneggiati. Però queste disposizioni contenute nelle prescrizioni di massima di polizia forestale, emanate nelle varie provincie in applicazione del predetto articolo 19, non possono trovare attuazione che nei confronti dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico; per i boschi non soggetti a vincolo, invece, apposite misure di prevenzione sono disposte con ordinanze prefettizie emanate in attuazione del testo unico delle leggi di pubblica

sicurezza. Debbo aggiungere che le disposizioni contenute nei citati provvedimenti (prescrizioni di massima, ordinanze prefettizie, regolamenti di polizia forestale) impongono sempre l'obbligo, per chiunque scopra un incendio, di segnalarlo alle autorità competenti perchè queste possano provvedere ad organizzare la necessaria opera di spegnimento. Del pari è stabilito che chiunque, in occasione di incendio nei boschi, vincolati o no, rifiuti senza giustificato motivo il proprio aiuto all'opera di spegnimento è punito a norma dell'articolo 152 del codice penale.

Questo, quindi, per quanto riguarda i comportamenti generali dei cittadini. Ma vi è poi, come dicevo, l'aspetto dei vincoli. In proposito è stato detto che i vincoli idrogeologici vengono a cadere ove il bosco non sia ricostituito entro cinque anni dal verificarsi dell'evento che lo ha distrutto. Debbo dire che non ho trovato nella legislazione in materia nessuna norma di tale portata. Invece, mentre il regolamento di applicazione della legge forestale fa obbligo ai proprietari di boschi distrutti dagli incendi di provvedere alla loro ricostituzione, le prescrizioni di massima e di polizia forestale stabiliscono il divieto anche del pascolo, per un certo numero di anni, nei boschi così ricostituiti per evitare danni che ne rallentino lo sviluppo.

Sicchè — ed io stesso ho avuto modo di sottolinearlo — se delle speranze, a livello ad esempio di speculazione edilizia, hanno mosso alcuni irresponsabili, tali speranze andranno deluse; non solo, debbo aggiungere, perchè la stessa normativa che istituisce il vincolo idrogeologico stabilisce questo automatismo di continuità del vincolo nelle zone interessate, anche quando queste cessino di essere coperte dal bosco, ma soprattutto perchè noi non procederemo mai all'abolizione, ove richiesta, dei vincoli che gravano in quelle zone, in vista appunto di possibilità diverse di utilizzazione. Nè mai daremo, senatore Cifarelli, il nostro assenso ad una prospettiva di lottizzazione e di costruzione in esse.

Così, anche per quanto riguarda il vincolo panoramico, imposto in relazione al-

le bellezze paesaggistiche, e quindi anche al bosco, il Governo è fermamente deciso a conservarlo perennemente, non consentendo alcuna lottizzazione.

Tali intendimenti, senatore Celidonio, sono stati ribaditi dal Governo nella riunione tenuta presso il Presidente del Consiglio il 7 settembre scorso alla quale parteciparono i responsabili dei dicasteri interessati: l'Agricoltura e le foreste, l'Interno e la Pubblica istruzione. Ciò anche se ritengo doveroso sottolineare che il rispetto dei vincoli deve essere garantito a tutti i livelli, responsabilizzando in ciò le diverse competenze, anche decentrate e locali, perchè nella concessione di permessi e di autorizzazioni cui esse sono chiamate controllino l'esistenza o meno del vincolo e si comportino conseguentemente.

Rimane da parlare di ciò che il Governo intende fare per potenziare o comunque rendere più efficiente l'opera di avvistamento e di spegnimento. In proposito debbo dire che in quell'a stessa riunione presso il Presidente del Consiglio sono stati fissati i criteri generali, da definire poi in sede tecnica, per un maggiore coordinamento degli interventi delle varie amministrazioni interessate: cioè del Corpo forestale dello Stato, della Direzione per la protezione civile e della Direzione della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, della Direzione delle belle arti e del Ministero della difesa. Sono ora in corso, presso il Ministero dell'agricoltura, le riunioni a livello tecnico intese a proporre i provvedimenti da adottare.

Certamente noi sappiamo ed apprezziamo con quanta coraggiosa passione le popolazioni molte volte volontariamente intervengono in casi di incendi. Del pari dobbiamo esprimere il nostro apprezzamento al Corpo forestale, ai vigili del fuoco, ai corpi armati dello Stato, agli operai forestali e ai civili che tanto spesso sono chiamati o volontariamente accorrono. Quest'anno abbiamo registrato alcune vittime in questa opera di spegnimento, e ad esse e alle loro famiglie va il nostro pensiero.

Ma io credo comunque che noi non possiamo più subire questo fenomeno come una fatalità. Negli anni scorsi il nostro interven-

to e la presenza dell'Amministrazione forestale si sono andati accentuando. Si è intensificata l'azione di prevenzione anche mediante la diffusione di cartelli e avvisi, presenti ormai lungo tutte le vie di comunicazione a contatto con le foreste. Del pari, si sono predisposti alcuni primi strumenti di intervento.

Superando non poche difficoltà, è stato istituito presso il Corpo forestale dello Stato un reparto di pronto impiego per interventi immediati, costituito da 85 unità e dotato delle necessarie attrezzature. I soddisfacenti risultati fino ad oggi acquisiti, specialmente con gli interventi svolti in Toscana e nel parco nazionale del Circeo, hanno confermato l'esperienza degli anni passati circa l'utilità dell'impiego di consistenti reparti organici in caso di grave incendio.

Si tratta quindi, per questo aspetto, di valutare i modi e le possibilità per potenziare questa iniziativa. Ma è certo comunque che, al di là di ciò, è necessaria un'azione che sia organica, tempestiva e programmata.

In questo senso, ha ragione fra l'altro il senatore Cifarelli quando richiama l'importanza di un'azione educativa, di persuasione e di conoscenza, nei confronti dell'uomo. Credo che dobbiamo operare lungo questa direttrice utilizzando i mezzi disponibili ed agendo soprattutto a livello della scuola.

Ma questo evidentemente non basta. Bisogna adottare nuove forme organizzative, tecniche moderne di prevenzione e di spegnimento. Non a caso nell'Azienda di Stato delle foreste demaniali, dove esiste soprattutto un sistema perfezionato di avvistamento e sorveglianza, non abbiamo avuto fenomeni di entità rilevante.

Ed anche se, come ho recentemente detto, in questo campo vi possono essere ripartizioni di competenze fra le diverse amministrazioni, tra lo Stato e le regioni, io credo che una volta che sia riconosciuta la necessità di dar luogo — sia pure in via progressivamente più efficiente — a questa azione, una volta stabiliti i modi ed i mezzi secondo i quali essa deve svolgersi sul piano tecnico, sia possibile giungere ad un punto di incontro, ad un coordinamento che ne garantisca la piena efficienza. Perchè non sono solo gli aspet-

ti stessi del fenomeno che assume spesso carattere di pericolo per la pubblica incolumità, ma sono le esigenze che esso pone, della disponibilità di un'organizzazione in grado di intervenire, quando ciò sia necessario, non solo tempestivamente, ma in modo massiccio e con tutti i mezzi tecnici adeguati, che fortemente richiamano questa necessità di coordinamento. Il che è appunto lo scopo che si propongono quelle riunioni a livello tecnico cui ho accennato.

D'altra parte, e soprattutto in prospettiva, si prospettano necessità sul piano normativo. Il disegno di legge recante nuove norme per lo sviluppo della montagna, già approvato dalla Camera dei deputati ed ora all'esame del Senato — ed il mio auspicio è che possa essere approvato al più presto — prevede un apposito stanziamento per l'organizzazione e l'attuazione del servizio di prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi anche, senatore Veronesi, con l'impiego di elicotteri.

Il problema, poi, viene affrontato in maniera organica e precisa, anche per quanto riguarda la ricostituzione di boschi distrutti o danneggiati dagli incendi, da altri provvedimenti in corso; e precisamente da uno schema di disegno di legge di iniziativa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste attualmente all'esame degli altri Ministeri interessati, nonché dal disegno di legge di iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri già all'esame del Senato.

Infine vorrei toccare anche un altro punto, quello cioè relativo al problema dei rimboschimenti, perchè, in ultima analisi, non dobbiamo vedere questo problema solo nella prospettiva della ricostituzione della foresta danneggiata dal fuoco anche se, senatore Celidonio, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste non mancherà in questo senso di intervenire, secondo le sue possibilità ed anche le sue competenze derivanti dalla riforma istituzionale, quindi dalla competenza particolare delle regioni, per fornire mezzi ed orientamenti allo scopo di facilitare l'iniziativa di chi, enti e privati, abbia avuto a subire questi danni.

Ma non dobbiamo limitarci a ciò. Dobbiamo proporci invece un'azione incidente

sul piano più vasto dei rimboschimenti. E questa azione ci dobbiamo proporre non già perchè riteniamo, come è stato affermato, che le distruzioni provocate dagli incendi interessino annualmente superfici più estese di quelle rimboschite. L'ho già detto: i boschi effettivamente distrutti sono solo una parte di quelli colpiti dal fuoco. Con riferimento, ad esempio, agli incendi di quest'anno, le superfici distrutte variano, a seconda delle regioni, dal 10 al 30 per cento di quelle che sono state colpite.

La verità è invece che ci dobbiamo proporre di ampliare e di rendere più incidente l'opera di rimboschimento proprio nella valutazione di quelle funzioni che il bosco assolve e che prima ho richiamato. Ce lo dobbiamo proporre, senatore Murmura, sul piano anche e soprattutto di un riassetto ecologico del territorio nazionale. E ciò dobbiamo fare con l'apporto di quanti, ai diversi livelli, sono in grado di dare un contributo in tal senso.

Era questo in ultima analisi — ed anticipo una risposta al senatore Fusi — il significato di quel programma forestale del 1965; non un programma, ma una sottolineatura di esigenze, il richiamo dell'opinione pubblica su queste esigenze.

E neppure, senatore Fusi, si può dire che l'Italia sia inadempiente nei confronti degli obblighi comunitari. La verità è che certamente fu auspicato, in occasione della prima conferenza europea sulla politica forestale, un rilancio della produzione legnosa. Ma questo settore non rientra tra quelli previsti dal titolo secondo del trattato di Roma e pertanto, malgrado la presentazione nel 1964, da parte della Commissione della CEE, di un voluminoso rapporto in proposito e malgrado, debbo aggiungere, proprio le richieste e le aspettative del nostro Paese per una politica forestale a livello comunitario — eventualmente anche attraverso la costituzione di un comitato speciale — la opposizione degli altri Paesi ha impedito che a questa politica si potesse dar corso. Con il che noi, quindi, non ci possiamo ritenere inadempienti di fronte ad obblighi che non sussistono. Desidero però dire che riprenderemo in sede comunitaria il discorso anche alla luce degli

orientamenti previsti nel cosiddetto piano Mansholt ed anche alla luce della spinta, senatore Veronesi, che esiste sul piano comunitario per un discorso europeo sui problemi dell'ecologia.

Ecco, onorevoli senatori, ho ritenuto di dover dare questa informativa; una informativa, mi auguro, sufficientemente ampia che valga ad illustrare non solo la dimensione e le cause del fenomeno, ma anche le misure e le iniziative che al Governo si propone di attuare. Un'informativa che conferma, in sostanza, la ferma nostra intenzione di colpire eventuali fatti delittuosi, di non consentire che alcuno si avvantaggi di questi fatti, di svolgere una azione di persuasione, di dar luogo ad un più organico ed efficiente sistema di prevenzione e di difesa. Un'informativa, e finisco, che valga anche a tranquillizzare gli allarmi dell'opinione pubblica ed a confermare ad essa che anche per questo aspetto il nostro Paese intende camminare sulla strada del rispetto e della salvaguardia di quei beni naturali la cui conservazione è tratto fondamentale di una società che voglia dirsi civile.

M U R M U R A . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

M U R M U R A . Onorevole Presidente, onorevole Ministro, sono immensamente grato per la lunga ed esauriente risposta che il Ministro ha voluto dare alla mia così come alle altre interrogazioni che puntualizzano uno degli aspetti di maggiore rilievo per la conservazione di valori che sono anche culturali ed umani. E sono anche grato perchè è venuto qui di persona il Ministro a fornirci questa risposta, ulteriore dimostrazione dell'interesse che il Governo pone a questo importante e delicato problema.

Muovendo dal convincimento che il migliore sistema per estinguere un incendio sia quello di evitare che esso divampi, la prevenzione a mio avviso può e deve costituire uno degli aspetti più rilevanti di questa campagna. L'attuale elevazione del livello di vita, lo sviluppo della urbanizzazione a tutti i livelli portano in maniera vieppiù crescente il

cittadino a riscoprire la campagna, il bosco, a volere l'aria pura, le gioie semplici, naturali, riposanti che solo il bosco o la foresta possono darci. Alla luce di queste considerazioni affermiamo appunto — e concludo rapidissimamente — che è indispensabile, anche attraverso la scuola, la radio-televisione e la stampa, attraverso tutti quei canali che la scienza e la tecnica moderna ci offrono, diffondere una responsabile politica di prevenzione mediante gite conoscitive degli studenti in zone boschive particolarmente attraenti e corsi di propaganda. Un esempio che ci viene dagli Stati Uniti conferma la validità di questo aspetto dell'azione preventiva nel sistema difensivo del bosco e della foresta. In quel Paese, ad esempio, la campagna di prevenzione è stata incentrata sulla gustosa figura di un orsetto, un grazioso animalletto camuffato da guardia forestale, il quale di volta in volta, in atteggiamenti diversi per ogni cartello che lo raffigura, invita al rispetto diligente della natura e della foresta. Questa pubblicità ha dato, ci dicono le statistiche, dei notevoli risultati: la sconcertante promozione di 90 incendi su 100 causati dalla negligenza umana è stata ormai superata e, anche attraverso questa campagna, si è ridotta di circa il 40 per cento la diffusione di incendi nei boschi e nelle foreste. Raccomandiamo pertanto al Governo, dichiarando la nostra soddisfazione più incondizionata per i propositi qui manifestati, di utilizzare anche queste esperienze, nel convincimento, come dicevo all'inizio, che difendendo il bosco e la foresta portiamo la nostra nazione ed i nostri concittadini ad un livello più alto anche sotto il profilo culturale ed umano. Grazie.

C I F A R E L L I . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

* C I F A R E L L I . Signor Presidente, onorevoli colleghi, voglio innanzitutto esprimere pieno riconoscimento all'onorevole Ministro per la sua risposta esauriente e completa, alla quale io credo dovrebbe seguire un immediato dibattito ed in genere una discussione più ampia rispetto alle brevi

argomentazioni quali il Regolamento ci consente. Mi dichiaro dunque soddisfatto, ma se il Ministro me lo consente, vorrei dargli un suggerimento, che si collega poi alla parte centrale di quello che voglio dire: faccia stampare e diffondere questo discorso perchè ogni volta che viene sui giornali la notizia di un incendio — notizia che magari fa soffrire le persone più sensibili, quelle che della ecologia non si riempiono solo la bocca ma la ritengono un complesso di gravi esigenze — passato il primo momento del problema non si parla più fino all'estate successiva, agli altri incendi, alle altre rovine.

A questo punto, onorevole Ministro, è proprio ora di elaborare idonei provvedimenti legislativi, e non solo in termini di difesa, di ricostituzione, e soprattutto è giunto il momento di creare una coscienza civica e di mobilitare l'opinione pubblica.

Ho avuto una particolare soddisfazione (è tengo a darne pubblico riconoscimento anche al Presidente del Consiglio) quando ho visto che si faceva — ormai la terminologia è questa — un vertice, ossia una riunione dei Ministri responsabili delle varie amministrazioni in relazione a questo problema, anche se è desolante constatare che nel nostro Paese si tiene un « vertice » soltanto allorchè vi è la folla in tumulto, talvolta per le più spregevoli esigenze campanilistiche, o quando vi sono certe estrinsecazioni di criminalità che senza dubbio vanno colpite e repressi ma che non devono farci dimenticare i veri e profondi problemi in relazione alla responsabilità primaria che abbiamo: l'Italia per i nostri figli e l'Italia per il mondo civile.

Dunque è stato fatto un vertice, sono seguiti (come ha affermato l'onorevole Ministro) degli studi, delle elaborazioni tecniche, ma credo di non mancarle di rispetto, onorevole Ministro, nel raccomandarle di badare personalmente a che tutto non si insabbi nella *routine* burocratica e nelle rivalità di dicasteri (perchè un Ministero, anzi una direzione generale, anzi un ispettorato guarda l'altro — non lo dico per il Ministero della agricoltura ma per tutti — come uno Stato straniero ed ostile). Quindi la responsabilità degli uomini civili — e senza dubbio ella, onorevole Ministro merita di essere in pie-

no annoverato fra questi — mi fa ardito nel darle questo suggerimento e nel chiederle accuratamente ed intensamente questa ulteriore sollecitazione. Il suo discorso a Carpegna è stato uno dei pochi raggi di sole in una estate nella quale accanto alle preoccupazioni monetarie e a quelle di un mondo in movimento, le estrinsecazioni maggiori nella vita del nostro Paese erano i furti di opere d'arte e gli incendi dei boschi. Quel discorso di Carpegna rimane come prova di rara responsabilità politica. Non sono uomo del suo partito e appartengono ad un Gruppo sganciato dalle responsabilità di Governo, ma proprio per questo ritengo sia mio dovere ed anche mio diritto affermare queste cose.

L'altra osservazione che vorrei fare e che si ricollega all'opera di Governo riguarda il varo delle relative misure legislative, rilevando anzitutto che talvolta il perfezionismo dei ministeri porta a non basarsi sulla proposta di legge parlamentare e che talvolta vi sono dei piccoli provvedimenti di bilancio. Debbo dare atto al nostro Presidente di avere sollecitato il presidente della Commissione agricoltura con una lettera della quale conosco il testo, affinchè sia al più presto portato all'elaborazione conclusiva ed alla approvazione del Senato quel disegno di legge n. 1703 d'iniziativa dei colleghi Bartolomei ed altri. Non vi è la mia firma a quel disegno di legge, ma proprio per questo ritengo mio diritto e mio dovere esprimere una opinione estremamente favorevole. È un disegno di legge completo, prevede finanziamenti, idee nuove; lo si migliori attraverso l'apporto dei tecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste o di altri organismi competenti; lo si migliori soprattutto attraverso l'impegno politico del Ministro, ma si faccia presto altrimenti rischiamo di cadere nell'altro grave errore che gli italiani ritengano, con la pubblicazione che domani avverrà delle sue argomentazioni, onorevole Ministro, e di qualche parola che noi possiamo aver detto, che si sia esaurito l'argomento e che si possa passare ad altro. In questo nostro Paese distratto, pigro, sbandato, preoccupantemente ademocratico, bi-

sogna fare attenzione a che non vada perduta tutta un'attività riguardante in particolare i boschi, il cui torto fondamentale è di non fiorire a seconda delle scadenze elettorali: non si mette la prima pietra del bosco e non si fa l'inaugurazione del bosco. Anche questo rende maggiore la distrazione rispetto a tale problema.

Vengo ora all'argomento fondamentale (e concludo, onorevole Presidente), riguardante la mobilitazione dell'opinione pubblica. In Italia, chi ha gli anni che ho io, ricorda che, mentre il fascismo sprecava miliardi e miliardi per finanziare i movimenti fascisti negli altri Paesi o per preparare guerre di aggressione od espansioni coloniali, per combattere il flagello della tubercolosi c'era la cosiddetta « rosa silvestre », cioè con la vendita di questo fiorellino in una determinata giornata si cercava di raccogliere dei fondi. Non parlo poi della lotta contro i tumori e così via. E per creare una coscienza civica, la scuola (che già tanto poco tempo dedicava ad insegnare: abbiamo le più lunghe vacanze del mondo) ogni tanto doveva interrompersi per la giornata tale o la giornata tal'altra: la Croce rossa, la Dante Alighieri e così via. Noi pensiamo sempre alla scuola; ed io ritengo che sia enormemente importante l'impegno della scuola, ma non soltanto questo per mobilitare l'opinione pubblica come nella specie è necessario. A me hanno domandato come mai la legislazione italiana preveda l'incendio doloso dei boschi, dal momento che in altre legislazioni non è concepito e nemmeno previsto. Ho risposto che in Italia c'è una mancia competente a chi conosce la differenza tra un abete e un altro tipo di albero perchè mai viene insegnato agli alunni delle nostre scuole il nome degli alberi e delle stelle, in un Paese che pure vanta la discendenza dai romani, che vanta le ecloghe e le bucoliche nella sua tradizione.

Lasciamo stare la scuola; occorre mobilitare l'opinione pubblica soprattutto quando abbiamo avuto giorni angosciosi per i furti di opere d'arte e per gli incendi di boschi. Chi come il sottoscritto ha cercato di mobilitare qualche cosa presso la RAI-TV ha tro-

vato fior di giornalisti e di uomini sensibili in questa organizzazione, ma non ha trovato rispondenza nei capi. Può darsi — non lo escludo perchè le vie del Signore sono tante — che ci sia una rubrica ben fatta su questo argomento, ma state pur tranquilli che sarà relegata in un'ora inconsueta e messa da parte, mentre sarà dato rilievo a cose di minore importanza, dalla musica *pop* a certi sociologismi, che ammorzano tutto il tempo gli ascoltatori.

Dico che occorre che siano mobilitati questi *mass-media*. Vorrei portare solo un esempio: quando a Cavallino in provincia di Lecce alcuni archeologi hanno individuato l'antica città su una parte della quale sorge la città moderna ed hanno fatto gli scavi, per impedire che venisse tutto trafugato e distrutto da estranei hanno detto ai contadini che quello era un tesoro, per cui, quando il sottoscritto è andato a visitare gli scavi, i contadini sono andati a chiamare il maresciallo dei carabinieri perchè era arrivato un estraneo in un ambiente che andava salvaguardato. Bisogna agire su questo terreno e mobilitarvi tutte le forze.

Onorevole Ministro, riunisca tutti i presidenti delle regioni, anche informalmente! Dicono — siamo nell'ondata panregionalistica — che devono fare tanto: ebbene diano la prova tutti gli organismi regionali di essere sensibili a questo. Mobilitiamo la scuola, i *mass-media*, la stampa e soprattutto svolgiamo quella tale azione necessaria a dare coscienza del problema, nei cacciatori, nei campeggiatori, negli operai stessi addetti ai lavori di rimboschimento, che molte volte bruciano i boschi per avere lavoro per rimboschirli. Ci sono tantissimi problemi che si pongono e tanti gravi interrogativi.

La ringrazio in modo particolare, onorevole Ministro, per aver fatto cenno ai quesiti che ho posto in relazione agli incendi dolosi, anche perchè al riguardo sia alacre la magistratura. Rinnovo la preghiera e il suggerimento che ho formulato, cioè che questi dati del suo discorso siano resi noti non per quello che potrà fare la stampa — e tutti noi siamo grati ad essa per la eco che darà ai nostri dibattiti parlamentari —, ma per quello che ogni pretore, ogni sostituto

procuratore della Repubblica, ogni maresciallo dei carabinieri, ogni questore, ogni prefetto potrà acquisire da dati così gravi che molto spesso l'opinione pubblica non conosce e i responsabili stessi ignorano o trascurano. Grazie, signor Presidente.

F U S I . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

F U S I . Signor Presidente, mi scuso se ruberò qualche minuto al Regolamento, ma d'altra parte l'onorevole Ministro ha chiesto di avanzare critiche e proposte che brevemente mi propongo di formulare, perchè se mi trova concorde l'analisi dei fatti, altrettanto non posso dire per ciò che riguarda le proposte e gli impegni manifestati nel corso della sua esposizione, di fronte ad una situazione estremamente preoccupante. Il Ministro ha parlato di 69.000 ettari di bosco distrutti in tutto il Paese, tenendo conto che solo in Toscana sono 25.000 — sono dati aggiornati forniti dalla regione — e non 19.000 gli ettari di bosco distrutti, quindi più di quelli che annualmente vengono rimboschiti in tutta Italia dove, come è noto, si rimboscano circa 20.000 ettari di bosco l'anno.

Sono insoddisfatto della risposta in generale, mentre apprezzo alcuni aspetti delle affermazioni relative al riconoscimento dell'aspetto doloso di numerosi incendi che hanno investito vaste zone di interesse turistico e paesaggistico particolarmente lungo la costa tirrenica.

Tali incendi non sono certamente avvenuti per autocombustione ma per precise volontà speculative dei proprietari dei suoli e di lottizzatori senza scrupoli che intendono portare avanti la loro azione distruttiva del verde e del paesaggio per realizzare ulteriori profitti.

Questo riconoscimento è stato presente anche nella risposta dell'onorevole Ministro. L'impegno manifestato dal Ministro dell'agricoltura e in altra occasione dal Presidente del Consiglio di mantenere i vincoli paesaggistici, panoramici e di inedificabilità di queste zone da solo non basta, ad esso deve

essere aggiunto un altro impegno perchè questi vincoli si possano mantenere e per mantenerli è indispensabile che venga ripristinato lo stato precedente. Se in queste zone si lasciano migliaia di ettari bruciati, come nelle zone dell'Argentario e dell'Uccellina, senza una immediata azione tesa a ripristinare le pinete o i boschi, indubbiamente questi vincoli non serviranno a nulla perchè si lasceranno delle zone praticamente deserte ed indifendibili dalla speculazione edilizia. Su questo punto debbo dichiarare la mia insoddisfazione perchè ad un'analisi abbastanza puntuale delle cause e dei danni causati non ha corrisposto un impegno preciso da parte del Governo.

Il Ministro dell'agricoltura ha espresso la sua preoccupazione per tale situazione e di ciò gli diamo atto; ma quando si è arrivati agli impegni da prendere vi è stata solo una manifestazione di buone intenzioni senza impegni precisi e concreti.

È stato detto dall'onorevole Ministro che il problema degli incendi non va valutato soltanto dal punto di vista del danno economico, che pure è enorme, ma anche dal punto di vista del danno per l'interesse collettivo dei cittadini perchè si distrugge un bene insostituibile della natura, una difesa naturale contro l'attuale situazione di inquinamento esistente che già ha compromesso gravemente gli equilibri ecologici e idrogeologici delle varie zone perchè, come è stato detto giustamente da varie parti, il bosco è l'unica fabbrica naturale di ossigeno che oggi è indispensabile e insostituibile per la sopravvivenza dell'umanità, perciò...

N A T A L I , *Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* L'ho detto io questo.

F U S Il'azione distruttiva del patrimonio boschivo nel nostro Paese che ha già sconvolto equilibri preesistenti, provocherà indubbiamente danni ancora più gravi in futuro.

Abbiamo visto in questi giorni le distruzioni avvenute in Sardegna e in Sicilia dopo ventiquattr'ore di pioggia e se tali fatti si verificheranno anche in altre regioni d'Italia si aggraverà ulteriormente il dissesto idro-

geologico del nostro territorio e di ciò abbiamo esperienze dolorose per le alluvioni del 1966 (Veneto e Toscana), del 1968 (Biella e Vercelli) e del 1970 (Genova).

Quindi è necessario che su questo problema non ci sia solo il riconoscimento dell'esigenza di affrontarlo, ma ci siano degli impegni concreti, con la volontà politica di risolverlo per difendere il grande patrimonio costituito dalle foreste e dai boschi, partendo dalla considerazione che il bosco va concepito come un bene sociale che deve essere a tutti i costi salvaguardato.

Pertanto è necessario che si provveda al più presto al ripristino immediato delle pinete distrutte, in particolare lungo il litorale tirrenico, pinete che sono state in gran parte depauperate dagli incendi degli anni scorsi e in modo più grave da quelli di quest'anno. Oggi lasciare queste centinaia di ettari bruciati e non provvedere al ripristino delle pinete significa determinare delle conseguenze ancora più gravi per il prossimo futuro in quanto il loro ripristino rappresenta la barriera naturale a difesa delle zone agrarie retrostanti dall'azione distruttiva dei venti marini. È necessaria quindi quest'azione immediata come è necessaria un'azione di prevenzione che non esiste anche perchè le leggi che ci sono non vengono fatte rispettare. L'onorevole Ministro ha fatto riferimento a diversi provvedimenti previsti dalla legislazione del 1923 e del 1927; ma c'è per esempio un decreto del Ministro della agricoltura del 1931 che fa obbligo ai proprietari pubblici e privati dello sgombero immediato dei prodotti derivati dal taglio delle piante da compiersi il più rapidamente possibile. Sappiamo che l'applicazione di tale disposizione non è possibile in generale perchè i tagli dei boschi in gran parte oggi non si fanno, ma essa potrebbe essere fatta valere almeno in vicinanza dei paesi e delle strade e ciò eviterebbe i danni che abbiamo avuto, per esempio, nel corso di quest'anno; lo stesso articolo 35 di quel decreto-legge del 1931 prevede che il proprietario del bene incendiato dovrebbe eseguire la sostituzione delle piante offese dal fuoco per favorire il ripullulamento al più presto e non oltre la stagione silvana successiva. Ma queste dispo-

sizioni non sono state applicate, nè vengono applicate.

Successivamente il Ministro ha parlato di un provvedimento di carattere legislativo da parte del Governo che sarebbe all'esame di altri ministeri. Ma queste cose le ha già dette l'anno scorso il sottosegretario Venturi rispondendo ad una mia interrogazione sullo incendio delle foreste demaniali di Follonica. E precisamente l'onorevole sottosegretario Venturi ha detto: « Informo che il Ministero allo scopo di risolvere il problema degli incendi boschivi ha predisposto la presentazione di uno schema di disegno di legge recante appunto disposizioni integrative per la difesa dei boschi dagli incendi, disegno di legge che prevede un'organizzazione dei servizi di prevenzione al fine di attuare in maniera ordinata gli interventi delle varie amministrazioni.

Il disegno di legge prevede inoltre misure adeguate con carattere di priorità della ricostituzione dei boschi colpiti da incendio ». Tutto questo un anno fa ha detto l'onorevole Venturi, su indicazione del Ministro della agricoltura. Ebbene, l'onorevole Ministro, dopo un anno ci viene a dire che il provvedimento è all'esame degli altri ministeri, per cui se un altr'anno avremo — speriamo di no — altri 70.000 ettari di boschi bruciati, il provvedimento sarà ancora nei cassetti di qualche ministero. Non basta perciò, onorevole Ministro, manifestare delle buone intenzioni e riconoscere questi fatti gravi, la questione va affrontata alle radici; cominciando a stanziare i mezzi necessari da dare alle regioni per iniziare l'opera di ripristino delle zone bruciate con priorità alle zone di pineta. Sono inoltre d'accordo con quei senatori che hanno sollevato l'esigenza di affrontare il problema della situazione del bosco e delle foreste in Italia attraverso un dibattito molto più aperto, e più impegnativo, in cui ognuno di noi sulla base delle esperienze e delle situazioni possa portare un contributo. Allo scopo si mettano in atto provvedimenti capaci di impedire la distruzione del parco naturale del nostro Paese.

Concludo affermando l'esigenza che con urgenza vengano dati immediate disposizioni e finanziamenti alle regioni per il ripristino

e la ricostruzione delle pinete e dei boschi distrutti intervenendo inoltre di concerto con gli altri ministeri interessati affinché nessuna lottizzazione o piani di costruzioni vengano autorizzati nelle zone di interesse turistico e paesaggistico distrutte dagli incendi.

Inoltre è necessario che venga imposto a tutti il rispetto e l'applicazione della legge del 1931 almeno in prossimità dei centri abitati e delle strade; mentre si pone la necessità di acquisire al demanio la più lunga estensione boschiva, in particolare laddove sono stati effettuati rimboschimenti a spese dello Stato.

Il Governo sulla base delle ripetute dichiarazioni deve predisporre l'attuazione del cosiddetto piano del legno elaborato fin dal 1965 finanziando piani di rimboschimento pari almeno ai 60.000 ettari annui, predisponendo nel contempo il potenziamento dei servizi di prevenzione, di sorveglianza e di pronto intervento per la difesa del patrimonio boschivo e forestale del nostro Paese.

In conclusione è necessario che alle parole ed alle manifestazioni di buone intenzioni subentri la volontà politica del Governo perchè anche in questo importante e vitale settore si proceda speditamente, con una visione moderna e con provvedimenti adeguati alla salvaguardia del bene pubblico ed alla difesa degli interessi della collettività.

C E L I D O N I O . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

C E L I D O N I O . Onorevole Presidente, onorevole Ministro, onorevoli colleghi, debbo dire lealmente che l'intervento dell'onorevole Natali non poteva essere più completo e più soddisfacente. Infatti ha evidenziato in termini di concretezza la poderosa operazione di intervento da parte della Forestale che ha documentato, anzi ha riconfermato la sua efficienza nello scongiurare, contenendoli, danni maggiori al nostro patrimonio boschivo mai come nella recentissima stagione estiva insidiato dal fuoco divoratore. È un onesto atto di riconoscimento ed anche di riconoscenza che va indirizzato allo onorevole Ministro e a tutti i suoi collaboratori diretti ed indiretti.

È davvero sconcertante considerare che quanto si è lamentato sia coinciso con il periodo in cui si è andato esaltando l'impegno per la difesa del suolo, particolarmente sotto l'aspetto ecologico, impegno che tanto ha sensibilizzato il nostro presidente, senatore Fanfani, nel farsi promotore di uno studio particolareggiato nella delicata ed importante materia. Il grave episodio che ha sollevato tanta sdegnosa protesta da parte della collettività nazionale si esprime in cifre aride ma non per questo meno eloquenti e meno allarmanti, come responsabilmente ci ha ricordato poc'anzi l'onorevole Ministro. Si consideri infatti che, secondo una stima per approssimazione, circa 70.000 ettari di superficie boschiva sono andati distrutti, dei quali circa 20.000 (e forse più) nella sola Toscana. Negli anni precedenti invece si sono registrate distruzioni per una superficie pari a circa 40.000 ettari, come ci ha ricordato anche l'onorevole Ministro. Se si considera che annualmente si procede ad un lavoro di rimboschimento per circa 20.000 ettari, c'è da rilevare che lo scarto passivo incide nella misura di ben 20.000 ettari di superficie boschiva. Assistiamo così ad un drammatico graduale smantellamento, per così dire, del nostro patrimonio boschivo.

Io che conosco da lunghi anni, come amico e come coregionale, la sensibilità del ministro Natali traggo sinceramente e lealmente l'auspicio per l'attuazione di un piano — che ci è stato preannunciato essere già in cantiere — onde corrispondere all'impegno di riequilibrare le sorti del nostro vasto complesso boschivo, diversamente condannato a scomparire. È un problema quanto mai attuale e che ha dimensioni notevoli, per cui va affrontato con la massima tempestività ed energia. Grazie.

V E R O N E S I . Domando di parlare.

P R E S I D E N T E . Ne ha facoltà.

* V E R O N E S I . Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, debbo iniziare anche io ringraziando l'onorevole Ministro per la sensibilità che ha dimostrato nel presenziare, congiuntamente al sottosegretario senatore Venturi, a questo dibattito, per avere ap-

profondito lo studio del problema e per averci dato delle assicurazioni di massima. Debbo però, nella mia replica, sottolineare alcune cose.

È stato qui posto in luce il dolo dei presunti lottizzatori. Siamo d'accordo, però non vorrei che il problema venisse esaminato soltanto o soprattutto sotto questo aspetto, che è un aspetto particolare poichè tra l'altro si deve tener presente che il lottizzatore ama anche il verde in quanto serve da richiamo. Si tratta quindi di un aspetto del problema che deve essere tenuto presente costantemente, ma che, come ho detto, è particolare. L'onorevole Ministro ha messo in luce un altro aspetto che non è stato qui ripreso, quello della proposta del libero cacciatore nei confronti delle riserve di caccia e quindi dell'abbruciamento dei terreni boschivi che fanno parte di riserve di caccia per colpire il cosiddetto riservista e per obbligare la selvaggina che era stata allevata nei territori sottoposti a riserva a venir fuori e ad andare nei terreni liberi. Se ella, onorevole Ministro, proseguirà nella sua indagine, a mio avviso si vedrà che questo è uno degli aspetti più gravi del problema in rapporto alle estensioni boschive che sono state bruciate.

A ciò si aggiungano gli episodi di colpa grave — e qui bisogna parlare esattamente di colpa grave — che investono nuovamente i cacciatori e i gitanti domenicali. Infatti, se è vero che il bosco ha una sua funzione pubblica, è anche vero che questo diritto comporta determinati doveri.

Oggi con i mezzi fuori strada che danno la possibilità di percorrere i nostri territori collinari e montani dove prima non era possibile arrivare e con tutte le varie attrezzature — bombole, bombolette, pic-nic pronti ed altro — noi vediamo che i territori boschivi della collina e della montagna sono percorsi da gente che non è abituata a rispettare la natura.

È ben fermo che noi non possiamo inibire questa situazione, anzi dobbiamo in un certo modo favorirla; ma penso che vada regolata, che non sia lecito a persone che non hanno una determinata preparazione, a persone che si comportano in maniera indiscriminata

esercitare questo diritto di libertà, di concorrenza, di caccia in modo assoluto.

A questo punto io vorrei dare dei suggerimenti al signor Ministro. Penso che sarebbe interessante poter arrivare all'elaborazione di un testo unico, perchè le disposizioni legislative che riguardano vincoli forestali ed altro a mio avviso sono sorpassate di fronte a quella che è la realtà odierna e anche a quelli che sono gli impulsi che oggi si muovono.

Questo anche perchè mentre nel passato (e qui voglio fare un riferimento al collega che ha parlato prima e che ha progettato l'opportunità d'imporre l'obbligo di portare via sterpaglia ed altro: e siamo perfettamente d'accordo) il bosco dava un reddito, oggi — io dico per fortuna — dopo l'avvento del gas liquido, che è stato il più grosso corpo forestale che sia stato mai creato poichè dà la possibilità di evitare carbonella ed altro e di fare una ricostituzione dei nostri boschi, specialmente nella parte appenninica, il bosco non dà assolutamente reddito alcuno.

Pertanto pensare di chiedere l'applicazione di alcune prescrizioni che avevano una loro validità 20 o 30 anni fa è un comportarsi fuori da quella che è una realtà. Penso quindi che sia necessario arrivare ad un testo unico per la tutela dei boschi e trovare anche delle forme di coordinamento fra quelle che sono le prescrizioni di polizia forestale di ordine nazionale e quelli che potranno essere i regolamenti regionali, ma anche particolarmente i regolamenti comunali di polizia rurale.

A mio avviso poi bisogna rimpolpare il corpo forestale, che è un corpo veramente serio e merita dal Paese un riconoscimento. Non sappiamo se esso rimarrà a livello nazionale o sarà a livello regionale; penso però che proprio per il modo come è costituita l'Italia una regolamentazione di ordine generale dovrebbe pur rimanere. Bisogna dunque rimpolpare questo corpo e dotarlo di molti mezzi.

Abbiamo letto sui giornali un certo schema di disegno di legge che prevede attrezzature ed altro. Penso che sarebbe quanto meno già una cosa interessante se le famose case forestali, che vennero iniziate parecchio

tempo fa, venissero portate avanti, e cioè in ogni zona boschiva. Certo dovrebbe trattarsi di una zona di adeguata ampiezza, ma lì dovrebbe esserci una casa forestale, nella quale dovrebbero essere praticamente sistemate tutte le piccole e modeste attrezzature necessarie.

Trovo che l'ipotesi di torri di controllo non sia adatta al nostro Paese, anche perchè se noi giriamo per la montagna e per l'alta e media collina troviamo tante di quelle case abbandonate che possiamo fare a meno di torri di controllo ed altro. Ritengo però che tra le cose che vanno fatte il Governo dovrebbe prontamente nei vari provvedimenti legislativi esistenti sulla montagna e sulla agricoltura — e qui richiamo quel famoso articolo 31 del piano verde purtroppo senza fondi — favorire alcune impostazioni che fino ad oggi non sono state portate avanti: ad esempio la realizzazione di viali parafulco, di strade di taglio e la ripulitura quanto meno per settori di parte del sottobosco da sterpi e ramaglie. Il problema va affrontato con una certa chiarezza; non credo tanto all'autocombustione in genere; può darsi che permanendo un vetro o qualche scatola di latta per riflesso del sole si possa provocare un incendio, ma è molto difficile. Ebbene, oggi per la ripulitura di un ettaro di bosco ceduo, con il costo della manodopera, sono necessarie 300-350.000 lire. Se si vuole fare qualcosa bisogna pertanto creare delle provvidenze indirette.

Nella discussione del secondo piano verde sono stato l'autore di quel tale articolo, che non piaceva in un primo tempo ai « forestali » e che adesso invece piace, concernente la trasformazione del bosco ceduo in bosco ad alto fusto pascolabile. Secondo me tra le varie cose che dobbiamo fare per garantire la salvaguardia del bosco bisogna battere questa determinata strada.

Signor Ministro, come lei ha giustamente detto, ed io l'ho notato, occorre riportare l'uomo in zone che sono state completamente abbandonate. Non è vero, infatti, che la natura per sè sola si salva: i nostri terreni, specialmente quelli appenninici, sono quanto mai giovani, spessissimo argillosi, per cui è assolutamente necessario un minimo di presenza umana che costituisce la sentinella

di cui si serve non appena si creano questi focolai.

Non voglio più rubare tempo perchè l'argomento mi riservo di trattarlo in altra seduta, ma desidero anche sottolineare la necessità di favorire e potenziare le aziende silvo-pastorali con questa duplice finalità: mantenere la presenza dell'uomo in terreni la cui superficie in gran parte è a bosco o che deve essere rivestita a bosco; avviare nei terreni in cui ci sono queste superfici boschive forme di zootecnia, cioè di allevamento di bestiame da carne che rappresenta l'unica soluzione che possiamo trovare per i gravi problemi in cui ci dibattiamo.

Pertanto il mio invito, signor Ministro, è questo: pensiamo a tutte le provvidenze per la tutela del bosco, ma pensiamo anche a dare la possibilità di una utilizzazione del bosco — e proprio di questo nostro bosco ceduo appenninico od altro che purtroppo non farà mai legname da lavoro o difficilmente lo potrà fare — per l'interesse pubblico e per creare delle aziende silvo-pastorali a carattere zootecnico o meno che diano un minimo di economicità e, ciò facendo, permettano la presenza in luogo dell'uomo in tutte le sue forme.

P R E S I D E N T E . Lo svolgimento delle interrogazioni è esaurito.

Annunzio di costituzione delle Commissioni permanenti

P R E S I D E N T E . Comunico che le Commissioni permanenti hanno proceduto alla propria costituzione ai sensi della disposizione finale del Regolamento, eleggendo le rispettive Presidenze, che sono risultate così formate:

1ª Commissione

(Affari costituzionali, Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, Ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione)

Presidente: TESAURO; Vice Presidenti: DARE e GIANQUINTO; Segretari: PREZIOSI e VERNANZI.

2ª Commissione*(Giustizia)*

Presidente: CASSIANI; Vice Presidenti: ZUCCALÀ e PETRONE; Segretari: FOLLIERI e TOMASSINI.

3ª Commissione*(Affari esteri)*

Presidente: PELLA; Vice Presidenti: TOLLOY e CALAMANDREI; Segretari: PECORARO e SALATI.

4ª Commissione*(Difesa)*

Presidente: DI BENEDETTO; Vice Presidenti: PELIZZO e ANTONICELLI; Segretari: CELIDONIO e ALBARELLO.

5ª Commissione*(Programmazione economica, Bilancio, Partecipazioni statali)*

Presidente CARON; Vice Presidenti: FORMICA e LI VIGNI; Segretari: PENNACCHIO e MAGNO.

6ª Commissione*(Finanze e Tesoro)*

Presidente: MARTINELLI; Vice Presidenti: ZUGNO e FORTUNATI; Segretari: FERRI e SOLIANO.

7ª Commissione*(Istruzione pubblica e belle arti, Ricerca scientifica, Spettacolo e sport)*

Presidente: RUSSO; Vice Presidenti: BLOISE e PIOVANO; Segretari: ZACCARI e FARNETI Ariella.

8ª Commissione*(Lavori pubblici, Comunicazioni)*

Presidente: TOGNI; Vice Presidenti: AVEZANO COMES e POERIO; Segretari: TANSINI e BONAZZI.

9ª Commissione*(Agricoltura)*

Presidente: ROSSI DORIA; Vice Presidenti: SCARDACCIONE e PEGORARO; Segretari: CAGNASO e COMPAGNONI.

10ª Commissione*(Industria, Commercio, Turismo)*

Presidente: BANFI; Vice Presidenti: COLLEONI e MAMMUCARI; Segretari: SCIPIONI e FUSI.

11ª Commissione*(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)*

Presidente: MANCINI; Vice Presidenti: POZZAR e BRAMBILLA; Segretari: RICCI e ABBIATI GRECO CASOTTI Dolores.

12ª Commissione*(Igiene e Sanità)*

Presidente: CAROLI; Vice Presidenti: ALBANESE e MINELLA MOLINARI Angiola; Segretari: COLELLA e DE FALCO.

Giunta per gli affari delle Comunità europee

Presidente: ALBERTINI; Vice Presidenti: COPPOLA e D'ANGELOSANTE; Segretari: SCARDACCIONE e FABBRINI.

Annunzio di interpellanze

P R E S I D E N T E . Si dia lettura dell'interpellanza pervenuta alla Presidenza.

MASCIALE, *Segretario*:

SEMA. — *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere:

le disposizioni che sono state impartite alle competenti autorità della provincia di Gorizia dove, mentre sistematicamente i fascisti e le loro squadracce di provocatori irresponsabili non sono perseguiti e tanto meno puniti, si continua a perseguire la parte più operosa ed antifascista della popolazione italiana e slovena;

quali misure intendono prendere contro coloro che hanno chiesto e coloro che hanno autorizzato un'ennesima perquisizione, rimasta senza esito, effettuata con uno straordinario spiegamento di forze dell'ordine che, per ore, hanno bloccato una parte del comune di Cormons, prima di penetrare nell'abitazione di Picek Egidio, abitante a Pradis II, «avendo fondati motivi di ritenere che vi si trovino abusivamente armi e munizioni da guerra»;

se, per caso, qualche autorità della provincia ha avuto analoghi motivi per ritenere che armi da guerra si trovino presso noti provocatori e mandanti fascisti. (interp. - 500)

Annuncio di interrogazioni

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MASCIALE, *Segretario*:

POERIO. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e della sanità.* — Per sapere se siano a conoscenza del fatto che circa 1.000 operai dello stabilimento «Montedison» di Crotona, nella notte del 2 settembre 1971, hanno dovuto abbandonare i posti di lavoro per sindrome di intossicazione dovuta a fuga di gas (anidride solforosa) prodotto dal reparto «Oleum» dell'attiguo stabilimento «Pertusola», e come intendano intervenire a tutela della salute dei circa 2.000 operai delle fabbriche, 23 dei quali, la mattina del 3 settembre, sono stati ricoverati per intossicazione.

La gravità della situazione è stata denunciata dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di Crotona al prefetto ed all'Ispettorato del lavoro di Catanzaro per i provvedimenti di competenza ed è stato minacciato uno sciopero di protesta in difesa della salute dei lavoratori e degli stessi abitanti della città di Crotona, i cui quartieri bassi, in prossimità delle fabbriche, vengono investiti da periodiche fughe di gas inquinanti l'atmosfera e quindi dannosi alla salute.

L'interrogante chiede interventi immediati da parte dei Ministri competenti, atti a verificare la tollerabilità dell'ambiente inquinato e comunque capaci di rimuovere le cause che tanto danno producono alla salute dei dipendenti dei due complessi industriali.

Si impone, pertanto, una risposta urgente che valga a rassicurare tutta la città. (int. or. - 2509)

MURMURA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — L'aggravarsi della situazione economica calabrese, anche per effetto dello stato di avanzata pesantezza generale e del ritardo con cui gli incombenti tecnici per gli insediamenti industriali e turistici vengono portati avanti, esige una chiara volontà politica da parte del Governo ed impone, se indispensabile, la revisione di orientamenti e di prospettazioni, non potendo e non volendo le forze produttive e quelle culturali della regione sapere ulteriormente differiti gli auspicati livelli occupazionali o veder continuare l'emorragia emigratoria che priva la Calabria dei giovani e dei tecnici più qualificati, dando fiato alle trombe perniciose dei movimenti eversivi.

A tal fine, l'interrogante chiede di conoscere, con urgenza e con concretezza, quali linee il Governo intenda seguire. (int. or. - 2510)

SERRA, CORRIAS Efisio. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Ministri dell'interno, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e delle foreste ed al Ministro per gli interventi*

straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord. — Per sapere:

1) quali interventi urgenti siano stati disposti ed attuati, sia a sollievo delle popolazioni delle zone della Sardegna sud-occidentale, tanto duramente colpite dalla paurosa alluvione del 25-26 settembre 1971, sia per le riparazioni alle opere pubbliche gravemente danneggiate, ed in primo luogo per il ripristino della viabilità e delle comunicazioni in genere, nonchè per i risarcimenti degli ingenti danni alle colture ed all'agricoltura della zona;

2) quali provvedimenti ritengano — in collegamento anche con gli organi regionali — di dover adottare o, quanto meno, prospettare per la più sollecita impostazione degli interventi, in riferimento sia all'urgente necessità di regolazione del regime delle acque, sia alle opere pubbliche a monte ed a valle, nonchè all'incremento della produzione agricola, in dipendenza dello sviluppo conseguente all'irrigazione, ed agli acquedotti di acqua potabile.

In proposito è indispensabile ricordare che:

a) per quanto si riferisce alla zona Sarrabus di S. Vito-Muravera-Villaputzu, il quadro era stato prospettato da parecchi anni: infatti, le grandiose opere di invaso dell'alto e medio Flumendosa erano valse a porre definitivo rimedio, anche per la regolazione delle acque, fino alla confluenza dei diversi corsi d'acqua a monte di detti sbarramenti, mentre per l'acqua degli altri affluenti a valle di tali invasi era stata prevista la progettazione di un serbatoio in località Monte Perdosu, iniziativa, questa, che fin dal 1967 era stata compresa nel piano del Ministero dei lavori pubblici concernente la regimazione dei corsi d'acqua (anzi, nel marzo 1969, era stato richiesto allo stesso Ministero il relativo finanziamento — purtroppo, peraltro, senza esito alcuno — ai sensi della legge 27 luglio 1967, n. 632, riguardante la difesa del suolo): tale serbatoio, oltre a risolvere la regimazione delle piene del basso corso del Flumendosa, potrebbe mettere a disposizione, per gli usi irrigui, potabili ed industriali, ben 90 milioni di metri cubi d'acqua, dei

quali una gran parte servirebbe per l'irrigazione della piana di Muravera, compresa nei suddetti tre comuni;

b) per quanto si riferisce, poi, alla zona Sarrabus di Castiadas-Villasimius, fin dal 1965-1966 era stato allestito e presentato alla Cassa per il Mezzogiorno un razionale e dettagliato progetto concernente la regolazione e l'utilizzazione delle acque del Rio Picocca: era prevista una traversa sul Rio Cannas (affluente del primo) per portare l'acqua relativa nello sbarramento da eseguire sul Rio Ollastu (pure affluente del primo); l'acqua ottenuta — ben 60 milioni di metri cubi annui — dovrebbe essere destinata all'irrigazione di oltre 6.000 ettari di ottimo terreno pianeggiante, già appoderato, con numerosissime borgate e case coloniche, del comprensorio agrario e turistico del Sarrabus di Castiadas-Villasimius (ora del tutto asciutto e completamente alla sete), ma la Cassa, pur avendo già espresso parere favorevole, soprattutto per il lato economico-agrario, non ha potuto finora intervenire per carenza di mezzi finanziari. (int. or. - 2511)

Interrogazioni

con richiesta di risposta scritta

ZUGNO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere quali urgenti provvedimenti intenda adottare per consentire finanziamenti agevolati alle industrie tessili del bresciano — quali la società « Bernocchi » ed altre — che intendono realizzare una ristrutturazione qualitativa e quantitativa degli impianti.

Il provvedimento è particolarmente urgente, essendo stati gli operai sospesi a tempo indeterminato e dovendo il settore superare, tra l'altro, una grave congiuntura sfavorevole, specie dopo i noti provvedimenti americani. (int. scr. - 5875)

FILETTI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Ritenuto che la Pretura di Giarre, il cui mandamento comprende sette comuni con popolazione complessiva di oltre 60.000 abitanti, esplica notevole attività, sia per

quanto concerne i processi civili, sia per quanto riflette i processi penali, con la sopravvenienza, nell'ultimo triennio, di quasi 5.500 procedimenti penali e di circa 1.200 procedimenti civili;

ritenuto che la rilevante mole di lavoro di copiatura non può certamente essere espletata dalla sola dattilografa giudiziaria di ruolo assegnata a detta Pretura;

ritenuto che, al fine di eliminare una situazione di gravissimo disagio, sia per il pubblico che per l'ufficio, si impone l'aumento dell'organico del personale di dattilografia in servizio presso la predetta sede giudiziaria,

l'interrogante chiede di conoscere se il Ministro non ritenga opportuno aumentare di almeno altri 2 dattilografi il personale che presta servizio presso la Pretura di Giarre. (int. scr. - 5876)

POERIO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per una sistemazione moderna ed adeguata dell'edificio che ospita il distaccamento dei vigili del fuoco di Crotona.

Già nel 1964, l'allora ispettore generale di zona definì l'edificio un « porcile », rifiutandosi persino di entrare nella caserma. I 22 vigili del fuoco del distaccamento di Crotona, in data 22 agosto 1971, hanno inviato un dettagliato e documentato esposto alla Direzione generale della protezione civile del Ministero dell'interno, nel quale rivelano fatti molto gravi, provati, altresì, da documentazione medico-sanitaria.

Afferma, infatti, l'esposto dei vigili di quel distaccamento che « i topi di fogna e le zanzare la fanno da padroni, invadendo tutti i locali, e si sa bene quali malattie questi animali ed insetti possono provocare ». « A questo riguardo è doveroso rammentare » — continua l'esposto dei vigili — « che in questo distaccamento si sono verificati due casi di grave malattia: uno di meningite cerebrospinale che colpì il vigile Bencivenga Antonio, successivamente deceduto, e l'altro di epatite virale che ha colpito il vigile Tolo-

meo Michele, inviato in missione per i servizi dell'aeroporto di Isola ».

Alla luce di tali premesse, ed anche in considerazione del fatto che già le prime piogge di fine estate sono bastate ad allagare l'edificio ove continua ad essere ospitato il distaccamento dei vigili del fuoco di Crotona, l'interrogante chiede interventi urgenti ed immediati, atti ad assicurare una sede degna ed ospitale per quanti sono preposti alla protezione civile della città di Crotona e dell'intero circondario. (int. scr. - 5877)

POERIO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord.* — Per conoscere le cause che hanno determinato l'interruzione dei lavori di bonifica sull'asta del fiume Vittravo, affluente del fiume Neto, in territorio del comune di Casabona, in provincia di Catanzaro, nel comprensorio di bonifica della bassa valle del Neto, e per conoscere, altresì, gli interventi immediati che saranno operati per il completamento dei lavori, ora interrotti, per la sistemazione delle sponde di destra e di sinistra del corso d'acqua del Vittravo, in territorio di Casabona, dal momento che le opere intraprese devono essere portate a termine, pena la distruzione delle opere stesse nel corso dell'inverno, con grave danno alle colture ed alle trasformazioni operate da decine di quotisti ed assegnatari dell'Opera Sila.

Le opere di bonifica e di sistemazione idraulica sono tra quelle previste dal piano di bonifica preparato dal Consorzio di bonifica della bassa valle del Neto e rientrano nel quadro delle opere di sistemazione idraulico-agraria ed idraulico-forestale previste dalla legge speciale per la Calabria per la sistemazione del bacino del Neto (int. scr. - 5878)

PELLICANÒ. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere se non intenda estendere i benefici di cui all'articolo 59 del disegno di legge sulla casa, che prevede un in-

tervento straordinario per le città di Roma e Messina.

Si fa presente, infatti, che Reggio Calabria e le sue frazioni hanno le medesime caratteristiche della città di Messina, avendo subito, come quest'ultima, il disastroso terremoto del 1908, e pertanto la legge in oggetto darebbe una decente sistemazione a numerose famiglie della città di Reggio Calabria che ancora oggi vivono in baracche ed in abitazioni malsane.

Si invita, pertanto, il Ministro a considerare seriamente lo stato di disagio degli abitanti reggini ed a voler prendere i provvedimenti del caso. (int. scr. - 5879)

PELLICANÒ. — *Ai Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'aviazione civile, del turismo e dello spettacolo e dell'interno.* — Per sapere se siano a conoscenza del danno che subisce e del gravissimo disagio in cui vive la cittadinanza di Reggio Calabria in seguito al mancato completamento del raccordo tra la superstrada jonica e la autostrada.

Malgrado le continue e vibrante proteste degli automobilisti, le autorità competenti non hanno ancora motivato il rinvio della realizzazione della suddetta strada, mentre si fa presente che i lavori si protraggono da lunghissimo tempo e che le strutture fondamentali sono quasi complete.

Analoga situazione di disagio si riscontra per l'aeroporto, le cui macroscopiche carenze tecniche e la mancanza di una torre di controllo non consentono nè i voli notturni nè l'attracco degli aliscafi per Messina.

Anche il porto dovrebbe essere ingrandito ed ammodernato, in modo da essere base di trasporto e di partenza delle navi per gite turistiche. (int. scr. - 5880)

PELLICANÒ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord ed ai Ministri dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste e dell'interno.* — Per sapere

se siano a conoscenza del grave disagio e dello stato di agitazione in cui vivono gli abitanti del comune di Cardeto, in provincia di Reggio Calabria.

In particolare, si fa presente che la disoccupazione interessa una percentuale altissima della popolazione e che i pochi occupati sono quelli che hanno dovuto scegliere la dolorosa via dell'emigrazione. Molte frazioni dello stesso comune non sono collegate da strade regolari. La zona, inoltre, ha bisogno di una completa forestazione e della sistemazione del suolo, non solo per difendere e valorizzare l'agricoltura, ma anche per evitare che temporali possano distruggere gli agrumeti della vallata S. Agata (com'è accaduto molte volte in passato), con grave pericolo per gli abitanti, per l'aeroporto e per la strada ferrata.

Si impone, poi, un piano di costruzione di case popolari, dal momento che gran parte della popolazione vive in capanne e tuguri malsani, fuori del tempo e della civiltà.

Si invitano, quindi, i Ministri interrogati a voler prendere immediati provvedimenti, atti a migliorare le condizioni di vita della popolazione di Cardeto, che rimane nella perenne attesa della realizzazione delle suddette opere. (int. scr. - 5881)

FILETTI. — *Al Ministro della difesa.* — Ritenuto che numerosi ex combattenti, pur avendo avuto comunicato da oltre 2 anni, dall'ufficio interforze di collegamento con il Consiglio dell'Ordine di Vittorio Veneto, che, per le domande tendenti alla concessione in loro favore dei benefici di cui alla legge n. 263 del 1968, si era rilevata la necessità di procedere ad un preventivo accertamento istruttorio presso gli organi competenti dello Stato, sino ad oggi non hanno avuto ulteriori notizie circa l'esito di detto accertamento ed in ordine alle definitive decisioni adottate;

ritenuto che il procrastinarsi dell'iter istruttorio ha legittimamente creato uno stato di grave delusione negli interessati,

l'interrogante chiede di conoscere quante domande per la concessione dei benefici di cui alla legge n. 263 del 1968 siano even-

tualmente tuttora in fase di accertamento istruttorio e se il Ministro non ritenga di dover disporre che dette domande siano definite entro brevissimo tempo, onde non deludere ulteriormente le legittime aspettative degli ex combattenti ad esse interessati. (int. scr. - 5882)

ABBIATI GRECO CASOTTI Dolores. — *Ai Ministri dell'interno e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere se siano a conoscenza della grave aggressione perpetrata dai carabinieri del comune di Gottolengo, in provincia di Brescia, nei confronti dei lavoratori del calzificio « Vignoni » che da 35 giorni presidiano la fabbrica.

I carabinieri — che il 30 aprile 1971, su invito del padrone della « Vignoni », avevano scortato fino all'ingresso del calzificio un gruppo di crumiri — si sono scatenati con furia selvaggia contro le lavoratrici ed i lavoratori che picchettavano la fabbrica e, con calci, pugni e l'uso di catene, provocavano a ragazze e giovani lesioni di vario grado.

L'interrogante chiede, pertanto, che sia accertato immediatamente da chi è venuto l'ordine di porre la forza pubblica a disposizione di un industriale per favorire il crumiraggio e colpire il diritto di sciopero e che siano presi immediati provvedimenti nei confronti di tutti i responsabili.

Poichè tale episodio non è isolato e segue di pochi giorni quello di Lumezzane (dove un carabiniere sparava in aria per disperdere il picchetto operaio davanti alla « OMS-Saleri » e permettere l'ingresso di alcuni crumiri in fabbrica), l'interrogante chiede se i Ministri interrogati non ritengano di dover intervenire per accertare eventuali responsabilità superiori ed adottare tutte le misure necessarie per punire i responsabili di siffatti comportamenti e tutelare i diritti dei lavoratori. (int. scr. - 5883)

MURMURA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere, considerando la mancata attuazione, da parte del sindaco di Parghella in provincia di Catanzaro, dei prov-

vedimenti previsti dalla vigente normativa urbanistica in relazione a costruzioni effettuate in violazione di legge, se intenda disporre o consigliare l'adozione di provvedimenti sostitutivi, attesi anche la molteplicità dei casi, le bellezze panoramiche ed il patrimonio artistico e culturale della zona. (int. scr. - 5884)

MURMURA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere, considerando la mancata attuazione, da parte del sindaco di Ricadi, in provincia di Catanzaro, dei provvedimenti previsti dalla vigente normativa urbanistica in relazione a costruzioni effettuate in violazione di legge, se intenda disporre o consigliare l'adozione di provvedimenti sostitutivi, attesi anche la molteplicità dei casi, le bellezze panoramiche ed il patrimonio artistico e culturale della zona. (int. scr. - 5885)

DE LEONI, DEL NERO, PERRINO. — *Al Ministro della sanità.* — Per conoscere:

i motivi che gli hanno suggerito di presentare ricorso alla Corte costituzionale per « regolamento di competenza » contro le deliberazioni del Consiglio regionale del Lazio e contro il conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale del Lazio, mediante i quali gli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma (« Regina Elena » per la cura delle malattie neoplastiche e « S. Maria e S. Gallicano » per la cura delle malattie cutanee e veneree) sono stati dichiarati Enti ospedalieri regionali specializzati;

se, nel presentare il ricorso, ha tenuto presente la grave carenza di posti-letto esistente nella regione laziale, e nella città di Roma in modo particolare (così come ripetutamente denunciato dalla stampa), carenza che si appalesa ancora più drammatica per le malattie neoplastiche che causano ogni anno, nel solo Lazio, oltre 8.000 decessi;

se è informato circa la reale attività svolta dai predetti ospedali, attività che è stata prevalentemente ospedaliera, così come riconosciuto unanimemente dal Consiglio regionale del Lazio;

se è informato di quanto accade al Centro prevenzione tumori dell'ospedale « Regina Elena » di Roma, che da centro di medicina sociale viene trasformato in un laboratorio di studio per la prevenzione;

se è al corrente del fatto che solo alla vigilia del decreto di regionalizzazione il consiglio di amministrazione degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma ha deliberato l'istituzione di una serie di servizi e di laboratori, ritenuti indispensabili per l'attività di un istituto di ricerca, e se ciò non possa essere considerato una riprova a conferma che l'ospedale « Regina Elena » ha svolto, dalla sua istituzione, solo una normale attività ospedaliera;

quale attività di ricerca scientifica di base abbia mai svolto l'ospedale « S. Gallicano » e quale sia l'attività di « Centro per le malattie veneree », tenendo conto che è l'unico ospedale del genere in tutto il Lazio;

quali giustificazioni intende addurre per avere usato, nel regionalizzare il « Forlani- ni » di Roma (dove esiste perfino una cattedra universitaria a livello internazionale), un'interpretazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132, differente da quella usata per gli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma, e se tale diversa interpretazione è stata escogitata al fine di evitare una pubblicizzazione dell'attuale dannosa amministrazione degli ospedali predetti;

quali provvedimenti, infine, intende prendere in merito a quanto sopra esposto. (int. scr. - 5886)

BERTOLA. — *Ai Ministri del tesoro e delle finanze.* — Premesso:

a) che nel piano di sistemazione del canale demaniale Regina Elena e relative opere complementari erano compresi, fra le opere di maggior importanza per l'economia agricola del vercellese, il canale Vanoni ed il nuovo canale della Baraggia, canali che costituiscono un sistema irriguo unitario nel comprensorio di bonifica della Baraggia vercellese;

b) che, fin dal 1954, è stato realizzato il canale Vanoni, con una spesa di un miliardo di lire a totale carico dello Stato;

c) che con il decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 341, è stato finanziato un primo tratto di 6 chilometri sui 16 complessivi del nuovo canale della Baraggia;

d) che i suddetti lavori stanno per essere ultimati;

e) che è pertanto urgente provvedere al finanziamento degli ulteriori 10 chilometri del nuovo canale della Baraggia, per la definizione dell'opera, in modo da rendere funzionale il sistema irriguo citato e da evitare il degrado cui vanno già soggette le opere eseguite ma inattive;

f) che, per tale finanziamento e per la costruzione di altre opere complementari del canale Regina Elena, il Ministero delle finanze — Direzione generale del demanio — ha richiesto al Ministero del tesoro la somma di lire 2.500 milioni;

g) che tale somma non risulta a tutt'oggi stanziata,

si chiede di conoscere per quali motivi non si sia ancora provveduto al finanziamento di detta opera, la quale è improduttiva sino al suo completamento e che da tempo è attesa dagli agricoltori della zona, opera che aumenterà il patrimonio dello Stato e costituirà un indubbio aiuto anche sul piano occupazionale. (int. scr. - 5887)

Ordine del giorno

per la seduta di martedì 5 ottobre 1971

P R E S I D E N T E . Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica martedì 5 ottobre, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

Discussione dei disegni di legge:

Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (822-B) (Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola — già approvato

dalla 6^a Commissione permanente del Senato — con i disegni di legge di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri; Pitzalis; Cavaliere; Bronzuto ed altri; Romanato ed altri; Reale Giuseppe e Meucci; Alessi; Pisoni ed altri; Riccio; Laforgia ed altri; Bronzuto ed altri; Giordano ed altri; Tantalo ed altri; Azimonti ed altri; Pavone ed altri; Moro Dino ed altri; Bronzuto ed altri; D'Antonio; Racchetti e Rognoni; Alessi; Menicacci; Giomo e Bonea; Giomo ed altri).

BALDINI e CALEFFI. — Norme per conseguire l'abilitazione all'insegnamento di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (86).

SMURRA. — Modifica alla legge 28 luglio 1961, n. 831, a favore dei presidi di ruolo di scuola media (161).

SMURRA. — Integrazione alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 2 aprile 1968, n. 468, recanti norme per l'immissione degli insegnanti abilitati rispettivamente nei ruoli della scuola media ed in quelli delle scuole secondarie di secondo grado e di istruzione artistica (162).

SMURRA. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, concernente il Regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media, e la determinazione delle corrispondenti classi di concorso a cattedre (165).

MURMURA. — Immissione in ruolo degli insegnanti laureati nella scuola secondaria di I e II grado (183).

DE ZAN e PAUSELLI. — Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale (237).

BALDINI ed altri. — Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (252).

DE ZAN e SPIGAROLI. — Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1243, riguardante i titoli validi per l'ammissione alla carriera di concetto e alla carriera esecutiva nelle segreterie delle scuole secondarie di ogni ordine e grado (259).

MURMURA. — Validità per la scuola secondaria superiore dell'abilitazione didattica di 1° grado conseguita dai professori di lingue straniere in virtù dell'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 (398).

PAPA ed altri. — Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (497).

DINARO. — Nuova disciplina per il reclutamento e l'immissione in ruolo del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado (498).

LIMONI ed altri. — Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e per l'immissione nei ruoli della scuola secondaria (508).

BLOISE. — Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 468, concernente gli insegnanti abilitati delle scuole secondarie di secondo grado (551).

DONATI. — Norme sul reclutamento del personale insegnante e sul conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (557).

FORMICA ed altri. — Disposizioni a favore del personale non insegnante di ruolo delle scuole di istruzione secondaria di

primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (574).

BALDINI ed altri. — Modifiche alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 2 aprile 1968, n. 468, per il collocamento in ruolo degli insegnanti ciechi (595).

SMURRA ed altri. — Norme per il reclutamento e la sistemazione nei ruoli del personale insegnante nelle scuole di istruzione secondaria (684).

SMURRA ed altri. — Modifiche alle classi di concorso per cattedre di istituti di secondo grado (691).

DEL NERO ed altri. — Abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica e norme transitorie per i corsi di formazione professionale e per gli istituti superiori di educazione fisica (722).

BLOISE ed altri. — Immissione dei direttori didattici e degli ispettori scolastici abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (730).

BLOISE ed altri. — Estensione della legge 2 aprile 1968, n. 468, in favore degli insegnanti elementari immessi nel ruolo della scuola media con legge 25 luglio 1966, n. 603 (731).

Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla 8ª Commissione permanente della Camera dei deputati*).

DINARO. — Nuove norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti d'istruzione secondaria di primo e di secondo grado (849).

SEGRETO ed altri. — Collocamento nel ruolo ordinario della carriera di concetto degli applicati di segreteria, forniti di laurea, in servizio nei vari istituti di istruzione media e superiore (1523).

La seduta è tolta (ore 11,55).

Dott. ALBERTO ALBERTI

Direttore generale del Servizio dei resoconti parlamentari

ALLEGATO

al Resoconto della seduta n. 544 del 1° ottobre 1971

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

	Data del deferimento
IN SEDE DELIBERANTE	
1. Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale — <i>Relatore alla Commissione</i> BISORI. (Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (132)	30 agosto 1968
2. Modifica dell'articolo 8 della legge 31 maggio 1964, n. 357, concernente integrazioni dei bilanci comunali e provinciali delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI. (Parere della 5 ^a Commissione) (133)	26 agosto 1968
3. MARIS ed altri. — Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenzza a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K.Z. e dei loro familiari superstiti. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (374)	29 genn. 1969
4. MARIS ed altri. — Integrazione della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K.Z. e dei loro familiari superstiti. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (375)	29 genn. 1969
5. Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 26 settembre 1947, n. 1047, concernente la vigilanza sull'Unione italiana dei ciechi — <i>Relatore alla Commissione</i> CORRIAS Alfredo. (1069)	5 febr. 1970
6. PERRINO e CAROLI. — Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO. (Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (1653)	5 agosto 1971

IN SEDE REDIGENTE

**Data
del deferimento**

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (*Approvato dalla 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).

30 luglio 1971

**(Pareri della 2^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 9^a, della 10^a
e della 12^a Commissione) (1826)**

IN SEDE REDIGENTE

All'esame congiunto:

Data
del deferimento

della 1^a e della 6^a Commissione permanente:

31 agosto 1968

Modifiche all'ordinamento degli istituti di credito abilitati all'esercizio del credito pignoratizio – *Relatori alle Commissioni* CORRIAS Alfredo e SEGNANA.
(Parere della 2^a Commissione) (144)

IN SEDE REFERENTE

Data
del deferimento

- | | |
|--|-----------------------|
| <p>1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifica all'articolo 154 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente l'assistenza agli inabili — <i>Relatore alla Commissione</i> DALVIT.
(Parere della 2ª Commissione) (5)</p> | <p>25 luglio 1968</p> |
| <p>2. MURMURA. — Computo del servizio militare di leva ai fini di pubblici concorsi — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI.
(Parere della 4ª Commissione) (11)</p> | <p>18 luglio 1968</p> |
| <p>3. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — MERZAGORA. — Modificazioni del primo comma dell'articolo 86 della Costituzione concernente la supplenza del Presidente della Repubblica — <i>Relatore alla Commissione</i> TESAURO.
(27)</p> | <p>18 luglio 1968</p> |
| <p>4. BERGAMASCO ed altri. — Controlli sulle nomine governative in cariche di aziende, istituti ed enti pubblici — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Parere della 5ª Commissione) (31)</p> | <p>25 luglio 1968</p> |
| <p>5. BERGAMASCO ed altri. — Istituzione del difensore civico — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI.
(Pareri della 2ª e della 5ª Commissione) (32)</p> | <p>24 luglio 1968</p> |
| <p>6. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Modificazioni delle norme contenute negli articoli 85 e 88 della Costituzione sulla elezione ed i poteri del Presidente della Repubblica — <i>Relatore alla Commissione</i> TESAURO.
(41)</p> | <p>18 luglio 1968</p> |
| <p>7. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Modificazioni allo Statuto regionale della Valle d'Aosta in relazione all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (ENEL) — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Pareri della 5ª, della 8ª e della 10ª Commissione) (46)</p> | <p>22 luglio 1968</p> |
| <p>8. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Modificazioni allo Statuto regionale del Trentino-Alto Adige in relazione all'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (ENEL) — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Pareri della 5ª, della 8ª e della 10ª Commissione) (47)</p> | <p>22 luglio 1968</p> |

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 25 luglio 1968 | 9. NENCIONI ed altri. — Norme sul riconoscimento e la regolamentazione delle partecipazioni dei Comuni e delle Provincie a società per azioni — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (50) |
| 26 agosto 1968 | 10. MAIER e MACAGGI. — Estensione ad alcune categorie del personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni sul collocamento a riposo contenute nella legge 7 maggio 1965, n. 459 — <i>Relatore alla Commissione SIGNORELLO.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (62) |
| 26 luglio 1968 | 11. DAL CANTON Maria Pia. — Modifiche al regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 798, concernente l'ordinamento del servizio di assistenza dei fanciulli illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono — <i>Relatore alla Commissione TREU.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (65) |
| 26 luglio 1968 | 12. TERRACINI ed altri. — Nuova legge di pubblica sicurezza — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (67) |
| 26 agosto 1968 | 13. FERRONI ed altri. — Disposizioni aggiuntive sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari, medici condotti e veterinari condotti — <i>Relatore alla Commissione SIGNORELLO.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (72) |
| 26 agosto 1968 | 14. TRABUCCHI. — Modificazioni del testo unico, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie — <i>Relatore alla Commissione SIGNORELLO.</i> (80) |
| 26 agosto 1968 | 15. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni — <i>Relatore alla Commissione BARTOLOMEI.</i>
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (95) |
| 26 agosto 1968 | 16. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale amministrativo della Corte dei conti — <i>Relatore alla Commissione BARTOLOMEI.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (97) |
| 26 agosto 1968 | 17. ZUCCALA' ed altri. — Disciplina del procedimento di formazione delle leggi — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i> (112) |

	1° Referente
	Data del deferimento
18. Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica — <i>Relatore alla Commissione</i> TESAURO. (Pareri della 3 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a e della 10 ^a Commissione) (154)	30 agosto 1968
19. NENCIONI. — Istituzione della provincia di Vibo Valentia — <i>Relatore alla Commissione</i> TREU. (Parere della 5 ^a Commissione) (184)	28 gen. 1970
20. BRUGGER ed altri. — Norma transitoria per la carriera di concetto speciale della Corte dei conti — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI. (Parere della 5 ^a Commissione) (188)	8 ottobre 1968
21. MURMURA. — Istituzione della provincia di Vibo Valentia — <i>Relatore alla Commissione</i> TREU. (Parere della 5 ^a Commissione) (190)	25 sett. 1969
22. BARGELLINI. — Riconoscimento integrale del servizio militare prestato anteriormente alla nomina in ruolo dai pubblici dipendenti come servizio civile di ruolo — <i>Relatore alla Commissione</i> DALVIT. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (235)	22 ottobre 1968
23. DE MARSANICH e NENCIONI. — Riconoscimento onorario di qualifica agli ex dipendenti dello Stato, combattenti nella guerra 1915-1918 — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Parere della 4 ^a Commissione) (248)	22 ottobre 1968
24. PERRINO e CAROLI. — Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori provinciali d'igiene e profilassi e di altri laboratori cui sia connesso un particolare rischio — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (262)	12 ottobre 1968
25. BORSARI. — Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato e degli Enti locali, ex combattenti ed assimilati — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (263)	16 dic. 1968
26. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — VERONESI ed altri. — Attribuzione alla Regione a statuto speciale Trentino-Alto Adige della potestà di emanare norme in materia di istituzioni ricreative e sportive — <i>Relatore alla Commissione</i> DALVIT. (291)	19 nov. 1968

- | Data
del deferimento | | | |
|---------------------------------|-----|--|--------------|
| 16 dic. 1968 | 27 | CENGARLE e TREU. — Norme integrative della legge 1° luglio 1955, n. 565, sulla estensione dei benefici di natura combattentistica a favore del personale dipendente da tutti gli istituti ed enti di diritto pubblico — <i>Relatore alla Commissione MAZZAROLLI.</i>
(Parere della 5ª Commissione) | (334) |
| 14 genn. 1969 | 28 | MAGNO ed altri. — Modifica all'articolo 15 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 — <i>Relatore alla Commissione MURMURA.</i> | (362) |
| 20 genn. 1969 | 29 | PINTO. — Modifica dell'articolo 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per consentire il trasferimento del medico condotto per anzianità — <i>Relatore alla Commissione SIGNORELLO.</i>
(Parere della 12ª Commissione) | (366) |
| 14 genn. 1969 | 30 | CIPELLINI ed altri. — Benefici di carriera in favore dei dipendenti civili dello Stato ex combattenti, reduci, mutilati, invalidi ed assimilati e norme relative all'esodo volontario — <i>Relatore alla Commissione MAZZAROLLI.</i>
(Pareri della 4ª e della 5ª Commissione) | (371) |
| 21 genn. 1969 | 31. | LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di Segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Parere della 5ª Commissione) | (388) |
| 29 genn. 1969 | 32. | MAGNO e DI VITTORIO BERTI Baldina. — Costituzione in comune autonomo della frazione Zapponeta del comune di Manfredonia — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Parere della 5ª Commissione) | (403) |
| 17 febr. 1969 | 33. | CORRIAS Efisio. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 8 giugno 1962, n. 604, e 17 febbraio 1968, n. 107, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i> | (404) |
| 4 febr. 1969 | 34 | ABENANTE ed altri. — Estensione dell'integrazione di pensione a tutti i sottufficiali, vigili scelti e vigili del fuoco — <i>Relatore alla Commissione MAZZAROLLI.</i>
(Parere della 5ª Commissione) | (421) |

	1^a Referente
	Data del deferimento
35. MACCARRONE Antonino ed altri. — Adeguamento dei controlli sugli atti degli enti locali e loro aziende alle norme costituzionali — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (Parere della 5^a Commissione) (433)	20 febr. 1969
36. CUZARI ed altri. — Estensione ai dipendenti fuori ruolo dello Stato di norme della legge 12 marzo 1968, n. 270, recante la sistemazione in ruolo del personale a contratto del Servizio delle informazioni e dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Parere della 5^a Commissione) (448)	4 marzo 1969
37. CORRAO ed altri. — Norme per il disarmo della polizia — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO. (Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (467)	4 marzo 1969
38. PELLICANO' ed altri. — Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 93 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO. (469)	4 marzo 1969
39. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — ALBANI. — Modificazioni agli articoli 7 e 8 della Costituzione — <i>Relatore alla Commissione</i> TESAURO. (478)	12 marzo 1969
40. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — BERGAMASCO e VERONESI. — Modifica degli articoli 85 e 88 della Costituzione — <i>Relatore alla Commissione</i> TESAURO. (480)	12 marzo 1969
41. BERGAMASCO ed altri. — Inchiesta parlamentare sulle autonomie locali — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (Parere della 5^a Commissione) (482)	13 marzo 1969
42. CAVEZZALI ed altri. — Trattamento normativo ed economico del personale medico dipendente dai Consorzi anti-tubercolari — <i>Relatore alla Commissione</i> TREU. (Pareri della 5^a e della 12^a Commissione) (491)	4 marzo 1969

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|-----|---|--|
| 4 marzo 1969 | 43 | CAVEZZALI ed altri. — Estensione dell'indennità di rischio da radiazioni a tutto il personale dei Consorzi anti-tubercolari esposti a radiazioni jonizzanti — <i>Relatore alla Commissione TREU.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (492) | |
| 25 marzo 1969 | 44. | DE LEONI. — Modifiche alle disposizioni legislative relative al trattamento dei parlamentari che coprono un posto di ruolo di un ufficio pubblico — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i> (523) | |
| 20 marzo 1969 | 45 | ARNONE. — Attribuzione della qualifica impiegatizia ai messi comunali e provinciali — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (528) | |
| 15 aprile 1969 | 46 | DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — ZUCCALA' ed altri. — Disposizioni sul <i>referendum</i> per le leggi della Regione siciliana — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i> (568) | |
| 17 aprile 1969 | 47 | FORMICA ed altri. — Valutazione al fine del trattamento di quiescenza ai dipendenti della Pubblica amministrazione del servizio utile a pensione prestato per più di quaranta anni — <i>Relatore alla Commissione BARTOLOMEI.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (577) | |
| 28 maggio 1969 | 48 | ARENA ed altri. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (638) | |
| 9 giugno 1969 | 49 | VERONESI e BONALDI. — Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato, degli enti ed istituti di diritto pubblico e delle aziende pubbliche e private, ex combattenti e categorie assimilate — <i>Relatore alla Commissione MAZZAROLI.</i>
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (650) | |

	1° Referente
	Data del deferimento
50. PERRINO ed altri. — Determinazione della retribuzione contributiva, ai fini assistenziali per i dipendenti degli enti locali iscritti all'I.N.A.D.E.L. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (663)	11 giugno 1969
51. TROPEANO ed altri. — Esercizio del voto da parte di cittadini della Repubblica in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 della legge 7 ottobre 1947, n. 1058 ed erroneamente omessi o cancellati dalle liste elettorali — <i>Relatore alla Commissione</i> SIGNORELLO. (Parere della 2 ^a Commissione) (668)	11 giugno 1969
52. CAROLI e PERRINO. — Costituzione in Comune autonomo della frazione Porto Cesareo del comune di Nardò, in provincia di Lecce, con la denominazione di « Porto Cesareo » — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE. (Parere della 5 ^a Commissione) (705)	2 luglio 1969
53. GATTI CAPORASO Elena e FORMICA. — Modifica della legge 10 marzo 1955, n. 96, concernente provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE. (Parere della 5 ^a Commissione) (713)	2 luglio 1969
54. CELIDONIO ed altri. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE. (Parere della 5 ^a Commissione) (728)	19 nov. 1969
55. Revoca del sindaco, del presidente della provincia e degli assessori comunali e provinciali — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (748)	30 luglio 1969
56. Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei Conti — <i>Relatore</i> MURMURA. (Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (752)	25 nov. 1970
57. SEGNANA ed altri. — Estensione dei benefici di cui alla legge 5 agosto 1951, n. 1085, a tutto il personale proveniente dalla cessata Amministrazione austro-ungarica — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI. (Parere della 5 ^a Commissione) (758)	11 agosto 1969

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 25 sett. 1969 | 58. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Elezione del Presidente della Repubblica a suffragio universale diretto. Revisione e modifica degli articoli 83, 84, 85 e 134 della Costituzione — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE. (819) |
| 2 ottobre 1969 | 59. AVEZZANO COMES. — Modifica dell'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 365, sull'Opera nazionale orfani di guerra — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (824) |
| 2 ottobre 1969 | 60. AVEZZANO COMES. — Attribuzione ai mutilati ed invalidi di guerra della qualifica di combattenti e dei benefici ad essa inerenti — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (825) |
| 2 ottobre 1969 | 61. ZUGNO e MAZZOLI. — Costituzione in comune autonomo della frazione Clusane del comune di Iseo in provincia di Brescia con la denominazione di Clusane — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Parere della 5 ^a Commissione) (826) |
| 17 ottobre 1969 | 62. CIPELLINI e GATTI CAPORASO Elena. — Disposizione sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari, medici condotti, veterinari condotti e ostetriche condotte — <i>Relatore alla Commissione</i> TREU. (Parere della 12 ^a Commissione) (848) |
| 28 ottobre 1969 | 63. PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli amministratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali — <i>Relatore alla Commissione</i> SIGNORELLO. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (858) |
| 11 nov. 1969 | 64. CORRAO ed altri. — Inquadramento dei direttori di segreteria di prima classe del Consiglio di Stato (ex grado V del gruppo A) nel ruolo dei primi referendari (ex grado V del gruppo A) — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZAROLLI. (Parere della 5 ^a Commissione) (871) |

	1^a Referente
	Data del deferimento
65. DINARO. — Costituzione in comune autonomo della frazione di S. Ferdinando di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, con la denominazione di San Ferdinando — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA. (Parere della 5 ^a Commissione) (876)	11 nov. 1969
66. BIAGGI ed altri. — Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO. (Pareri della 2 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (901)	14 nov. 1969
67. BERTONE ed altri. — Estensione della legge 3 aprile 1958, n. 469, ai mutilati ed invalidi di guerra ascritti dalla 2 ^a all'8 ^a categoria che non fruiscono di assistenza malattia da parte di enti mutualistici. (Pareri della 5 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (912)	13 gen. 1970
68. BERTONE ed altri. — Modificazioni alla legge 3 aprile 1958, n. 469, relativa all'assistenza medico sanitaria degli invalidi di guerra — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI. (Pareri della 5 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (913)	14 gen. 1970
69. VIGNOLA e ALBANESE. — Modifica degli articoli 34, 35, 60 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi medici e veterinari dei Comuni e delle Province — <i>Relatore alla Commissione</i> DALVIT. (Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (999)	20 gen. 1970
70. MENCHINELLI e MINNOCCI. — Estensione delle disposizioni legislative a favore degli invalidi civili di guerra alle vittime civili innocenti degli atti di terrorismo politico — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE. (Parere della 5 ^a Commissione) (1014)	13 gen. 1970
71. Approvazione dell'Atto aggiuntivo stipulato il 22 marzo 1969 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la « Rai-Radiotelevisione italiana » (Approvato dalla 2 ^a Commissione permanente della Camera dei deputati) — <i>Relatore</i> SIGNORELLO. (Pareri della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1056)	20 maggio 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 10 marzo 1970 | 72. BISORI. — Istituzione della provincia di Prato — <i>Relatore alla Commissione DALVIT.</i>
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1086) |
| 7 aprile 1970 | 73. ARNONE. — Estensione del diritto a pensione a carico dello Stato e degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro a favore delle orfane nullatenenti — <i>Relatore alla Commissione TREU.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (1105) |
| 10 marzo 1970 | 74. MINNOCCI e RIGHETTI. — Modifica dell'articolo 124 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, concernente le attribuzioni ed il funzionamento dei Consigli comunali — <i>Relatore alla Commissione MURMURA.</i> (1109) |
| 7 aprile 1970 | 75. BARTOLOMEI ed altri. — Norme sull'ordinamento della Avvocatura dello Stato — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (1125) |
| 5 maggio 1970 | 76. LUCCHI ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 341, concernente il riscatto dei servizi militari e assimilati — <i>Relatore alla Commissione DALVIT.</i>
(Pareri della 4^a e della 6^a Commissione) (1156) |
| 22 aprile 1970 | 77. TANGA. — Norme sul collocamento a riposo del personale civile delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici — <i>Relatore alla Commissione CORRIAS Alfredo.</i>
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (1159) |
| 21 aprile 1970 | 78. TOMASUCCI ed altri. — Provvedimenti per i viaggi a favore degli italiani emigrati all'estero e in Italia per le elezioni regionali e amministrative del 1970 — <i>Relatore alla Commissione BARTOLOMEI.</i>
(Pareri della 3^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1161) |
| 28 aprile 1970 | 79. DEL NERO ed altri. — Distacco della frazione di Badile dal comune di Zibido San Giacomo e sua aggregazione al comune di Binasco (Milano) — <i>Relatore alla Commissione MAZZAROLLI.</i> (1163) |

	1° Referente
	Data del deferimento
80. VERRASTRO ed altri. — Collocamento nella carriera esecutiva del personale ausiliario delle Amministrazioni dello Stato in possesso di determinati requisiti — <i>Relatore alla Commissione DALVIT.</i> (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1169)	12 maggio 1970
81. PIERACCINI ed altri. — Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i> (1173)	11 maggio 1970
82. SEMA ed altri. — Disposizioni per il riconoscimento dei diritti nazionali dei cittadini italiani di lingua slovena e per la tutela della minoranza nazionale slovena della regione Friuli-Venezia Giulia. (Pareri della 2 ^a , della 4 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a e della 9 ^a Commissione) (1180)	23 giugno 1970
83. PERRINO. — Norme transitorie per i concorsi per il personale sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Province di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successive modificazioni ed integrazioni — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i> (Pareri della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (1196)	16 giugno 1970
84. COPPO ed altri. — Statuto del profugo e provvidenze da accordare ai fini di un reinserimento della categoria nel contesto della economia e della società nazionale — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i> (Pareri della 2 ^a , della 3 ^a , della 4 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (1207)	10 agosto 1970
85. ZANNINI ed altri. — Istituzione della provincia di Rimini — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (1226)	8 luglio 1971
86. FALCUCCI Franca ed altri. — Legge quadro per l'organizzazione dell'assistenza sociale — <i>Relatore alla Commissione DALVIT.</i> (Pareri della 5 ^a , della 7 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (1233)	3 luglio 1970
87. VERONESI ed altri. — Modifica all'articolo 7 del testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361. (1247)	19 giugno 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 10 agosto 1970 | 88. ZUCCALA' ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi — <i>Relatore alla Commissione</i> MURMURA.
(Parere della 2 ^a Commissione) (1249) |
| 10 agosto 1970 | 89. BERTHET ed altri. — Indennità speciale di seconda lingua ai Magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente, in servizio nella Regione « Valle d'Aosta ».
(Pareri della 2 ^a , della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (1264) |
| 10 agosto 1970 | 90. ARCUDI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 della legge 8 marzo 1968, n. 152, riguardante l'indennità premio di servizio per il personale degli enti locali — <i>Relatore alla Commissione</i> SIGNORELLO.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1273) |
| 28 sett. 1970 | 91. Deputato TOZZI CONDIVI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (<i>Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>).
(Parere della 12 ^a Commissione) (1292) |
| 28 sett. 1970 | 92. COPPOLA. — Riconoscimento giuridico della professione di investigatore privato ed istituzione dell'Albo — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO.
(Parere della 2 ^a Commissione) (1309) |
| 20 ottobre 1970 | 93. COPPO ed altri. — Riforma del Consiglio nazionale della economia e del lavoro (CNEL) — <i>Relatore alla Commissione</i> VIGNOLA.
(Pareri della 5 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (1318) |
| 28 ottobre 1970 | 94. VERRASTRO ed altri. — Collocamento nella carriera esecutiva del personale ausiliario delle amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici, in possesso di determinati requisiti — <i>Relatore alla Commissione</i> TREU.
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1335) |

95. CELIDONIO ed altri. — Disciplina per l'assunzione del personale presso le pubbliche Amministrazioni e presso Enti di diritto pubblico ed assimilati — *Relatore alla Commissione* TREU. 10 nov. 1970
(Parere della 2ª Commissione) (1340)
96. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (*Testo risultante dalla unificazione di un disegno di legge governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri*) (Approvato dalla 1ª Commissione permanente della Camera dei deputati) — *Relatore alla Commissione* MURMURA. 23 ottobre 1970
(Pareri della 2ª e della 5ª Commissione) (1351)
97. Deputato CASTELLUCCI. — Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 (*Approvato dalla 1ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione* SCHIAVONE. 28 ottobre 1970
(Parere della 5ª Commissione) (1360)
98. ACCILI. — Conferma del capoluogo della Regione abruzzese — *Relatore alla Commissione* RIGHETTI. 18 nov. 1970
(1375)
99. TREU ed altri. — Norme d'interpretazione autentica della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati — *Relatore alla Commissione* MAZZAROLI. 4 dic. 1970
(Pareri della 4ª e della 5ª Commissione) (1400)
100. MARIS ed altri. — Condono delle sanzioni disciplinari — *Relatore alla Commissione* BERMANI. 25 nov. 1970
(Pareri della 2ª, della 4ª e della 5ª Commissione) (1403)
101. PICCOLO ed altri. — Pensione da corrispondere agli eredi legittimi del dipendente dello Stato o degli altri enti pubblici o di diritto pubblico, deceduto prima di aver raggiunto il periodo minimo richiesto dalla legge in vigore ai fini del trattamento di quiescenza — *Relatore alla Commissione* SCHIAVONE. 27 nov. 1970
(Parere della 5ª Commissione) (1406)

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|------|--|--|
| 11 febr. 1971 | 102. | PIERACCINI ed altri. — Riforma del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) — <i>Relatore alla Commissione</i> BARTOLOMEI.
(Pareri della 5 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (1449) | |
| 11 febr. 1971 | 103. | VIGNOLA ed altri. — Estensione dei benefici e delle campagne di guerra ai militari del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — <i>Relatore alla Commissione</i> DEL NERO.
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (1451) | |
| 17 febr. 1971 | 104. | PINTO. — Inclusione di rappresentanti dei collegi provinciali delle infermiere professionali ed assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia in commissioni di concorsi per il personale sanitario ausiliario addetto ai servizi dei comuni e delle province — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Parere della 12 ^a Commissione) (1497) | |
| 10 marzo 1971 | 105. | SEGRETO ed altri. — Estensione ai dipendenti pubblici dei Comuni danneggiati da calamità naturali dei benefici previsti per i Comuni distrutti o danneggiati per cause belliche — <i>Relatore alla Commissione</i> DALVIT.
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (1524) | |
| 26 febr. 1971 | 106. | PIERACCINI ed altri. — Norme sui controlli delle Regioni sugli enti locali — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1528) | |
| 17 febr. 1971 | 107. | DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE — GRONCHI ed altri. — Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(1529) | |
| 31 marzo 1971 | 108. | Costituzione del comune di Falciano del Massico, in provincia di Caserta, con distacco di una parte del comune di Carinola — <i>Relatore alla Commissione</i> SCHIAVONE.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1538) | |

- | | 1^a Referente |
|--|---------------------------------|
| | Data
del deferimento |
| 109. BERGAMASCO ed altri. — Modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1541) | 10 marzo 1971 |
| 110. Deputati GRANELLI ed altri. — Modifica dell'articolo 123 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, relativa all'insegnamento dello sci (<i>Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione DALVIT.</i>
(Parere della 10 ^a Commissione) (1555) | 4 marzo 1971 |
| 111. NENCIONI ed altri. — Inchiesta parlamentare sull'uso sistematico della violenza nei rapporti politici e sindacali — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 11 ^a Commissione) (1556) | 10 marzo 1971 |
| 112. MURMURA. — Modifiche al vigente ordinamento per la promozione alla qualifica di direttore di divisione o equiparata — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1561) | 10 marzo 1971 |
| 113. MACCARRONE Antonino ed altri. — Norme sulla costituzione degli organi regionali di controllo sulle Province, Comuni ed altri enti locali e disposizioni in materia di credito agli enti locali — <i>Relatore alla Commissione SCHIAVONE.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 6 ^a Commissione) (1565) | 10 marzo 1971 |
| 114. FILETTI e TANUCCI NANNINI. — Pensione di reversibilità a favore della vedova del pensionato dello Stato — <i>Relatore alla Commissione BARTOLOMEI.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1644) | 21 aprile 1971 |
| 115. TANSINI ed altri. — Interpretazione autentica della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati.
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (1651) | 21 aprile 1971 |

- Data
del deferimento**
- 20 aprile 1971 116. ALBANESE e VIGNOLA. — Concessione anticipata delle indennità di buonuscita o di fine servizio e di un acconto sulla pensione a favore dei dipendenti statali, parastatali e degli enti locali — *Relatore alla Commissione* CORRIAS Alfredo.
(Pareri della 5ª, della 6ª e della 11ª Commissione) (1654)
- 17 maggio 1971 117. PENNACCHIO. — Ripristino di pensioni, assegni o indennità a carico dello Stato o di altri enti pubblici.
(Pareri della 2ª, della 5ª e della 6ª Commissione) (1663)
- 18 maggio 1971 118. PIERACCINI ed altri. — Modifiche all'ordinamento della Avvocatura dello Stato — *Relatore alla Commissione* SCHIAVONE.
(Pareri della 2ª e della 5ª Commissione) (1678)
- 17 maggio 1971 119. RIGHETTI. — Promozione in soprannumero alla qualifica di direttore di divisione dei direttori di sezione pervenuti a tale qualifica con la normativa preesistente alle leggi delegate.
(Parere della 5ª Commissione) (1684)
- 17 maggio 1971 120. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — BERTHET. — Elezioni suppletive per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica nel collegio uninominale della Valle d'Aosta. **(1690)**
- 6 luglio 1971 121. ANDÒ. — Modifiche all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e all'articolo 3 della legge 31 maggio 1965, n. 575, al fine di escludere dalle sedi di soggiorno obbligato le località riconosciute stazioni di cura, soggiorno e turismo.
(Pareri della 2ª e della 10ª Commissione) (1756)
- 8 luglio 1971 122. Deputati BOLDRINI ed altri. — Erezione di un monumento ad Alfonsine a ricordo della battaglia del Senio (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione* TREU.
(Pareri della 4ª e della 5ª Commissione) (1772)

123. CORRIAS Alfredo. — Istituzione della Provincia di Oristano — *Relatore alla Commissione MURMURA.*
(Pareri della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 8^a Commissione)
(1781) 13 luglio 1971
124. FABIANI e PIVA. — Integrazioni e modifiche alla legge 8 marzo 1968, n. 152, recante nuove norme previdenziali per il personale degli enti locali.
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (1794) 22 luglio 1971
125. SPAGNOLLI ed altri. — Divieto del lancio di prodotti pubblicitari sulle spiagge.
(Parere della 10^a Commissione) (1800) 22 luglio 1971
126. CATELLANI ed altri. — Applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati, agli internati militari.
(Pareri della 4^a e della 5^a Commissione) (1809) 30 luglio 1971
127. LIMONI. — Modificazioni delle norme relative alla destituzione di diritto dei pubblici dipendenti.
(Parere della 2^a Commissione) (1815) 29 luglio 1971
128. Deputato CICCARDINI. — Modifica dell'articolo 18 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, concernente il distacco dei segretari comunali (*Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 6^a Commissione) (1820) 29 luglio 1971
129. BERTHET. — Promozione in soprannumero dei direttori di sezione e qualifiche equiparate dell'Amministrazione dello Stato, tali al 30 giugno 1970 o che hanno superato i concorsi o gli esami previsti dal precedente ordinamento.
(Parere della 5^a Commissione) (1841) 6 agosto 1971

All'esame congiunto:

Data del deferimento	della 1^a e della 2^a Commissione permanente:
24 luglio 1968	1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — BERGAMASCO ed altri. — Modificazioni all'istituto dell'immunità parlamentare previsto dall'articolo 68 della Costituzione — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (33)
18 luglio 1968	2. BANFI ed altri. — Abrogazione degli articoli 654 (grida e manifestazioni sediziose) e 655 (radunata sediziosa) del Codice penale; modificazione degli articoli da 18 a 24 e abrogazione dell'articolo 29 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (35)
22 luglio 1968	3. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Modificazione della norma sulle immunità parlamentari contenuta nell'articolo 68 della Costituzione — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (55)
26 agosto 1968	4. BERMANI ed altri. — Norme sui giudizi davanti alla Corte dei conti in materia di pensioni — <i>Relatore alle Commissioni SCHIAVONE.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (91)
15 aprile 1969	5. BANFI ed altri. — Norme sulla cittadinanza — <i>Relatore alle Commissioni MURMURA.</i> (Parere della 3 ^a Commissione) (555)
23 maggio 1968	6. TRABUCCHI. — Norme relative a sanatorie per decorrenze incolpevoli di termini da concedersi in caso di situazioni di anormale funzionamento di pubblici servizi — <i>Relatore alle Commissioni MURMURA.</i> (637)

della 1^a e della 3^a Commissione permanente:

19 nov. 1968	1. PELLA ed altri. — Voto agli italiani all'estero — <i>Relatore alle Commissioni SIGNORELLO.</i> (223)
19 nov. 1968	2. NENCIONI ed altri. — Esercizio del diritto di voto da parte degli elettori italiani all'estero — <i>Relatore alle Commissioni SIGNORELLO.</i> (234)

- 3 ZANNIER ed altri. — Esercizio all'estero del diritto di voto — *Relatore alle Commissioni* SIGNORELLO. (296) 16 dic. 1968
4. INIZIATIVA POPOLARE. — Elezione unilaterale diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo — *Relatore alle Commissioni* BARTOLOMEI. (Pareri della 5^a Commissione e della Giunta consultiva per gli affari delle Comunità europee) (706) 18 giugno 1969

della 1^a e della 4^a Commissione permanente:

1. ANDERLINI ed altri. — Norme sul Commissario parlamentare alle Forze armate — *Relatore alle Commissioni* DALVIT. (Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (269) 13 nov. 1968
- 2 TOGNI. — Adeguamento del trattamento economico, pensionistico e di invalidità per gli appartenenti ai Corpi di pubblica sicurezza, i funzionari di pubblica sicurezza, il personale del Corpo di polizia femminile e gli appartenenti all'Arma dei carabinieri — *Relatore alle Commissioni* DALVIT. (Parere della 5^a Commissione) (623) 7 maggio 1969
3. BONALDI ed altri. — Adeguamento dell'indennità speciale militare all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed al Corpo delle guardie di finanza — *Relatore alle Commissioni* DEL NERO. (Parere della 5^a Commissione) (988) 21 genn. 1970
4. CELIDONIO ed altri. — Estensione dei benefici combattentistici di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, ai dipendenti militari ed assimilati dello Stato — *Relatore alle Commissioni* BURTULO. (Parere della 5^a Commissione) (1317) 4 dic. 1970
5. TREU ed altri. — Estensione al personale militare dei benefici concessi ai dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati — *Relatore alle Commissioni* BURTULO. (Parere della 5^a Commissione) (1402) 4 dic. 1970
6. SEMA ed altri. — Disposizioni sull'istituzione del Commissariato parlamentare per le Forze armate — *Relatore alle Commissioni* DALVIT. (Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (1519) 26 febr. 1971

**Data
del deferimento**

- 29 luglio 1971 7. TANUCCI NANNINI. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, al personale militare — *Relatore* BURTULO.
(Parere della 5ª Commissione) (1807)

della 1ª e della 8ª Commissione permanente:

- 11 giugno 1969 1. VERONESI e BERGAMASCO. — Ordinamento delle radio-trasmissioni circolari e concessione del servizio alla Rai-Radiotelevisione italiana — *Relatori alle Commissioni* MURMURA e PICCOLO.
(Pareri della 2ª, della 5ª e della 6ª Commissione) (479)
- 11 giugno 1969 2. NALDINI ed altri. — Inchiesta parlamentare sulla RAI-TV — *Relatori alle Commissioni* MURMURA e PICCOLO. (579)
- 11 giugno 1969 3. NALDINI ed altri. — Istituzione dell'Ente nazionale italiano per la radiotelevisione — *Relatori alle Commissioni* MURMURA e PICCOLO.
(Pareri della 5ª e della 6ª Commissione) (591)
- 28 aprile 1971 4. SPAGNOLLI ed altri. — Istituzione dell'ente « Comunità del Garda ». —
(Pareri della 5ª e della 10ª Commissione) (1475)

della 1ª e della 11ª Commissione permanente:

- 24 genn. 1969 1. MINNOCCI ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL) — *Relatore alle Commissioni* MURMURA.
(Parere della 5ª Commissione) (399)
- 4 dic. 1970 2. ALBANESE ed altri. — Norme a favore dei lavoratori delle aziende private ex combattenti ed assimilati.
(Pareri della 4ª, della 5ª e della 10ª Commissione) (1380)
- 4 dic. 1970 3. TREU ed altri. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, a tutte le categorie di lavoratori ex combattenti.
(Pareri della 4ª, della 5ª e della 10ª Commissione) (1401)

4. NENCIONI ed altri. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, ai lavoratori delle aziende private ex combattenti — *Relatore alle Commissioni* DEL NERO. (Pareri della 4^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (1551) 11 marzo 1971
5. BORSARI ed altri. — Estensione dei benefici della legge 24 maggio 1970, n. 336, ai lavoratori dipendenti da aziende private e autonome, appartenenti alle categorie combattentistiche. Riliquidazione delle pensioni ai pensionati delle categorie combattentistiche. (Pareri della 4^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (1691) 9 luglio 1971

della 1^a e della 12^a Commissione permanente:

1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Riabilitazione dei soggetti in età evolutiva che presentano irregolarità psichiche. (Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1) 30 luglio 1971
2. ORLANDI ed altri. — Provvidenze economiche e sanitarie per i mutilati e invalidi civili — *Relatore alle Commissioni* BARTOLOMEI. (Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (238) 19 ottobre 1968
3. MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e piano di sviluppo degli asili-nido — *Relatore alle Commissioni* TREU. (Pareri della 5^a, della 8^a e della 11^a Commissione) (420) 12 marzo 1969
4. DE MATTEIS e DINDO. — Estensione ai minorati psichici di età superiore agli anni 18 delle provvidenze economiche previste dalla legge 6 agosto 1966, n. 625, in favore dei mutilati ed invalidi civili — *Relatore alle Commissioni* TREU. (Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (664) 11 giugno 1969

**Data
dei deferimenti**

- 17 ottobre 1969 5. PERRINO ed altri. — Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità ed infanzia approvato con regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316 — *Relatore alle Commissioni TREU.*
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (855)
- 30 luglio 1971 6. DINDO ed altri. — Riabilitazione ed assistenza dei soggetti affetti da paralisi spastiche infantili — *Relatore alla Commissione DE LEONI.*
(Pareri della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 10^a e della 11^a Commissione) (894)
- 30 genn. 1970 7. MURMURA. — Estensione ai grandi invalidi per servizio dell'assegno speciale annuo a favore dei grandi invalidi di guerra fruanti di assegno di superinvalidità di cui alla legge 18 ottobre 1969, n. 751.
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (1051)
- 11 febr. 1971 8. INIZIATIVA POPOLARE. — Interventi per gli handicappati psichici, fisici, sensoriali ed i disadattati sociali — *Relatore alle Commissioni TREU.*
(Pareri della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a e della 11^a Commissione) (1167)
- 8 ottobre 1970 9. BERTHET e DALVIT. — Costituzione in ogni provincia di un Consorzio di medicina sociale preventiva — *Relatore alle Commissioni TREU.*
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (1316)
- 11 febr. 1971 10. PERRINO ed altri. — Costituzione di un Comitato centrale per le irregolarità fisiche, psichiche e sensoriali dei soggetti in età evolutiva — *Relatore alle Commissioni DE LEONI.*
(Pareri della 5^a, della 7^a e della 11^a Commissione) (1431)
- 20 genn. 1971 11. PICARDO ed altri. — Proroga delle provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili — *Relatore alle Commissioni TREU.*
(Pareri della 5 e della 11^a Commissione) (1462)
- 30 luglio 1971 12. OSSICINI. — Assistenza medico-psico-pedagogica dei soggetti in età evolutiva e prevenzione dei disturbi neuropsicologici.
(Pareri della 5^a, della 7^a e della 11^a Commissione) (1750)

DOCUMENTI

Proposta d'inchiesta parlamentare:

DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Istituzione di una Commissione senatoriale d'inchiesta sull'attuazione delle norme costituzionali relative al buon costume - *Relatore alla Commissione* CORRIAS Alfredo.

(Doc. XII n. 1)

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 33 del 9 aprile 1968. (Doc. VII n. 2)
2. Sentenza n. 49 del 9 maggio 1968. (Doc. VII n. 9)
3. Sentenza n. 74 del 20 giugno 1968.
(Alle Commissioni riunite 1^a e 12^a)
(Doc. VII n. 12)
4. Sentenza n. 112 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 21)
5. Sentenza n. 120 del 21 novembre 1968.
(Doc. VII n. 25)
6. Sentenza n. 38 del 21 marzo 1969. (Doc. VII n. 41)
7. Sentenza n. 46 del 26 marzo 1969. (Doc. VII n. 42)
8. Sentenza n. 6 del 22 gennaio 1970. (Doc. VII n. 69)
9. Sentenza n. 47 del 23 marzo 1970. (Doc. VII n. 75)
10. Sentenza n. 56 del 15 aprile 1970. (Doc. VII n. 76)

Petizioni nn. 1, 2, 3, 12, 17, 34, 35, 36, 38, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 57, 59, 69, 74, 77, 78, 79, 85, 87, 88, 93, 96, 97, e 98.

2ª COMMISSIONE PERMANENTE
(GIUSTIZIA)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

1. Modificazione dell'articolo 1751 del Codice civile che disciplina la corresponsione dell'indennità per lo scioglimento del contratto di agenzia (*Approvato dal Senato e modificato dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — Relatore ZUCCALÀ.
(Parere della 11ª Commissione) (689-B) 31 luglio 1971
2. ZUCCALÀ ed altri. — Norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari — Relatore alla Commissione COPPOLA.
(Parere della 5ª Commissione) (832) 7 maggio 1971
3. Deputato PENNACCHINI. — Modifica all'articolo 18 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (*Approvato dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — Relatore alla Commissione SALARI.
(1364) 10 nov. 1970
4. Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (*Testo risultante dalla unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Pintus; Micheli Pietro; Micheli Pietro ed altri; Cavallari ed altri*) (*Approvato dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — Relatore alla Commissione COPPOLA.
(Pareri della 1ª e della 5ª Commissione) (1670) 7 maggio 1971
5. DAL FALCO ed altri. — Modifiche all'articolo 28 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, sull'ordinamento della professione di giornalista — Relatore alla Commissione COPPOLA.
(1803) 22 luglio 1971

**Data
del deferimento**

IN SEDE REDIGENTE

- | | |
|----------------|---|
| 7 marzo 1969 | 1. TOMASSINI ed altri. — Modificazioni degli articoli 272 e 281 del Codice di procedura penale concernenti la libertà provvisoria dell'imputato.
(Parere della 1 ^a Commissione) (106) |
| 16 dic. 1968 | 2. Ordinamento della professione di avvocato — <i>Relatore alla Commissione</i> CARRARO.
(Parere della 1 ^a Commissione) (278) |
| 16 dic. 1968 | 3. Protezione dei minorenni, prevenzione e trattamento della delinquenza minorile — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI.
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a e della 11 ^a Commissione) (284) |
| 4 marzo 1971 | 4. Riforma del Codice di procedura civile — <i>Relatori alla Commissione</i> ZUCCALÀ e CARRARO. (322) |
| | 5. Modifica di taluni articoli del Codice penale (<i>Testo risultante dallo stralcio — deliberato il 26 maggio 1971 dalla Commissione — degli articoli da 61 a 92 e da 64 a 111 dal disegno di legge n. 351</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> LEONE.
(Parere della Commissione speciale per l'esame dei problemi ecologici) (351-bis) |
| 10 agosto 1970 | 6. GIARDINA ed altri. — Modifiche al regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile — <i>Relatore alla Commissione</i> MONTINI.
(Parere della 1 ^a Commissione) (1251) |
| 29 marzo 1971 | 7. SPAGNOLLI ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonchè al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1522) |

IN SEDE REFERENTE

Data
del deferimento

1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifica agli articoli del Codice civile: 269 (dichiarazione giudiziale di paternità) e 279 (alimenti). **(7-bis)**
(Testo risultante dallo stralcio — deliberato il 21 luglio 1971 — degli articoli 1 e 3 del disegno di legge n. 7).
2. CUZARI. — Istituzione del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto — *Relatore alla Commissione SALARI.* 18 luglio 1968
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (10)
3. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'articolo 1 della legge 4 marzo 1958, n. 127, contenente modificazioni alle disposizioni del Codice penale relative ai reati commessi col mezzo della stampa e nuova regolamentazione della responsabilità del direttore della stampa periodica — *Relatore alla Commissione DAL FALCO.* 22 luglio 1968
(48)
4. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, sulla disciplina della stampa — *Relatore alla Commissione ZUCCALÀ.* 22 luglio 1968
(51)
5. NENCIONI ed altri. — Modifica degli articoli 187 del Codice penale e 489 del Codice di procedura penale per la estensione dell'istituto della provvisionale al giudizio penale — *Relatore alla Commissione ZUCCALÀ.* 22 luglio 1968
(53)
6. NENCIONI ed altri. — Estensione alle diffusionsi radio-telesive del diritto di rettifica previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa — *Relatore alla Commissione ZUCCALÀ.* 22 luglio 1968
(54)
7. TOMASSINI ed altri. — Modificazione degli articoli 99 e seguenti del Codice penale, concernenti l'istituto della recidiva — *Relatore alla Commissione SALARI.* 26 agosto 1968
(92)
8. SEGNANA ed altri. — Proroga dei contratti d'affitto alle aziende commerciali danneggiate dalla alluvione del 1966, beneficiarie dei mutui di cui alla legge 23 dicembre 1966, n. 1142 — *Relatore alla Commissione COPPOLA.* 26 agosto 1968
(Parere della 1^a Commissione) (94)

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 26 agosto 1968 | 9. FERRARI Francesco. — Modifica dell'articolo 7, ultima parte, del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, relativo alla misura massima di contributo da parte degli utenti di strade vicinali — <i>Relatore alla Commissione CARRARO.</i>
(Pareri della 5^a, della 8^a e della 9^a Commissione) (105) |
| 26 agosto 1968 | 10. CODIGNOLA ed altri. — Abrogazione del reato di plagio di cui all'articolo 603 del Codice penale — <i>Relatore alla Commissione ZUCCALÀ.</i>
(115) |
| 8 ottobre 1968 | 11. TOMASSINI ed altri. — Modifica al Codice di procedura penale aggiuntiva di un articolo 254- <i>bis</i> , in materia di emissione di mandato di cattura — <i>Relatore alla Commissione FOLLIERI.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (193) |
| 8 ottobre 1968 | 12. ZACCARI e FORMA. — Abrogazione della legge 3 giugno 1935, n. 1095, recante norme per il trapasso di proprietà dei beni immobili siti nelle provincie di confine terrestre — <i>Relatore alla Commissione FOLLIERI.</i>
(Pareri della 1^a e della 4^a Commissione) (194) |
| 8 ottobre 1968 | 13. GERMANO'. — Istituzione di un Tribunale civile e penale a Barcellona Pozzo di Gotto — <i>Relatore alla Commissione SALARI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (199) |
| 18 ottobre 1968 | 14. Istituzione di Corti d'onore — <i>Relatore alla Commissione CIFARELLI.</i>
(226) |
| 13 nov. 1968 | 15. VERONESI ed altri. — Disciplina dei casi di divorzio — <i>Relatore alla Commissione CARRARO.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (244) |
| 12 nov. 1968 | 16. SEMA ed altri. — Disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche — <i>Relatore alla Commissione DAL FALCO.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (281) |

- | | Data
del deferimento |
|--|---------------------------------|
| 17. VERONESI ed altri. — Modifiche alla legge 1° dicembre 1956, n. 1429, sui compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria — <i>Relatore alla Commissione</i> CARRARO.
(Parere della 5^a Commissione) (358) | 14 <i>genn.</i> 1969 |
| 18. CORRAO. — Soppressione dell'articolo 544 del Codice penale — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI. (364) | 23 <i>genn.</i> 1969 |
| 19. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione del secondo e terzo capoverso dell'articolo 559 e degli articoli 560, 561, 562 e 563 del Codice penale — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI.
(393-Urgenza) | 21 <i>genn.</i> 1969 |
| 20. TOMASSINI. — Soppressione dell'esame pratico per la nomina ad aggiunto giudiziario — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI. (466) | 20 <i>marzo</i> 1969 |
| 21. ARNONE ed altri. — Inquadramento degli impiegati della carriera esecutiva degli istituti di prevenzione e di pena, provenienti dai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia, nella qualifica corrispondente all'ex coefficiente acquisito nel Corpo degli agenti di custodia al momento del transito nell'impiego civile — <i>Relatore alla Commissione</i> FOLLIERI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (503) | 20 <i>marzo</i> 1969 |
| 22. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifiche all'organizzazione, al funzionamento ed alle competenze del tribunale per i minori e del giudice tutelare — <i>Relatore alla Commissione</i> ZUCCALÀ. (554) | 6 <i>maggio</i> 1969 |
| 23. TORELLI. — Interpretazione autentica dell'articolo 66, secondo comma, della legge 30 aprile 1969, n. 153, recante revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale — <i>Relatore alla Commissione</i> COPPOLA.
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (747) | 2 <i>agosto</i> 1969 |
| 24. FALCUCCI Franca. — Riforma del « diritto di famiglia » — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI.
(Pareri della 1^a e della 12^a Commissione) (754) | 12 <i>agosto</i> 1969 |

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|-----|---|--------|
| 11 agosto 1969 | 25 | TROPEANO ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari — <i>Relatore alla Commissione SALARI.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) | (797) |
| 30 ottobre 1969 | 26. | FORMICA e ARNONE. — Modifica dell'articolo 7, ultimo comma, del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, relativo alla misura massima di contributo da parte degli utenti di strade vicinali — <i>Relatore alla Commissione LISI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) | (870) |
| 4 dic. 1969 | 27 | CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — Disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche — <i>Relatore alla Commissione BARDI.</i>
(Parere della 1 ^a Commissione) | (878) |
| 20 gen. 1970 | 28 | TOMASSINI. — Modifiche dell'articolo 31, secondo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1, concernente l'aumento degli organici della Magistratura e le promozioni — <i>Relatore alla Commissione FOLLIERI.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) | (940) |
| 30 gen. 1970 | 29. | BOANO ed altri. — Tutela del titolo e della professione di enotecnico — <i>Relatore alla Commissione BARDI.</i>
(Pareri della 9 ^a e della 10 ^a Commissione) | (1019) |
| 4 febr. 1970 | 30. | VERONESI ed altri. — Obbligo di collocare la bandiera nazionale in ogni aula di giustizia — <i>Relatore alla Commissione BARDI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1063) |
| 10 marzo 1970 | 31. | ZUCCALA' e VIGNOLA. — Modifiche al regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, nella legge 27 maggio 1935, n. 835, concernente i procedimenti avanti il tribunale per i minorenni — <i>Relatore alla Commissione SALARI.</i> | (1110) |

	2^a Referente
	Data del deferimento
32. CERAMI. — Disposizioni sulle funzioni di magistrato di Cassazione e di magistrato di merito — <i>Relatore alla Commissione</i> MONTINI. (1127)	7 aprile 1970
33. GATTI CAPORASO Elena ed altri. — Disposizioni sullo stato delle persone e l'ordinamento della famiglia — <i>Relatore alla Commissione</i> SALARI. (Parere della 1 ^a Commissione) (1151)	7 aprile 1970
34. PERRINO e ORLANDO. — Modifica dell'articolo 6 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041, sulla disciplina della produzione, del commercio e dell'impiego degli stupefacenti. (Parere della 12 ^a Commissione) (1160)	24 aprile 1970
35. MONTINI e FOLLIERI. — Modifica dell'articolo 479 del Codice penale — <i>Relatore alla Commissione</i> ZUCCALÀ. (1162)	28 aprile 1970
36. CIFARELLI. — Riduzione del numero dei componenti dei collegi giudicanti di appello e di cassazione — <i>Relatore alla Commissione</i> MONTINI. (1168)	12 maggio 1970
37. FOLLIERI. — Modifiche agli articoli 157, 172 e 173 del Codice penale per la revisione dei termini che legittimano la prescrizione estintiva dei reati e delle pene. (1170)	5 maggio 1970
38. CIFARELLI. — Sanzioni penali per il reato di pirateria aerea — <i>Relatore alla Commissione</i> BARDI. (1213)	16 giugno 1970
39. CELIDONIO ed altri. — Inserzione automatica delle clausole « senza spese », « senza protesto » nelle cambiali e nei vaglia cambiari di importo non superiore a lire 100.000 — <i>Relatore alla Commissione</i> COPPOLA. (Parere della 5 ^a Commissione) (1229)	18 giugno 1970
40. DI BENEDETTO ed altri. — Modifica dell'articolo 351 del Codice di procedura penale concernente il diritto di astenersi dal testimoniare determinato dal segreto professionale — <i>Relatore alla Commissione</i> ZUCCALÀ. (1336)	28 sett. 1970

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|-----|---|--|
| 20 genn. 1971 | 41 | ZUGNO e DE VITO. — Modificazione all'articolo 2751 del codice civile per costituire un privilegio generale sui beni mobili a favore di crediti di imprese artigiane — <i>Relatore alla Commissione LISI.</i>
(Parere della 10 ^a Commissione) (1467) | |
| 17 febr. 1971 | 42. | CELIDONIO ed altri. — Norme per concorsi a posti di notaio a favore degli ex combattenti ed assimilati — <i>Relatore alla Commissione COPPOLA.</i>
(Parere della 1 ^a Commissione) (1504) | |
| 23 febr. 1971 | 43. | FILETTI. — Interpretazione autentica di norme sulla proroga e sul blocco dei canoni delle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione. (1513) | |
| 10 marzo 1971 | 44. | VERONESI ed altri. — Estensione ai dottori commercialisti delle norme dell'articolo 351 del codice di procedura penale concernente il diritto al segreto professionale — <i>Relatore alla Commissione FOLLIERI.</i> (1573) | |
| 31 marzo 1971 | 45 | VERONESI ed altri. — Agevolazioni e patrocinio gratuito per le cause relative alla separazione, scioglimento e nullità del matrimonio — <i>Relatore alla Commissione BARDI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1583) | |
| 26 aprile 1971 | 46. | ALESSANDRINI. — Modifiche all'articolo 100 del regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, recante disposizioni transitorie sulle forme di pubblicità di atti e fatti delle imprese commerciali individuali e sociali — <i>Relatore alla Commissione COPPOLA.</i> (1642) | |
| 20 aprile 1971 | 47 | LEONE e MONTALE. — Nuova disciplina delle associazioni e delle fondazioni culturali e di ricerca scientifica — <i>Relatore alla Commissione COPPOLA.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1646) | |
| 17 maggio 1971 | 48. | Deputato VASSALLI. — Modificazione dell'articolo 260 del codice di procedura penale, concernente la revoca e la | |

- nuova emissione del mandato di cattura (*Approvato dalla 4^a Commissione permanente della Camera dei deputati*)
— *Relatore alla Commissione ZUCCALA.* (1694)
49. DINDO. — Modifica all'articolo 9 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, sull'ordinamento del credito agrario — *Relatore alla Commissione COPPOLA.*
(Pareri della 5^a e della 9^a Commissione) (1705) 18 maggio 1971
50. BATTISTA ed altri. — Modificazione della legge 24 giugno 1923, n. 1395, sulla tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti — *Relatore alla Commissione FOLLIERI.*
(Parere della 1^a Commissione) (1717) 16 giugno 1971
51. DI BENEDETTO ed altri. — Modificazioni agli articoli 523, 628, 629 e 630 del Codice penale — *Relatore alla Commissione LEONE.* (1732) 17 giugno 1971
52. LEONE. — Proroga del termine di cui all'articolo 5 della legge 7 maggio 1965, n. 430, relativo alla promozione a cancelliere capo della Corte di cassazione e qualifiche equiparate — *Relatore alla Commissione COPPOLA.* (1760) 9 luglio 1971
53. SPAGNOLLI ed altri. — Assegnazione di un contributo annuo all'Associazione nazionale focolari — *Relatore alla Commissione MONTINI.*
(Pareri della 1^a, della 5^a, della 7^a e della 12^a Commissione) (1767) 8 luglio 1971
54. LEONE. — Modificazioni alle norme sulla dirigenza degli uffici di istruzione presso i tribunali di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia.
(Parere della 5^a Commissione) (1789) 22 luglio 1971
55. PENNACCHIO. — Modifica dell'articolo 63 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, sull'ordinamento della professione di avvocato e di procuratore — *Relatore CARRARO.* (1833) 31 luglio 1971

**Data
del deferimento**

- 6 agosto 1971 56. CASSARINO. — Istituzione del Tribunale civile e penale di Gela.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1842)
- 5 agosto 1971 57. NENCIONI ed altri. — Tutela dell'ordine pubblico e misure di prevenzione contro la criminalità.
(Pareri della 1^a, della 4^a e della 11^a Commissione) (1843)

All'esame congiunto:

<u>della 2^a e della 1^a Commissione permanente:</u>	Data del deferimento
1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — BERGAMASCO ed altri. — Modificazioni all'istituto dell'immunità parlamentare previsto dall'articolo 68 della Costituzione — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (33)	24 luglio 1968
2. BANFI ed altri. — Abrogazione degli articoli 654 (grida e manifestazioni sediziose) e 655 (radunata sediziosa) del Codice penale; modificazione degli articoli da 18 a 24 e abrogazione dell'articolo 29 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (35)	18 luglio 1968
3. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — NENCIONI ed altri. — Modificazione della norma sulle immunità parlamentari contenuta nell'articolo 68 della Costituzione — <i>Relatore alle Commissioni MAZZAROLLI.</i> (55)	22 luglio 1968
4. BERMANI ed altri. — Norme sui giudizi davanti alla Corte dei conti in materia di pensioni — <i>Relatore alle Commissioni SCHIAVONE.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (91)	26 agosto 1968
5. BANFI ed altri. — Norme sulla cittadinanza — <i>Relatore alle Commissioni MURMURA.</i> (Parere della 3 ^a Commissione) (555)	15 aprile 1969
6. TRABUCCHI. — Norme relative a sanatorie per decorrenze incolpevoli di termini da concedersi in caso di situazioni di anormale funzionamento di pubblici servizi — <i>Relatore alle Commissioni MURMURA.</i> (637)	23 maggio 1969

della 2^a e della 4^a Commissione permanente:

PELIZZO ed altri. — Riforma delle norme riguardanti la imposizione di servitù militari — <i>Relatore alle Commissioni ROSA.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (1560)	11 marzo 1971
--	---------------

Data del deferimento	della 2^a e della 9^a Commissione permanente:
26 luglio 1968	1. DE MARZI ed altri. — Premio di fedeltà ai componenti attivi di famiglie coltivatrici — <i>Relatori alle Commissioni COPPOLA e LOMBARDI.</i> (38)
20 febr. 1969	2. SOTGIU ed altri. — Norme per la riforma del contratto di affitto pascolo in Sardegna. (423)
30 luglio 1969	3. PEGORARO ed altri. — Norme integrative della legge 15 febbraio 1958, n. 74, per la regolamentazione dei canoni e per l'affranco di livelli veneti — <i>Relatore alle Commissioni TIBERI.</i> (755)
15 genn. 1970	4. DE MARZI ed altri. — Norme integrative alla legge 15 febbraio 1958, n. 74, sui livelli veneti e modifiche all'articolo 969 del Codice civile — <i>Relatore alle Commissioni TIBERI.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (989)
18 giugno 1971	5. DEL PACE ed altri. — Norme in materia di contratti di mezzadria stipulati in violazione dell'articolo 3 della legge 15 settembre 1964, n. 756. (1683)
18 giugno 1971	6. DAL FALCO ed altri. — Trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia in contratti di affitto. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1718)
25 giugno 1971	7. PECORARO ed altri. — Norme integrative e modificative della legge 11 febbraio 1971, n. 11, sull'affitto dei fondi rustici. (Parere della 5 ^a Commissione) (1740)
	della 2^a e della 12^a Commissione permanente:
13 nov. 1968	1. TOMASSINI ed altri. — Istituzione di corsi di addestramento e di centri di consulenza e di assistenza nelle tecniche antifecondative — <i>Relatori alle Commissioni FOLLIERI e PERRINO.</i> (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (274)
10 marzo 1970	2. VERONESI ed altri. — Abrogazione delle norme che vietano la propaganda anticoncezionale e regolamentazione della vendita dei farmaci ad azione progestativa — <i>Relatori alle Commissioni MONTINI e PERRINO.</i> (Parere della 1 ^a Commissione) (1062)

3. BANFI ed altri. — Norme per la regolamentazione dell'aborto. **(1762)** *6 luglio 1971*

4. MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Norme per la conoscenza e l'uso dei farmaci ad azione progestativa. **(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (1790)** *15 luglio 1971*

DOCUMENTI*Sentenze della Corte costituzionale:*

1. Sentenza n. 11 del 21 marzo 1968. (Doc. VII n. 1)
2. Sentenza n. 53 del 9 maggio 1968. (Doc. VII n. 10)
3. Sentenza n. 86 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 15)
4. Sentenza n. 87 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 16)
5. Sentenza n. 98 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 17)
6. Sentenza n. 110 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 20)
7. Sentenza n. 117 del 21 novembre 1968. (Doc. VII n. 23)
8. Sentenza n. 126 del 19 dicembre 1968. (Doc. VII n. 26)
9. Sentenza n. 127 del 19 dicembre 1968. (Doc. VII n. 27)
10. Sentenza n. 132 del 20 dicembre 1968. (Doc. VII n. 28)
11. Sentenza n. 15 del 17 febbraio 1969. (Doc., VII n. 33)
12. Sentenza n. 28 del 5 marzo 1969. (Doc. VII n. 36)
13. Sentenza n. 55 del 28 marzo 1969. (Doc. VII n. 45)
14. Sentenza n. 79 del 14 aprile 1969. (Doc. VII n. 49)

15. Sentenza n. 83 del 14 aprile 1969. (Doc. VII n. 50)
16. Sentenza n. 84 del 17 aprile 1969. (Doc. VII n. 51)
17. Sentenza n. 147 del 3 dicembre 1969. (Doc. VII n. 58)
18. Sentenza n. 148 del 3 dicembre 1969. (Doc. VII n. 59)
19. Sentenza n. 149 del 3 dicembre 1969. (Doc. VII n. 60)
20. Sentenza n. 1 del 22 gennaio 1970. (Doc. VII n. 68)
21. Sentenza n. 25 del 23 febbraio 1970. (Doc. VII n. 72)
22. Sentenza n. 34 del 4 marzo 1970. (Doc. VII n. 73)
23. Sentenza n. 39 del 20 marzo 1970. (Doc. VII n. 74)
24. Sentenza n. 64 del 4 maggio 1970. (Doc. VII n. 78)
25. Sentenza n. 69 del 6 maggio 1970. (Doc. VII n. 79)
26. Sentenza n. 76 del 25 maggio 1970. (Doc. VII n. 81)
27. Sentenza n. 86 del 10 giugno 1970. (Doc. VII n. 83)
28. Sentenza n. 90 del 10 giugno 1970. (Doc. VII n. 84)
29. Sentenza n. 118 del 6 luglio 1970. (Doc. VII n. 85)
30. Sentenza n. 119 del 6 luglio 1970. (Doc. VII n. 86)
31. Sentenza n. 121 del 9 luglio 1970. (Doc. VII n. 87)
32. Sentenza n. 128 del 13 luglio 1970. (Doc. VII n. 91)
33. Sentenza n. 133 del 13 luglio 1970. (Doc. VII n. 92)
34. Sentenza n. 141 del 16 luglio 1970. (Doc. VII n. 93)
35. Sentenza n. 142 del 16 luglio 1970. (Doc. VII n. 94)

36. Sentenza n. 188 del 16 dicembre 1970 (*Doc. VII n. 100*)
37. Sentenza n. 190 del 16 dicembre 1970 (*Doc. VII n. 101*)
38. Sentenza n. 205 del 28 dicembre 1970 (*Doc. VII n. 103*)
39. Sentenza n. 1 del 20 gennaio 1971. (*Doc. VII n. 104*)
40. Sentenza n. 11 del 2 febbraio 1971. (*Doc. VII n. 106*)
41. Sentenza n. 12 del 2 febbraio 1971. (*Doc. VII n. 107*)
42. Sentenza n. 14 del 2 febbraio 1971. (*Doc. VII n. 108*)
43. Sentenza n. 32 del 1° marzo 1971. (*Doc. VII n. 110*)
44. Sentenza n. 40 del 4 marzo 1971. (*Doc. VII n. 111*)
45. Sentenza n. 49 del 16 marzo 1971. (*Doc. VII n. 114*)
46. Sentenza n. 54 del 22 marzo 1971. (*Doc. VII n. 115*)
47. Sentenza n. 55 del 22 marzo 1971. (*Doc. VII n. 116*)
48. Sentenza n. 73 del 5 aprile 1971. (*Doc. VII n. 117*)
49. Sentenza n. 82 del 26 aprile 1971. (*Doc. VII n. 118*)
50. Sentenza n. 83 del 26 aprile 1971. (*Doc. VII n. 119*)
51. Sentenza n. 96 dell'11 maggio 1971. (*Doc. VII n. 121*)
52. Sentenza n. 149 del 30 giugno 1971. (*Doc. VII n. 128*)
53. Sentenza n. 151 del 30 giugno 1971. (*Doc. VII n. 129*)

Petizioni nn. 5, 7, 9, 10, 19, 22, 58, 67, 73, 76, 89, 90 e 99.

3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

IN SEDE DELIBERANTE

**Data
del deferimento**

1. Modifica dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1967, n. 215, riguardante il personale in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero – *Relatore alla Commissione OLIVA.*
(Parere della 7^a Commissione) (1071) **24 aprile 1970**

2. Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) (*Approvato dalla 3^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) – *Relatore alla Commissione PECORARO.*
(Pareri della 5^a e della 9^a Commissione) (1785) **8 luglio 1971**

Data del deferimento	IN SEDE REFERENTE
31 luglio 1969	1. Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe — <i>Relatore alla Commissione</i> BRUSASCA. (Parere della 5 ^a Commissione) (774)
25 sett. 1969	2. FORMICA ed altri. — Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 229 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri — <i>Relatore alla Commissione</i> BETTIOL. (Parere della 1 ^a Commissione) (814)
3 febr. 1970	3. MINNOCCI ed altri. — Aumento dei posti in soprannumero di cancelliere principale della amministrazione del Ministero degli affari esteri. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1021)
10 marzo 1970	4. VIGNOLA ed altri. — Abrogazione dell'articolo 215 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri. (Parere della 1 ^a Commissione) (1111)
21 aprile 1970	5. VIGNOLA. — Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l'ordinamento della Amministrazione degli affari esteri. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1152)
16 giugno 1970	6. BANFI ed altri. — Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma — <i>Relatore alla Commissione</i> BRUSASCA. (Parere della 5 ^a Commissione) (1200)
16 giugno 1971	7. Ratifica ed esecuzione della Convenzione fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord sulla sicurezza sociale, conclusa a Londra il 28 aprile 1969 — <i>Relatore alla Commissione</i> BETTIOL. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1585)

Data
del deferimento

8. Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Popolare di Bulgaria, conclusa a Roma il 21 febbraio 1968 — *Relatore alla Commissione* PECORARO.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 6^a e della 8^a Commissione)
(1588) 27 maggio 1971
9. Ratifica ed esecuzione della Convenzione in materia di adozione di minorenni, firmata a Strasburgo il 24 aprile 1967.
(Pareri della 1^a e della 2^a Commissione) (1591) 1^o luglio 1971
10. PALA ed altri. — Facilitazioni di viaggio a favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale.
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1714) 27 maggio 1971
11. PIRASTU ed altri. — Facilitazioni di viaggio per i connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale.
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1733) 18 giugno 1971
12. Contributo alla Società nazionale « Dante Alighieri » con sede in Roma, per il quinquennio 1971-1975 — *Relatore alla Commissione* OLIVA.
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1792) 29 luglio 1971

All'esame congiunto:

Data del deferimento	<u>della 3^a e della 1^a Commissione permanente:</u>
19 nov. 1968	1. PELLA ed altri. — Voto agli italiani all'estero — <i>Relatore alle Commissioni</i> SIGNORELLO. (223)
19 nov. 1968	2. NENCIONI ed altri. — Esercizio del diritto di voto da parte degli elettori italiani all'estero — <i>Relatore alle Commissioni</i> SIGNORELLO. (234)
16 dic. 1968	3. ZANNIER ed altri. — Esercizio all'estero del diritto di voto — <i>Relatore alle Commissioni</i> SIGNORELLO. (296)
18 giugno 1969	4. INIZIATIVA POPOLARE. — Elezione unilaterale diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo — <i>Relatore alle Commissioni</i> BARTOLOMEI. (Pareri della 5 ^a Commissione e della Giunta consultiva per gli affari delle Comunità europee) (706)

4ª COMMISSIONE PERMANENTE
(DIFESA)

IN SEDE DELIBERANTE

**Data
del deferimento**

- 1 MORANDI. — Costruzione del nuovo « Centro di addestramento reclute e deposito Corpo equipaggi militari marittimi » di La Spezia — *Relatore alla Commissione CIPPELLINI.* 8 maggio 1969
(Parere della 5ª Commissione) (626)
- 2 GIARDINA. — Anzianità dei commissari di leva — *Relatore alla Commissione ROSA.* 12 febr. 1971
(Parere della 1ª Commissione) (1398)
- 3 TANGA ed altri. — Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (*Approvato dal Senato e modificato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione PELIZZO.* 23 luglio 1971
(Parere della 5ª Commissione) (1404-B)
- 4 OSSICINI ed altri. — Norme per la dispensa dal servizio di leva dei giovani del comune di Tuscania impiegati nella ricostruzione e nello sviluppo di questo Comune distrutto dal terremoto — *Relatore alla Commissione BERTHET.* 9 luglio 1971
(Parere della 1ª Commissione) (1758)

Data
del deferimento

IN SEDE REFERENTE

1. ALBARELLO ed altri. — Riduzione della ferma militare a dodici mesi e aumento a 500 lire del soldo giornaliero dei militari (*Testo risultante dallo stralcio — deliberato dall'Assemblea nella seduta del 27 luglio 1971 — degli articoli 1 e 2 dal disegno di legge n. 21*).
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (21-bis)
- 26 agosto 1968 2. JANNUZZI Raffaele ed altri. — Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare su determinate attività del SIFAR — *Relatore alla Commissione ROSA*.
(Parere della 1^a Commissione) (101)
- 26 agosto 1968 3. TANUCCI NANNINI. — Rivalutazione degli assegni e delle pensioni annesse alle ricompense al valor militare.
(Parere della 5^a Commissione) (108)
- 12 nov. 1968 4. VERONESI ed altri. — Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare.
(Parere della 5^a Commissione) (265)
- 13 nov. 1968 5. BERNARDINETTI. — Modifica del trattamento di pensione privilegiato ordinario dei graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, degli allievi dei Carabinieri, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nonchè dei Corpi organizzati militarmente e dei loro superstiti, in caso di morte — *Relatore alla Commissione PELIZZO*.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 9^a Commissione) (273)
- 6 febr. 1969 6. BALDINI e MAZZOLI. — Modifica dell'articolo 8 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263, e del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, riguardanti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari — *Relatore alla Commissione CIPELLINI*.
(Parere della 1^a Commissione) (411)
- 17 febr. 1969 7. ANDERLINI ed altri. — Istituzione di una Commissione di indagine e di studio sui problemi dei codici militari, del regolamento di disciplina e sulla organizzazione della giustizia militare — *Relatore alla Commissione ROSA*.
(Parere della 2^a Commissione) (416)

8. BONALDI. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri — *Relatore alla Commissione ROSA.*
(Parere della 5^a Commissione) (417) 4 febr. 1969
9. BONALDI. — Modifiche alle vigenti disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica — *Relatore alla Commissione ROSA.*
(Parere della 5^a Commissione) (550) 25 marzo 1969
10. CARUCCI e BERA. — Estensione ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri richiamati e trattenuti, reduci combattenti della guerra 1940-45, delle provvidenze pensionistiche previste dalla legge 25 aprile 1957, n. 313 — *Relatore alla Commissione ROSA.*
(Parere della 5^a Commissione) (570) 15 aprile 1969
11. TANUCCI NANNINI e NENCIONI. — Provvedimenti a favore degli ufficiali delle Forze Armate discriminati con punizione — *Relatore alla Commissione CIPELLINI.*
(Parere della 1^a Commissione) (652) 11 giugno 1969
12. BONALDI e VERONESI. — Interpretazione autentica della legge 3 aprile 1958, n. 472, e successive modificazioni, concernente la valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze Armate — *Relatore alla Commissione BURTULO.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (653) 11 giugno 1969
13. PICARDO e FILETTI. — Provvidenze a favore dei sottufficiali e gradi inferiori dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza richiamati e trattenuti — *Relatore alla Commissione ROSA.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (665) 11 giugno 1969
14. CELIDONIO ed altri. — Avanzamento dei capitani dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza dichiarati « non idonei » — *Relatore alla Commissione ROSA.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (729) 3 luglio 1969

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|-----|---|--|
| 2 ottobre 1969 | 15 | DE ZAN. — Modifica alla legge 18 marzo 1968, n. 263, riguardante riconoscimenti in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 ed alle guerre precedenti; diritti degli eredi di coloro che sono premorti alla data del 16 aprile 1968 — <i>Relatore alla Commissione</i> BERTHET.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (823) | |
| 11 ottobre 1969 | 16. | RICCI. — Interpretazione autentica delle norme contenute nella legge 10 aprile 1954, n. 113, sulla cessazione dal servizio permanente per età degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica — <i>Relatore alla Commissione</i> ROSA.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (845) | |
| 11 ottobre 1969 | 17 | RICCI. — Avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'Esercito — <i>Relatore alla Commissione</i> BERTHET.
(Parere della 5^a Commissione) (846) | |
| 18 nov. 1969 | 18. | SCHIETROMA e IANNELLI. — Modificazioni all'ordinamento dell'Arma dei Carabinieri e integrazione della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica — <i>Relatore alla Commissione</i> PELIZZO.
(Parere della 5^a Commissione) (907) | |
| 9 dic. 1969 | 19 | DE LEONI e ARCUDI. — Istituzione del grado di generale medico capo della sanità militare — <i>Relatore alla Commissione</i> PELIZZO.
(Parere della 5^a Commissione) (965) | |
| 14 genn. 1970 | 20. | BONALDI ed altri. — Interpretazione autentica delle disposizioni riguardanti i benefici aggiuntivi a favore dei decorati e mutilati e invalidi di guerra per la determinazione dello stipendio pensionabile — <i>Relatore alla Commissione</i> BURTULO.
(Parere della 5^a Commissione) (982) | |
| 20 maggio 1970 | 21 | CELIDONIO ed altri. — Norme integrative al regio decreto-legge 28 novembre 1935, n. 2397, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 818, concernente l'istituzione del Corpo di ufficiali in congedo della giustizia militare — <i>Relatore alla Commissione</i> PELIZZO.
(Parere della 2^a Commissione) (1179) | |

22. CELIDONIO ed altri. — Revoca della limitazione del minimo di età per la celebrazione del matrimonio degli appartenenti alle Forze armate ed altri corpi assimilati — *Relatore alla Commissione* BURTULO.
(Pareri della 1^a e della 6^a Commissione) (1183) 20 maggio 1970
23. BERNARDINETTI. — Norme per l'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico, e limiti di età per la cessazione dal servizio degli stessi ufficiali — *Relatore alla Commissione* CIPELLINI.
(Parere della 5^a Commissione) (1232) 16 giugno 1970
24. SEGNANA ed altri. — Riconoscimento del servizio militare prestato nel Corpo di sicurezza trentino e nella Sezione speciale addetta alle batterie contraeree — *Relatore alla Commissione* CIPELLINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1263) 10 agosto 1970
25. SEGRETO ed altri. — Trattamento di pensione dei vice brigadieri dei corpi speciali militari e modifica dell'articolo 103 del testo unico approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70 — *Relatore alla Commissione* PELIZZO.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 9^a Commissione) (1271) 10 agosto 1970
26. SALARI. — Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, concernente la leva ed il reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica — *Relatore* ROSA.
(Pareri della 1^a e della 9^a Commissione) (1333) 28 ottobre 1970
27. DE MATTEIS. — Modificazione del primo comma dell'articolo 92 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, limitativo dei casi di dispensa dal servizio militare — *Relatore alla Commissione* ROSA.
(Parere della 1^a Commissione) (1339) 28 ottobre 1970
28. CIPELLINI ed altri. — Diritto di opzione per il servizio civile dei giovani di leva in occasione di gravi calamità naturali — *Relatore alla Commissione* BERTHET.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1371) 17 nov. 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 20 genn. 1971 | 29. PELIZZO ed altri. — Modifica alla tabella 3 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica — <i>Relatore alla Commissione MORANDI.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (1432) |
| 4 marzo 1971 | 30. TANGA. — Concessione di un assegno alimentare alle mogli a carico dei militari in servizio di leva.
(Parere della 5^a Commissione) (1501) |
| 16 marzo 1971 | 31. CELIDONIO ed altri. — Disciplina dei ricorsi in tema di dispensa dalla chiamata alle armi — <i>Relatore alla Commissione ROSA.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (1572) |
| 16 marzo 1971 | 32. TANUCCI NANNINI. — Modifiche alle norme per il conferimento della medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare — <i>Relatore alla Commissione BERTHET.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (1576) |
| 11 marzo 1971 | 33. TANUCCI NANNINI. — Modifica alla legge sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica nella parte riguardante la liquidazione definitiva della pensione — <i>Relatore alla Commissione NICCOLI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1577) |
| 31 marzo 1971 | 34. TANUCCI NANNINI. — Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valore militare — <i>Relatore alla Commissione BERTHET.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (1608) |
| 14 aprile 1971 | 35. TANUCCI NANNINI. — Conferimento di una onorificenza dell'Ordine al merito della Repubblica agli ufficiali provenienti dal servizio permanente che, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto, non hanno potuto conseguire la promozione al grado superiore, a titolo onorifico, per avere già raggiunto il grado massimo previsto nel ruolo di provenienza — <i>Relatore alla Commissione PELIZZO.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (1625) |

36. TANUCCI NANNINI. — Interpretazione autentica dell'articolo 4 della legge 27 giugno 1961, n. 550, recante norme modificative e integrative della legge 3 aprile 1958, n. 472, sulla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate — *Relatore alla Commissione* BURTULO.
(Parere della 5^a Commissione) (1641) 13 maggio 1971
37. ROSA ed altri. — Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico — *Relatore alla Commissione* NICCOLI.
(Parere della 5^a Commissione) (1761) 14 luglio 1971
38. MURMURA e COLELLA. — Modifiche al trattamento economico dei militari dei Corpi di polizia per la integrale valutazione dell'anzianità di servizio ai fini degli scatti di stipendio — *Relatore alla Commissione* ROSA.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 9^a Commissione) (1769) 6 luglio 1971
39. VIGNOLA e ALBANESE. — Abolizione della detrazione di sei anni di anzianità agli appuntati e di quattro anni di anzianità ai carabinieri e gradi corrispondenti, ai fini degli aumenti periodici, per i militari appartenenti all'Arma dei carabinieri e ai Corpi delle guardie di finanza, di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia. Ripristino in loro favore dell'indennità militare mensile, di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19. Aumento del limite di età per gli appartenenti all'Arma dei carabinieri e al Corpo delle guardie di finanza. Riduzione degli anni di servizio per la promozione ad appuntato — *Relatore* ROSA.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (1808) 29 luglio 1971

All'esame congiunto:

Data
del deferimento

della 4^a e della 1^a Commissione permanente:

- | | |
|---------------|---|
| 13 nov. 1968 | 1. ANDERLINI ed altri. — Norme sul Commissario parlamentare alle Forze armate — <i>Relatore alle Commissioni DALVIT.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (269) |
| 7 maggio 1969 | 2. TOGNI. — Adeguamento del trattamento economico, pensionistico e di invalidità per gli appartenenti ai Corpi di pubblica sicurezza, i funzionari di pubblica sicurezza, il personale del Corpo di polizia femminile e gli appartenenti all'Arma dei carabinieri — <i>Relatore alle Commissioni DALVIT.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (623) |
| 21 gen. 1970 | 3. BONALDI ed altri. — Adeguamento dell'indennità speciale militare all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed al Corpo delle guardie di finanza — <i>Relatore alle Commissioni DEL NERO.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (988) |
| 4 dic. 1970 | 4. CELIDONIO ed altri. — Estensione dei benefici combattentistici di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, ai dipendenti militari ed assimilati dello Stato — <i>Relatore alle Commissioni BURTULO.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1317) |
| 4 dic. 1970 | 5. TREU ed altri. — Estensione al personale militare dei benefici concessi ai dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati — <i>Relatore alle Commissioni BURTULO.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1402) |
| 26 febr. 1971 | 6. SEMA ed altri. — Disposizioni sull'istituzione del Commissariato parlamentare per le Forze armate — <i>Relatore alle Commissioni DALVIT.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1519) |

7. TANUCCI NANNINI. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, al personale militare — *Relatore* BURTULO. 29 luglio 1971
(Parere della 5^a Commissione) (1807)

della 4^a e della 2^a Commissione permanente:

- PELIZZO ed altri. — Riforma delle norme riguardanti la imposizione di servitù militari — *Relatore alle Commissioni* ROSA. 11 marzo 1971
(Parere della 5^a Commissione) (1560)

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 82 del 26 aprile 1971. (Doc. IV n. 118)
2. Sentenza n. 83 del 26 aprile 1971. (Doc. IV n. 119)
3. Sentenza n. 144 del 30 giugno 1971. (Doc. IV n. 125)

Petizioni nn. 4, 8, 16, 24, 31, 37, 54, 75, 82, 84 e 92.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO,
PARTECIPAZIONI STATALI)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

1. Sistemazione in bilancio dell'onere per tutte le competenze spettanti al personale dell'Ispettorato tecnico dell'industria (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
(Pareri della 10^a e della 11^a Commissione) (923) 1^o ottobre 1971
2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1970, n. 787, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970. (1459) 1^o ottobre 1971
3. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 1^o dicembre 1970, n. 935, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970. (1499) 1^o ottobre 1971
4. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, n. 1062, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970. (1559) 1^o ottobre 1971
5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1969, n. 504, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (*Approvato dalla 5^a Commissione permanente della Camera dei deputati*). (1578) 1^o ottobre 1971

Data
del deferimento

1° ottobre 1971

6. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1971, n. 27, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1971. **(1634)**

IN SEDE REFERENTE	Data del deferimento
1. VALORI ed altri. — Pubblicità dei contributi dello Stato a privati — <i>Relatore alla Commissione</i> FORMICA. (Parere della 1 ^a Commissione) (15)	1 ^o ottobre 1971
2. VALORI ed altri. — Pubblicità dei contributi e dei finanziamenti erogati a condizioni di favore da Enti pubblici a privati. (Parere della 1 ^a Commissione) (16)	1 ^o ottobre 1971
4. Norme sulla programmazione economica — <i>Relatori</i> BANFI e ANDÒ; <i>relatore di minoranza</i> MACCARRONE Antonino. (Parere della 1 ^a Commissione) (180) (<i>Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 2 ottobre 1969</i>).	
4. CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — Provvedimenti a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia. (Pareri della 1 ^a , della 6 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione) (512)	1 ^o ottobre 1971
5. SEMA. — Proroga di venti anni e modifiche alle disposizioni relative al fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste. (Parere della 1 ^a Commissione) (1024)	1 ^o ottobre 1971
6. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 3 ^a , della 4 ^a , della 6 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (1861)	1 ^o ottobre 1971
7. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1970. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 3 ^a , della 4 ^a , della 6 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a , della 11 ^a e della 12 ^a Commissione) (1862)	1 ^o ottobre 1971

All'esame congiunto:

**Data
del deferimento**

della 5^a e della 7^a Commissione permanente:

- | | | |
|------------------------|--|---------------|
| <i>1° ottobre 1971</i> | 1. FERMARIELLO ed altri. — Modifiche ed integrazioni della legge 2 dicembre 1961, n. 1330, sull'attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per il cinema.
(Parere della 6^a Commissione) | (1679) |
| <i>1° ottobre 1971</i> | 2. FERMARIELLO ed altri. — Provvedimenti a favore della cinematografia e del suo sviluppo culturale.
(Parere della 6^a Commissione) | (1682) |

DOCUMENTI

Petizione n. 51.

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

1. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 1° luglio 1955, n. 553, recante disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore — *Relatore alla Commissione* CIPELLINI.
(Parere della 5^a Commissione) (44) 26 agosto 1968
2. FERMARIELLO ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in materia di pensioni di reversibilità a carico dello Stato — *Relatore alla Commissione* TRABUCCHI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (76) 26 agosto 1968
3. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibò Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune — *Relatore alla Commissione* SEGNANA.
(Pareri della 1^a e della 8^a Commissione) (90) 26 agosto 1968
4. Aumento da lire 4.300 milioni a lire 7.000 milioni del fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia. (129) 26 agosto 1968
5. Modifica dell'articolo 8 della legge 4 agosto 1942, n. 915, concernente modificazioni alla legge di ordinamento della Guardia di finanza — *Relatore alla Commissione* MARTINELLI.
(Parere della 4^a Commissione) (169) 13 sett. 1968
6. Deroghe al Monopolio dei sali ed al Monopolio delle cartine e tubetti per sigarette — *Relatore alla Commissione* BUZIO.
(206) 18 ottobre 1968
7. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative.
(Parere della 12^a Commissione) (208) 19 ottobre 1968
8. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti per fatti attinenti alla guerra — *Relatore alla Commissione* ZUGNO.
(Pareri della 4^a, della 5^a e della 12^a Commissione) (210) 21 febr. 1969

- | Data | |
|------------------------|--|
| del deferimento | |
| 28 febr. 1969 | 9 TANGA e RICCI. — Provvidenze per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto del 1962, finanziamento per la riparazione o ricostruzione dei fabbricati rurali e annesse pertinenze — <i>Relatore alla Commissione BUZIO.</i>
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (267) |
| 16 dic. 1968 | 10. VERONESI e BALBO. — Proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande intese ad ottenere le provvidenze di cui agli articoli 17 e 21 della legge 29 settembre 1967, n. 955, recante integrazioni e modifiche alle vigenti disposizioni concernenti concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra — <i>Relatore alla Commissione CORRIAS Efisio.</i>
(Parere della 8^a Commissione) (311) |
| 16 dic. 1968 | 11 Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni — <i>Relatore alla Commissione MARTINELLI.</i> (342) |
| 14 genn. 1969 | 12 Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato — <i>Relatore alla Commissione MARTINELLI.</i>
(Parere della 4^a Commissione) (352) |
| 20 febr. 1969 | 13. BRUSASCA. — Modifica alle disposizioni in materia di restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e di istituzione di un diritto compensativo (imposta di conguaglio) sugli analoghi prodotti importati, relativamente alle stoppe di canapa (denominate « stoppe di stigliatura o di campagna »).
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (369) |
| 3 marzo 1969 | 14. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » — <i>Relatore alla Commissione DE LUCA.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (425) |

- | | Data
del deferimento |
|---|-------------------------|
| 15. DEL PACE ed altri. — Modifiche alla legge 21 aprile 1961, n. 342, per quanto riguarda la disciplina della perizia in prima e seconda istanza dei tabacchi greggi — <i>Relatore alla Commissione</i> CORRIAS Efisio.
(Parere della 9^a Commissione) (427) | 17 febr. 1969 |
| 16. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> MARTINELLI.
(Parere della 10^a Commissione) (459) | 4 marzo 1969 |
| 17. Modificazioni ed interpretazione autentica di talune disposizioni del titolo II della legge 5 marzo 1963, n. 246, concernente il contributo di miglioria specifica (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> TRABUCCHI.
(Pareri della 1^a e della 8^a Commissione) (460) | 4 marzo 1969 |
| 18. Modifiche in materia di tasse automobilistiche (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> BUZIO.
(Parere della 2^a Commissione) (490) | 10 marzo 1969 |
| 19. TRABUCCHI. — Modifiche ed integrazioni della legge 29 dicembre 1962, n. 1744, sul regime tributario delle locazioni di immobili urbani — <i>Relatore alla Commissione</i> MARTINELLI.
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (541) | 7 maggio 1969 |
| 20. LOMBARI. — Autorizzazione a vendere in favore dell'Ordinario diocesano di Caserta un'area di circa mq. 3.900 facente parte del complesso denominato « Caserma Andolfato » per la costruzione di una nuova chiesa ed opere parrocchiali annesse — <i>Relatore alla Commissione</i> DE LUCA.
(751) | 30 luglio 1969 |
| 21. Autorizzazione di spesa per la concessione del contributo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, | 30 luglio 1969 |

Data
del deferimento

- n. 1098, recante misure per assicurare l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale — *Relatore alla Commissione* MARTINELLI.
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (753)
- 30 luglio 1969 22 Concessione di indennizzi in favore di cittadini italiani che hanno subito danni nel Congo nel periodo settembre-dicembre 1961 — *Relatore alla Commissione* FERRI.
(Pareri della 3^a e della 5^a Commissione) (762)
- 15 ottobre 1969 23 SALARI. — Modifica degli articoli 11 e 12 del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1050, concernente la corresponsione di una integrazione per i semi di colza, ravizzone e girasole prodotti nella campagna 1967 nei Paesi della C.E.E. e destinati alla disoleazione — *Relatore alla Commissione* ZUGNO.
(Pareri della 5^a e della 9^a Commissione e della Giunta consultiva per gli affari delle Comunità europee) (813)
- 11 dic. 1969 24 MASSOBRIO ed altri. — Modifica dell'articolo 3 della legge 6 ottobre 1962, n. 1493, circa il rilascio del nulla osta alle cooperative edilizie per la stipula dei patti di vendita degli alloggi.
(Parere della 8^a Commissione) (971)
- 10 marzo 1970 25. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati — *Relatore alla Commissione* SEGNANA.
(Pareri della 5^a, della 8^a, della 9^a e della 10^a Commissione) (1117)
- 10 marzo 1970 26 OLIVA. — Agevolazioni ai consorzi di comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti dell'acqua e del gas gestiti consorzialmente — *Relatore alla Commissione* ZUGNO.
(Parere della 1^a Commissione) (1123)

- | | Data
del deferimento |
|--|-------------------------|
| 27. BONATTI ed altri. — Modifiche all'articolo 10 della legge 5 febbraio 1968, n. 85, sulla costituzione e sul funzionamento delle commissioni di studio per i pensionati degli enti locali — <i>Relatore alla Commissione</i> TRABUCCHI.
(Pareri della 1 ^a , della 7 ^a e della 11 ^a Commissione) (1277) | 10 agosto 1970 |
| 28. TORELLI ed altri. — Condoni in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale — <i>Relatore alla Commissione</i> DE LUCA.
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1315) | 28 ottobre 1970 |
| 29. BARTOLOMEI e ZUGNO. — Modifiche alla legge 30 maggio 1970, n. 361, recante passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato — <i>Relatore alla Commissione</i> MARTINELLI.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1319) | 16 aprile 1971 |
| 30. GRIMALDI. — Modifica all'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie degli impiegati dello Stato — <i>Relatore alla Commissione</i> TRABUCCHI.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1349) | 15 genn. 1971 |
| 31. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> ZUCCALÀ.
(Parere della 10 ^a Commissione) (1472) | 15 genn. 1971 |
| 32. ZUGNO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Curia vescovile di Brescia il fabbricato demaniale denominato « S. Giuseppe » — <i>Relatore alla Commissione</i> FADA. (1515) | 26 febr. 1971 |
| 33. Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Comune di Ivrea il compendio immobiliare appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, sito nel territorio di detto comune, località Rivaschetto, e denominato « Ex Caserma Valcalcino » — <i>Relatore alla Commissione</i> BUZIO. (1530) | 9 marzo 1971 |

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 9 marzo 1971 | 34. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla chiesa parrocchiale di S. Maria della Carità di Bologna parte dell'ex caserma « Ugo Bassi », sita in quel capoluogo — <i>Relatore alla Commissione</i> MARTINELLI. (1531) |
| 28 aprile 1971 | 35. Approvazione degli atti di vendita a trattativa privata in data 22 ottobre 1957, n. 7013 di repertorio, ed in data 13 gennaio 1960, n. 7209 di repertorio, alla Società anonima immobiliare del Tigullio del compendio demaniale costituito da una zona di arenile e di scogliera sito in Rapallo, nonchè delle strutture murarie di un fabbricato non ultimato, esistenti sull'arenile medesimo. (1656) |
| 17 maggio 1971 | 36. Autorizzazione alla permuta di terreni appartenenti al patrimonio dello Stato con terreni di proprietà della ditta Vittorio Levi, tutti ubicati nel comune di Venezia, località Malcontenta (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> BALDINI. (1709) |
| 9 luglio 1971 | 37. Deputato PALMIOTTI. — Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente l'autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle Amministrazioni finanziarie (<i>Approvato dalla 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> SEGNANA. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1786) |
| 29 luglio 1971 | 38. BISORI ed altri. — Nuove norme per favorire l'anticipata estinzione dei mutui di miglioramento fondiario. (Parere della 9 ^a Commissione) (1791) |
| 29 luglio 1971 | 39. Deputati BONIFAZI ed altri. — Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con le agevolazioni fiscali e con il contributo dello Stato nel pagamento degli interessi ai sensi del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>). (1824) |

**Data
del deferimento**

40. Deputati BOTTA e MIROGLIO. — Modifiche al regime fiscale di alcuni prodotti tessili di cui al decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309, modificata dalla legge 29 maggio 1967, n. 370, ed al decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478 (*Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
- (Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (1848)
- 31 luglio 1971

IN SEDE REFERENTE

Data
del deferimento

- | | |
|---|-----------------------|
| <p>1 LI VIGNI ed altri. — Abrogazione della legge 17 febbraio 1968, n. 57, concernente la proroga della legge 18 marzo 1965, n. 170, sul trattamento tributario delle trasformazioni, fusioni e concentrazioni delle Società commerciali; e norme agevolative a favore delle fusioni e concentrazioni tra Enti cooperativi — <i>Relatore alla Commissione TRABUCCHI.</i>
(Parere della 10^a Commissione) (28)</p> | <p>18 luglio 1968</p> |
| <p>2 NENCIONI ed altri. — Agevolazioni per l'acquisto della casa di abitazione da parte dei dipendenti dello Stato.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 11^a Commissione) (42)</p> | <p>22 luglio 1968</p> |
| <p>3. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 20 marzo 1954, n. 72, relativa al trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria della sicurezza nazionale e sue specialità — <i>Relatore alla Commissione SEGNANA.</i>
(Pareri della 1^a, della 4^a e della 5^a Commissione) (43)</p> | <p>22 luglio 1968</p> |
| <p>4. NENCIONI ed altri. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale — <i>Relatore alla Commissione ZUGNO.</i>
(Pareri della 1^a e della 9^a Commissione) (52)</p> | <p>22 luglio 1968</p> |
| <p>5. MAZZOLI ed altri. — Riparto dei proventi derivanti dall'addizionale sull'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica — <i>Relatore alla Commissione MARTINELLI.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (75)</p> | <p>26 marzo 1969</p> |
| <p>6 SEMA. — Istituzione della zona franca nel territorio di Trieste — <i>Relatore alla Commissione BUZIO.</i>
(Pareri della 1^a, della 3^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (84)</p> | <p>26 agosto 1968</p> |
| <p>7 MURMURA. — Agevolazioni ai Comuni delle zone depresse per la costruzione d'impianti sportivi — <i>Relatore CIFARELLI.</i>
(Pareri della 1^a e della 7^a Commissione) (89)</p> | <p>26 agosto 1968</p> |

- | Data
del deferimento | |
|-----------------------------|---|
| 26 marzo 1969 | 8. FERRARI Francesco. — Agevolazioni fiscali per la produzione dei vini liquorosi — <i>Relatore alla Commissione</i> CIPELLINI.
(Pareri della 5 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione)
(102) |
| 26 agosto 1968 | 9. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti — <i>Relatore alla Commissione</i> MARTINELLI.
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (128) |
| 1 ^o ottobre 1968 | 10. MURMURA. — Abilitazione delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti — <i>Relatore alla Commissione</i> SEGNANA.
(Parere della 10 ^a Commissione) (182) |
| 8 ottobre 1968 | 11. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Norme modificative ed integrative della legge 19 luglio 1962, n. 959, concernente la revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria — <i>Relatore alla Commissione</i> DE LUCA.
(Parere della 1 ^a Commissione) (192) |
| 9 ottobre 1968 | 12. SMURRA. — Modifiche alla legge 3 febbraio 1951, n. 53, relativa alla disciplina della distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti e i pensionati statali — <i>Relatore alla Commissione</i> CORRIAS Efsio.
(Parere della 1 ^a Commissione) (213) |
| 15 ottobre 1968 | 13. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti — <i>Relatore alla Commissione</i> BALDINI.
(Pareri della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (216) |
| 16 dic. 1969 | 14. DE MARZI ed altri. — Modifica dell'articolo 65 del testo unico sulle imposte dirette riguardante la determinazione del reddito agrario — <i>Relatore alla Commissione</i> CORRIAS Efsio.
(Parere della 9 ^a Commissione) (245) |

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| 15. BERGAMASCO ed altri. — Modifiche alla legge 18 marzo 1968, n. 263, riguardante il riconoscimento in favore dei partecipanti alla guerra 1914-18 ed alle guerre precedenti — <i>Relatore alla Commissione DE LUCA.</i>
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (268) | 16 dic. 1968 |
| 16. VERONESI e BALBO. — Esenzione delle case di campagna dall'imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso — <i>Relatore alla Commissione DE LUCA.</i> (312) | 16 dic. 1968 |
| 17. DOSI. — Detrazione dall'imposta di ricchezza mobile del 50 per cento delle somme erogate dalle aziende industriali agli Istituti universitari per ricerche scientifiche.
(Pareri della 7 ^a e della 10 ^a Commissione) (367) | 14 genn. 1969 |
| 18. MAIER. — Estensione alle « portatrici » della Carnia dei riconoscimenti previsti dalla legge 18 marzo 1968, n. 263 — <i>Relatore alla Commissione ANDÒ.</i>
(Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (396) | 29 genn. 1969 |
| 19. VENTURI Giovanni. — Modifica dell'articolo 40 della legge 11 aprile 1955, n. 379, concernente miglioramenti dei trattamenti di quiescenza e modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro — <i>Relatore alla Commissione DE LUCA.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (424) | 4 febr. 1969 |
| 20. ABENANTE ed altri. — Estensione dell'articolo 20 della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernente ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato, agli operai statali inquadrati in ruolo — <i>Relatore alla Commissione BUZIO.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 11 ^a Commissione) (455) | 4 marzo 1969 |
| 21. LUSOLI ed altri. — Riconoscimento dell'allevamento zootecnico intensivo quale attività formatrice di reddito agrario — <i>Relatore alla Commissione CORRIAS Efisio.</i>
(Pareri della 9 ^a e della 11 ^a Commissione) (499) | 16 dic. 1969 |
| 22. MURMURA. — Esenzione dal pagamento dell'imposta prevista dall'articolo 28, tariffa all. A), del regio decreto 30 | 20 marzo 1969 |

Data
del deferimento

- dicembre 1923, n. 3269, per le anticipazioni di tesoreria agli Enti locali — *Relatore alla Commissione* ANDÒ. ,
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (513)
- 18 aprile 1969 23. TANSINI ed altri. — Disposizioni per le cooperative artigiane di garanzia di credito.
(Parere della 10^a Commissione) (573)
- 11 agosto 1969 24. TRABUCCHI. — Coordinamento ed unificazione della legislazione sulla imposta interna sui prodotti petrolici — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 2^a e della 10^a Commissione) (609)
- 8 maggio 1969 25. MURMURA. — Norme in materia di tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche — *Relatore alla Commissione* TRABUCCHI.
(Parere della 1^a Commissione) (614)
- 22 maggio 1969 26. MURMURA. — Nuove tariffe per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche mediante apparecchiature telefoniche e per trasporto di energia elettrica — *Relatore alla Commissione* TRABUCCHI.
(Parere della 1^a Commissione) (615)
- 12 maggio 1969 27. DONATI ed altri. — Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 44 del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431, recante interventi per la ripresa dell'economia nazionale — *Relatore alla Commissione* ANDÒ. (629)
- 9 giugno 1969 28. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni — *Relatore alla Commissione* CIPELLINI.
(Parere della 1^a Commissione) (661)
- 11 giugno 1969 29. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione — *Relatore alla Commissione* DE LUCA.
(Pareri della 1^a e della 11^a Commissione) (666)

30. **PREMOLI.** — Riduzione dell'imposta di fabbricazione sui carburanti, per i proprietari di autoveicoli residenti nella provincia di Trieste e nel territorio della provincia di Udine compreso nell'accordo italo-jugoslavo di Udine del 20 agosto 1965 — *Relatore alla Commissione* ZUGNO.
(Pareri della 5^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (667) 11 giugno 1969
31. **VERONESI ed altri.** — Interpretazione autentica della lettera c) dell'articolo 77 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette — *Relatore alla Commissione* CORRIAS Efisio.
(Parere della 1^a Commissione) (734) 30 luglio 1969
32. **TREU ed altri.** — Ulteriore proroga delle provvidenze previste dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, in favore di zone depresse del Centro-Nord — *Relatore alla Commissione* BUZIO.
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (757) 30 luglio 1969
33. Norme relative alla pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* — *Relatore* SEGNANA.
(Parere della 2^a Commissione) (761) 5 febr. 1970
34. **VERONESI ed altri.** — Applicazione dell'imposta di consumo al pesce congelato e surgelato — *Relatore alla Commissione* TRABUCCHI.
(Parere della 1^a Commissione) (796) 31 luglio 1969
35. **DE LUCA.** — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di S. Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex Forte Prenestino di Roma. (803) 30 luglio 1969
36. **ZUGNO e DAL FALCO.** — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio — *Relatore alla Commissione* CORRIAS Efisio.
(Parere della 10^a Commissione) (811) 25 sett. 1969
37. **FOSSA ed altri.** — Aumento della dotazione giornaliera di carburante alle auto pubbliche e ai mezzi marini e lacuali adibiti a servizio pubblico — *Relatore alla Commissione* BUZIO.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (821) 21 ottobre 1969

Data
del deferimento

- 10 giugno 1970 38 Norme transitorie in materia di regolamento tributario dei fondi comuni di investimento mobiliare (*Risultante dallo stralcio — deliberato dal Senato nella seduta del 23 aprile 1970 — dell'articolo 40-bis del disegno di legge: « Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare »*) (857).
(Pareri della 2^a e della 10^a Commissione) (857-bis)
- 18 nov. 1969 39 FABIANI ed altri. — Estensione a 15 anni del periodo di ammortamento dei mutui concessi alle aziende artigiane, commerciali e industriali dal decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 — *Relatore alla Commissione ZUGNO.*
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (898)
- 18 nov. 1969 40 PALAZZESCHI ed altri. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane ed integrazione del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 — *Relatore alla Commissione ZUGNO.*
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (899)
- 21 gen. 1970 41 PENNACCHIO ed altri. — Riduzione dei diritti erariali ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1109, tabella A, per l'uso di apparecchi e congegni di divertimento — *Relatore alla Commissione SEGNANA.*
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1022)
- 3 febr. 1970 42. MURMURA. — Modifiche e interpretazioni autentiche a norme legislative concernenti la procedura per l'accertamento e la rettifica dei tributi per l'occupazione permanente di suolo pubblico — *Relatore alla Commissione TRABUCCHI.*
(Parere della 1^a Commissione) (1046)
- 5 febr. 1970 43. TANGA. — Trattamento economico di missione del personale dell'Ispettorato del lavoro a parziale modifica della legge 15 aprile 1961, n. 291 — *Relatore alla Commissione ANDÒ.*
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione) (1049)

44. CALEFFI ed altri. — Revisione delle misure di applicazione del diritto erariale sui pubblici spettacoli.
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1077) 10 marzo 1970
45. PENNACCHIO ed altri. — Agevolazioni ed esenzioni fiscali in favore dell'Ente nazionale sordomuti — *Relatore alla Commissione ANDÒ*.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1078) 10 febr. 1970
46. ZUGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 147, lettera *b*), del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modificazioni e integrazioni.
(Pareri della 5^a, della 9^a e della 11^a Commissione) (1090) 10 marzo 1970
47. Ordinamento dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1126) 7 aprile 1970
48. FORMICA. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera *d*), del testo unico delle imposte dirette relativo alle esenzioni dall'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese — *Relatore alla Commissione CORRIAS Efsio*.
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1203) 10 giugno 1970
49. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione) (1212) 17 giugno 1970
50. PIERACCINI ed altri. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 16 maggio 1970, n. 281, concernente provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario.
(Pareri della 1^a e della 10^a Commissione) (1223) 10 giugno 1970

Data del deferimento	
16 giugno 1970	51 DEL NERO ed altri. — Modifica all'articolo 2 della legge 16 maggio 1970, n. 281, concernente provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario. (Pareri della 1 ^a e della 10 ^a Commissione) (1234)
10 agosto 1970	52 MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas — <i>Relatore alla Commissione</i> TRABUCCHI. (Pareri della 1 ^a e della 12 ^a Commissione) (1250)
10 agosto 1970	53 ZANNIER ed altri. — Proroga di agevolazioni fiscali per l'edilizia — <i>Relatore alla Commissione</i> ANDÒ. (Pareri della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1256)
10 agosto 1970	54. VERONESI ed altri. — Norme per promuovere e agevolare l'azionariato dei lavoratori. (Pareri della 2 ^a , della 5 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (1280)
28 sett. 1970	55 ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Estensione alle Ville Fiorentine delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 28, primo comma, della legge 6 marzo 1958, n. 243, recante costituzione di un Ente per le Ville Venete — <i>Relatore alla Commissione</i> TRABUCCHI. (Pareri della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1322)
28 sett. 1970	56. CALEFFI ed altri. — Conversione del saggio di interesse dal 5 per cento al 6 per cento per le obbligazioni opere pubbliche emesse dalle Sezioni autonome dell'Istituto di credito fondiario — <i>Relatore alla Commissione</i> FADA. (Pareri della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1331)
3 dic. 1970	57. MINNOCCI. — Modifiche ed integrazioni alle vigenti disposizioni in materia di danni di guerra — <i>Relatore alla Commissione</i> CIFARELLI. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1399)
27 nov. 1970	58 Deputati D'ALESSIO ed altri; DARIDA. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale siti in Isola Sacra di Fiumicino (<i>Approvato dalla 6^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> ZUCCALÀ. (Parere della 8 ^a Commissione) (1411)

59. SEGNANA ed altri. — Estensione agli iscritti alle casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro delle norme del regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, relative alla valutazione del servizio militare ai fini del computo della pensione civile.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 11^a e della 12^a Commissione) (1413) 27 nov. 1970
60. ARCUDI ed altri. — Disposizioni in materia di sgravi fiscali a favore delle zone terremotate del comune di Monreale — *Relatore alla Commissione* BUZIO.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1430) 15 gen. 1971
61. DE DOMINICIS. — Modifica alla legge 27 dicembre 1953, n. 959, per autorizzare i Consorzi dei bacini imbriferi montani ed i Comuni compresi nei bacini stessi e non consorziati a contrarre mutui per l'esecuzione di opere pubbliche.
(Pareri della 1^a e della 9^a Commissione) (1441) 17 dic. 1970
62. CELIDONIO ed altri. — Modifiche alle vigenti disposizioni in tema di danni di guerra — *Relatore alla Commissione* CIFARELLI.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1460) 26 gen. 1971
63. FILETTI. — Modificazioni all'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, per la determinazione dello stato di nullatenenza ai fini della concessione della pensione agli orfani maggiorenni inabili a proficuo lavoro che convivono a carico di dipendenti civili di ruolo delle Amministrazioni dello Stato — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Parere della 1^a Commissione) (1494) 17 febr. 1971
64. FILETTI. — Ripristino di agevolazioni fiscali per le case di abitazione e le aree destinate alla costruzione edilizia.
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1495) 3 febr. 1971
65. FILETTI. — Indennità di presenza al presidente, ai membri ed al segretario delle Commissioni provinciali per le imposte indirette sugli affari — sezioni di diritto — *Relatore alla Commissione* FERRI.
(1496) 2 febr. 1971

Data
del deferimento

- 24 febr. 1971 66. DE DOMINICIS. — Autorizzazione ai Comuni ed alle Amministrazioni provinciali a garantire mutui per la esecuzione di opere pubbliche mediante rilascio di delegazioni sul sovracanone loro spettante ai sensi dell'articolo 53 del testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni.
(Parere della 1ª Commissione) (1517)
- 1° ottobre 1971 67. Integrazione dei bilanci comunali e provinciali dei comuni e delle province deficitari (*Approvato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati, modificato dalla 5ª Commissione permanente del Senato e nuovamente modificato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati*) — Relatore MARTINELLI.
(Pareri della 1ª e della 5ª Commissione) (1570-B)
- 16 giugno 1971 68. SPAGNOLLI ed altri. — Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai — Relatore alla Commissione SEGNANA.
(Pareri della 5ª, della 7ª e della 11ª Commissione) (1698)
- 16 giugno 1971 69. CALEFFI ed altri. — Pensione straordinaria allo scrittore Riccardo Bacchelli — Relatore alla Commissione CIFARELLI.
(Pareri della 5ª, della 7ª e della 11ª Commissione) (1711)
- 6 luglio 1971 70. IANNELLI. — Modifica della tabella allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente il trattamento economico degli appuntati dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e modifica dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 — Relatore alla Commissione MARTINELLI.
(Pareri della 1ª, della 2ª, della 4ª e della 5ª Commissione) (1755)

71. SCIPIONI. — Aumento del rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina agli esercenti il servizio pubblico di autonoleggio da piazza ed altri — *Relatore alla Commissione* BUZIO.
(Pareri della 5^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (1774) 13 luglio 1971
72. VALSECCHI Athos ed altri. — Autorizzazione all'emissione di obbligazioni a fronte degli scarti ratizzati sui mutui erogati dalle Sezioni autonome opere pubbliche — *Relatore alla Commissione* SEGNANA.
(Parere della 8^a Commissione) (1775) 9 luglio 1971
73. BALDINI e BARTOLOMEI. — Proroga delle agevolazioni tributarie e finanziarie a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1788) 20 luglio 1971
74. BERTHET. — Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1813) 29 luglio 1971
75. Revisione dell'ordinamento finanziario della Regione Valle d'Aosta.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1814) 29 luglio 1971

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 38 del 23 aprile 1968. (Doc. VII n. 4)
2. Sentenza n. 48 del 30 aprile 1968. (Doc. VII n. 8)
3. Sentenza n. 113 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 22)
4. Sentenza n. 139 del 28 dicembre 1968. (Doc. VII n. 29)
5. Sentenza n. 49 del 26 marzo 1969. (Doc. VII n. 43)
6. Sentenza n. 53 del 28 marzo 1969. (Doc. VII n. 44)
7. Sentenza n. 60 del 3 aprile 1969. (Doc. VII n. 46)
8. Sentenza n. 75 dell'11 aprile 1969. (Doc. VII n. 48)
9. Sentenza n. 100 del 10 giugno 1969. (Doc. VII n. 53)
10. Sentenza n. 125 del 30 luglio 1969. (Doc. VII n. 55)
11. Sentenza n. 141 del 29 novembre 1969. (Doc. VII n. 57)
12. Sentenza n. 157 del 22 dicembre 1969. (Doc. VII n. 65)
13. Sentenza n. 13 del 4 febbraio 1970. (Doc. VII n. 70)
14. Sentenza n. 59 del 28 aprile 1970. (Doc. VII n. 77)
15. Sentenza n. 160 del 18 novembre 1970. (Doc. VII n. 97)
16. Sentenza n. 147 del 30 giugno 1971. (Doc. VII n. 127)

Petizioni nn. 11, 13, 15, 18, 20, 25, 30, 32, 56, 60, 61, 65, 70, 72 e 95.

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

- 1 Deputato COTTONI. — Modifica alle norme relative ai concorsi a cattedre e agli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione degli insegnanti non vedenti (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione BALDINI.*
(Parere della 1^a Commissione) (605) 17 aprile 1969
- 2 BLOISE ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 30 dicembre 1947, n. 1477, modificata con legge 2 agosto 1957, n. 699, concernente il riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione — *Relatore alla Commissione GIARDINA.*
(961) 13 genn. 1970
3. Deputati EVANGELISTI ed altri. — Comando in servizio presso il Comitato olimpico nazionale italiano di insegnanti di educazione fisica (*Approvato dalla 7^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione GIARDINA.*
(Parere della 1^a Commissione) (1007) 13 genn. 1970
4. DE LEONI ed altri. — Modifica della legge 20 marzo 1913, n. 268, per la unificazione delle denominazioni delle discipline di matematica generale e matematica finanziaria in seno alla Facoltà di economia e commercio — *Relatore alla Commissione GIARDINA.*
(1076) 10 febr. 1970
5. Elevazione del contributo annuo a favore dell'istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione FALCUCCI Franca.*
(Parere della 5^a Commissione) (1278) 10 agosto 1970

Data
del deferimento

6. Deputati NANNINI ed altri. — Modifiche al regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, recante norme per le nomine a posti di direttore didattico in prova (*Testo risultante dallo stralcio degli articoli 1 e 4 del disegno di legge n. 1283, deliberato il 14 luglio 1971 dalla Commissione*).
(1283-bis)
- 29 marzo 1971 7. Norme concernenti la ricognizione, il rilevamento e la catalogazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesistico e librario — *Relatore alla Commissione Russo*.
(Parere della 5^a Commissione) (1595)
- 17 marzo 1971 8. Deputato BARDOTTI. — Equipollenza delle lauree in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche con la laurea in economia e commercio (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione CODIGNOLA*.
(1607)
- 29 luglio 1971 9. Deputati MAROCCO e FIORET. — Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 5^a Commissione) (1830)
- 5 agosto 1971 10. Deputato VEDOVATO. — Modifica all'articolo 53 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Pareri della 1^a e della 6^a Commissione) (1845)

IN SEDE REDIGENTE

**Data
del deferimento**

**BLOISE ed altri. — Modifiche alla legge 27 ottobre 1969,
n. 754, sulla sperimentazione negli Istituti professionali —
Relatore alla Commissione SPIGAROLI. 25 febr. 1971
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1370)**

Data
del deferimento

IN SEDE REFERENTE

- 18 luglio 1968 1. VERONESI ed altri. — Disposizioni in favore del personale non insegnante degli Istituti e scuole medie inferiori e superiori ed artistiche di ogni grado e comunque in servizio alla data del 23 marzo 1939 — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (26)
- 18 luglio 1968 2. PREZIOSI e PELLICANO'. — Riconoscimento del titolo accademico di ingegnere ai diplomati dei corsi tecnici superiori istituiti con disposizione ministeriale del 7 luglio 1927 presso il regio Istituto industriale di Torino negli anni 1927 e 1928 — *Relatore alla Commissione* ZACCARI.
(34)
- 22 luglio 1968 3. NENCIONI ed altri. — Esposizione della bandiera nazionale nelle scuole — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Parere della 1^a Commissione) (45)
- 26 agosto 1968 4. DE LEONI ed altri. — Norme sull'istruzione professionale e sull'immissione in ruolo di personale avente particolari requisiti — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (74)
- 26 agosto 1968 5. PERRINO e CAROLI. — Libri di testo gratuiti per gli alunni della scuola media — *Relatore alla Commissione* SPIGAROLI.
(Parere della 5^a Commissione) (82)
- 26 agosto 1968 6. PIOVANO ed altri. — Collocamento nel ruolo B degli insegnanti tecnico-pratici in servizio negli istituti tecnici e professionali — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (85)
- 26 agosto 1968 7. BALDINI e CALEFFI. — Norme per conseguire l'abilitazione all'insegnamento di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per i laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione di ingegnere — *Relatore alla Commissione* DE ZAN.
(86)
- 26 agosto 1968 8. SPIGAROLI ed altri. — Esonero dall'insegnamento dei vice presidi delle scuole medie — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Parere della 5^a Commissione) (96)

9. SPIGAROLI ed altri. — Valutazione di taluni servizi pre-statali e pre-ruolo per il trattamento di quiescenza dei professori delle scuole secondarie statali — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (100) 26 agosto 1968
10. SMURRA. — Modifica alla legge 28 luglio 1961, n. 831, a favore dei presidi di ruolo di scuola media — *Relatore* LIMONI.
(Parere della 1^a Commissione) (161) 19 sett. 1968
11. SMURRA. — Integrazione alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, n. 468, recanti norme per l'immissione degli insegnanti abilitati rispettivamente nei ruoli della scuola media ed in quelli delle scuole secondarie di secondo grado e di istruzione artistica — *Relatore* SPIGAROLI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (162) 19 sett. 1968
12. SMURRA. — Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, concernente il Regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media, e la determinazione delle corrispondenti classi di concorso a cattedre — *Relatore* SPIGAROLI.
(165) 13 sett. 1968
13. MURMURA. — Immissione in ruolo degli insegnanti laureati nella scuola secondaria di I e II grado — *Relatore* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (183) 2 ottobre 1968
14. RICCI. — Semplificazione dei procedimenti per le variazioni degli stipendi, paghe e retribuzioni e per l'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del personale non insegnante delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (187) 9 ottobre 1968

- | Data
del deferimento | | | |
|-------------------------|-----|---|--|
| 4 ottobre 1968 | 15 | BALDINI ed altri. — Istituzione del Comitato scuola-famiglia e Consiglio degli studenti negli Istituti di istruzione primaria e secondaria — <i>Relatore alla Commissione LIMONI.</i>
(195) | |
| 4 ottobre 1968 | 16 | MAIER e ARNONE. — Concorsi speciali e norme per i concorsi normali per direttori didattici e per presidi a favore degli insegnanti ex-combattenti ed assimilati — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Parere della 1^a Commissione)
(200) | |
| 15 ottobre 1968 | 17 | CALEFFI e BANFI. — Concessione di un contributo annuo di lire 20.000.000 al Museo teatrale « alla Scala » di Milano — <i>Relatore alla Commissione CARRARO.</i>
(Parere della 5^a Commissione)
(222) | |
| 22 ottobre 1968 | 18 | DE ZAN e PAUSELLI. — Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale — <i>Relatore BALDINI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)
(237) | |
| 12 nov. 1968 | 19. | BALDINI ed altri. — Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado — <i>Relatore SPIGAROLI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)
(252) | |
| 12 nov. 1968 | 20. | DE ZAN e SPIGAROLI. — Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1243, riguardante i titoli validi per l'ammissione alla carriera di concetto e alla carriera esecutiva nelle segreterie delle scuole secondarie di ogni ordine e grado — <i>Relatore BERTOLA.</i>
(Parere della 1^a Commissione)
(259) | |
| 16 dic. 1968 | 21 | SMURRA ed altri. — Norme integrative alla legge 27 luglio 1967, n. 662, sui concorsi riservati nell'Amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)
(264) | |

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| 22 BONALDI ed altri. — Disciplina del rapporto di lavoro dei modelli viventi in servizio presso le Accademie di belle arti ed i Licei artistici — <i>Relatore alla Commissione</i> RUSSO. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (283) | 13 nov. 1968 |
| 23 ACCILI. — Trasformazione della libera Università dell'Aquila in Università statale — <i>Relatore alla Commissione</i> CARRARO. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (329) | 18 dic. 1968 |
| 24 BALDINI ed altri. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale — <i>Relatore alla Commissione</i> DE ZAN. (Parere della 5 ^a Commissione) (335) | 16 dic. 1968 |
| 25 SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi — <i>Relatore alla Commissione</i> SPIGAROLI. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (337) | 16 dic. 1968 |
| 26 MURMURA. — Validità per la scuola secondaria superiore dell'abilitazione didattica di 1° grado conseguita dai professori di lingue straniere in virtù dell'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 — <i>Relatore</i> LIMONTI. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (398) | 3 febr. 1969 |
| 27. BALDINI ed altri. — Istituzione di corsi di diploma ordinati a scuole per la formazione e qualificazione di assistenti educatori di comunità educative speciali. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 12 ^a Commissione) (412) | 26 marzo 1969 |
| 28 RUSSO. — Collocamento nel ruolo B degli insegnanti di arte applicata in servizio negli istituti d'arte — <i>Relatore alla Commissione</i> BALDINI. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (426) | 17 febr. 1969 |

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 17 febr. 1969 | 29. MONTINI e LIMONI. — Integrazione dell'articolo 20 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, concernente istituzione ed ordinamento della scuola media statale e abrogazione del secondo e terzo comma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1964, n. 784, recante norme per l'applicazione degli articoli 17, 19 e 20 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, sul passaggio a carico dello Stato del personale di segreteria e ausiliario delle scuole secondarie di avviamento professionale — <i>Relatore alla Commissione</i> ZACCARI.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (430) |
| 17 febr. 1969 | 30. BALDINI ed altri. — Istituzione della Facoltà di Magistero artistico come corso di studi per caratterizzare il docente di materie artistiche e figurative — <i>Relatore alla Commissione</i> RUSSO.
(Parere della 5 ^a Commissione) (431) |
| 17 febr. 1969 | 31. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Modifiche all'articolo 21 della legge 1 ^o giugno 1939, n. 1089, recante norme per la tutela delle cose di interesse artistico e storico — <i>Relatore alla Commissione</i> CODIGNOLA.
(Parere della 8 ^a Commissione) (432) |
| 6 marzo 1969 | 32. BISANTIS. — Modificazioni alla legge 12 marzo 1968, n. 442, che reca le norme sulla « Istituzione di una Università statale in Calabria » — <i>Relatore alla Commissione</i> BLOISE.
(Parere della 1 ^a Commissione) (451) |
| 27 febr. 1969 | 33. BALDINI ed altri. — Norme di attuazione e di interpretazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1967, n. 889, relativo ai concorsi per insegnanti nelle scuole per ciechi — <i>Relatore alla Commissione</i> ZACCARI.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (454) |
| 4 marzo 1969 | 34. MANCINI ed altri. — Istituzione dell'insegnamento di educazione civica a cattedra autonoma — <i>Relatore alla Commissione</i> FALCUCCI Franca.
(Parere della 5 ^a Commissione) (471) |

35. MANCINI ed altri. — Trasformazione degli incarichi triennali d'insegnamento in incarichi a tempo indeterminato.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (472) 4 marzo 1969
36. LIMONI e ZACCARI. — Modificazioni all'articolo 34 della legge 18 marzo 1968, n. 444, sull'ordinamento della scuola materna statale.
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (473) 4 marzo 1969
37. ANTONICELLI ed altri. — Abolizione dell'esame di ammissione al liceo classico — *Relatore alla Commissione* FALCUCCI Franca. (475) 20 febr. 1969
38. NENCIONI. — Estensione agli invalidi civili ed ai loro figli dell'esonero dalle tasse scolastiche — *Relatore alla Commissione* BALDINI. (486) 11 marzo 1969
39. BERGAMASCO ed altri. — Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (494) 1^o ottobre 1971
40. FALCUCCI Franca ed altri. — Norme sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale direttivo e docente delle scuole elementari e delle scuole secondarie di primo grado statali per ciechi — *Relatore alla Commissione* BALDINI. (495) 11 marzo 1969
41. PAPA ed altri. — Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado — *Relatore* LIMONI. (497) 12 marzo 1969
42. DINARO. — Nuova disciplina per il reclutamento e l'immissione in ruolo del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado — *Relatore* LIMONI. (498) 14 marzo 1969
43. LIMONI ed altri. — Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e per l'immissione nei ruoli della scuola secondaria — *Relatore* BLOISE. (508) 13 marzo 1969

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 15 aprile 1969 | 44. BLOISE. — Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 468, concernente gli insegnanti abilitati delle scuole secondarie di secondo grado — <i>Relatore SPIGAROLI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (551) |
| 15 aprile 1969 | 45. RENDA ed altri. — Istituzione del Parco archeologico nazionale della valle dei templi di Agrigento — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 8 ^a e della 9 ^a Commissione) (553) |
| 15 aprile 1969 | 46. DONATI. — Norme sul reclutamento del personale insegnante e sul conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria — <i>Relatore LIMONI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (557) |
| 15 aprile 1969 | 47. BLOISE ed altri. — Validità dell'anno scolastico 1967-68 come straordinariato per gli insegnanti di educazione musicale e educazione artistica, nominati in ruolo ai sensi della legge 25 luglio 1966, n. 603, e per gli insegnanti di applicazioni tecniche maschili, nominati in ruolo ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge 28 luglio 1961, n. 831 — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (558) |
| 15 aprile 1969 | 48. GERMANO' ed altri. — Modifica al primo comma dell'articolo 20 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, relativa all'istituzione e all'ordinamento della scuola media statale — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (567) |
| 6 maggio 1969 | 49. PELIZZO ed altri. — Istituzione di una soprintendenza alle antichità per la Regione Friuli-Venezia Giulia con sede Udine — <i>Relatore alla Commissione LIMONI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (572) |
| 16 aprile 1969 | 50. FORMICA ed altri. — Disposizioni a favore del personale non insegnante di ruolo delle scuole di istruzione secondaria di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale — <i>Relatore BALDINI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (574) |

	7^a Referente
	Data del deferimento
51. PERRINO ed altri. — Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini — <i>Relatore alla Commissione</i> RUSSO. (Parere della 5 ^a Commissione) (593)	22 aprile 1969
52. BALDINI ed altri. — Modifiche alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, n. 468, per il collocamento in ruolo degli insegnanti ciechi — <i>Relatore</i> SPIGAROLI. (Parere della 1 ^a Commissione) (595)	23 aprile 1969
53. BLOISE ed altri. — Valutazione del servizio di ruolo ordinario prestato nella carriera inferiore del personale di segreteria e tecnico delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (616)	7 maggio 1969
54. BLOISE ed altri. — Estensione alle maestre giardiniere dei benefici previsti dall'articolo 22 della legge 18 marzo 1968, n. 444 — <i>Relatore alla Commissione</i> CASTELLACCIO. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (617)	8 maggio 1969
55. PIERACCINI ed altri. — Istituzione dell'Ente autonomo « Biennali di Firenze » — <i>Relatore alla Commissione</i> ZACCARI. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (630)	23 maggio 1969
56. ADAMOLI ed altri. — Conversione in istituto statale del liceo artistico legalmente riconosciuto « Nicolò Barabino » istituito e gestito dal comune di Genova — <i>Relatore alla Commissione</i> ZACCARI. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (632)	23 maggio 1969
57. ADAMOLI ed altri. — Conversione in istituto statale dell'istituto tecnico industriale « Galileo Galilei » e dell'istituto tecnico femminile con annesso istituto professionale femminile « Duchessa di Galliera » istituiti e gestiti dal comune di Genova — <i>Relatore alla Commissione</i> ZACCARI. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (633)	23 maggio 1969
58. BLOISE ed altri. — Provvidenze perequative in favore del personale non insegnante delle scuole medie e degli isti-	11 giugno 1969

Data
del deferimento

- tuti di istruzione classica, scientifica e magistrale – *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (649)
- 16 giugno 1969 59 SMURRA ed altri. — Riforma dell'Istituto magistrale – *Relatore alla Commissione* ZACCARI.
(Parere della 5^a Commissione) (671)
- 16 giugno 1969 60. SPAGNOLLI ed altri. — Estensione al liceo linguistico « Nostra Signora » di Roma delle norme in vigore per la iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere – *Relatore alla Commissione* BERTOLA. (679)
- 16 giugno 1969 61. MONTINI ed altri. — Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio e di licenza dell'istituto d'arte – *Relatore alla Commissione* SPIGAROLI. (680)
- 2 luglio 1969 62 SMURRA ed altri. — Norme per il reclutamento e la sistemazione nei ruoli del personale insegnante nelle scuole di istruzione secondaria – *Relatore* SPIGAROLI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (684)
- 2 luglio 1969 63. SMURRA ed altri. — Istituzione degli insegnamenti di « educazione civica e stradale » e di « elementi di diritto, di economia ed educazione civica ». (Parere della 5^a Commissione) (685)
- 2 luglio 1969 64. SMURRA ed altri. — Modifiche alle classi di concorso per cattedre di istituti di secondo grado – *Relatore* SPIGAROLI.
(Parere della 1^a Commissione) (691)
- 2 luglio 1969 65 DEL NERO ed altri. — Istituzione delle cattedre di lingua straniera, educazione artistica ed educazione fisica nelle scuole medie statali per ciechi – *Relatore alla Commissione* DE ZAN.
(Parere della 5^a Commissione) (710)
- 3 luglio 1969 66. DEL NERO ed altri. — Abilitazione all'insegnamento della educazione fisica e norme transitorie per i corsi di formazione professionale e per gli istituti superiori di educazione fisica – *Relatore* SPIGAROLI.
(Parere della 1^a Commissione) (722)

	7^a Referente
	Data del deferimento
67. BLOISE ed altri. — Immissione dei direttori didattici e degli ispettori scolastici abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado — <i>Relatore ZACCARI.</i> (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (730)	3 luglio 1969
68. BLOISE ed altri. — Estensione della legge 2 aprile 1968, n. 468, in favore degli insegnanti elementari immessi nel ruolo della scuola media con legge 25 luglio 1966, n. 603 — <i>Relatore SPIGAROLI.</i> (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (731)	3 luglio 1969
69. VERONESI ed altri. — Introduzione dell'insegnamento dell'educazione stradale nei programmi della scuola elementare e della scuola media. (Pareri della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (733)	3 luglio 1969
70. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 4, comma quarto, della legge 26 gennaio 1962, n. 16, e nuove norme in materia di riscatto di periodi di studio ai fini del trattamento di pensione dei professori universitari — <i>Relatore alla Commissione CARRARO.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (743)	30 luglio 1969
71. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (<i>Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore SPIGAROLI.</i> (749)	30 luglio 1969
72. PAPA ed altri. — Modifiche alle norme sulla carriera del personale direttivo dei Convitti nazionali — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i> (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (763)	11 agosto 1969
73. Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (<i>Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola - già approvato dalla 6^a Commissione permanente del Senato -</i>	18 giugno 1971

Data
del deferimento

- con i disegni di legge di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri; Pitzalis; Cavaliere; Bronzuto ed altri; Romanato ed altri; Reale Giuseppe e Meucci; Alessi; Pisoni ed altri; Riccio; Laforgia ed altri; Bronzuto ed altri; Giordano ed altri; Tantalo ed altri; Azimonti ed altri; Pavone ed altri; Moro Dino ed altri; Bronzuto ed altri; D'Antonio; Raccieti e Rognoni; Alessi; Menicacci; Giomo e Bonea; Giomo ed altri) — Relatore LIMONI.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (822-B)
- 21 ottobre 1969 74. DINARO. — Nuove norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti d'istruzione secondaria di primo e di secondo grado — *Relatore LIMONI.*
(849)
- 1^o ottobre 1971 75. NALDINI ed altri. — Inchiesta parlamentare sulla situazione del pugilato professionistico in Italia. **(856)**
- 31 ottobre 1969 76. VERONESI ed altri. — Trasformazione delle accademie di belle arti in istituti superiori di belle arti — *Relatore alla Commissione RUSSO.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (903)
- 12 nov. 1969 77. CORRIAS Alfredo. — Istituzione in Nuoro di una sovrintendenza alle antichità e di una sovrintendenza ai monumenti e gallerie.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (904)
- 26 nov. 1969 78. FARNETI Ariella ed altri. — Istituzione della scuola pubblica per l'infanzia — *Relatore alla Commissione FALCUCCI Franca.*
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (931)
- 11 dic. 1969 79. BLOISE ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 4 della legge 13 giugno 1969, n. 282, relativamente al conferimento degli incarichi di insegnamento di educazione fisica nelle scuole ed istituti d'istruzione secondaria — *Relatore alla Commissione SPIGAROLI.* **(938)**
- 13 genn. 1970 80. BLOISE ed altri. — Nuova decorrenza della nomina in ruolo dei direttori didattici nominati per effetto del concorso direttivo denominato B/4 e bandito con decreti ministeriali 28 luglio 1948 e 25 luglio 1950 — *Relatore alla Commissione BALDINI.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (962)

81. CALEFFI ed altri. — Nuova disciplina della proiezione in pubblico delle opere cinematografiche.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (992) 1^o ottobre 1971
82. SEMA. — Assegnazione di competenza su tutta l'area della Regione Friuli-Venezia Giulia alla esistente Soprintendenza per le antichità, monumenti e gallerie di Trieste; cessazione delle competenze sulla Regione Friuli-Venezia Giulia, per le antichità, della Soprintendenza di Padova; istituzione dell'Ufficio distaccato della provincia di Pordenone — *Relatore alla Commissione* CARRARO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (993) 28 genn. 1970
83. ARNONE. — Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, per consentire all'insegnante elementare l'iscrizione nella graduatoria permanente della Provincia, nella quale sia stato residente da almeno un anno — *Relatore alla Commissione* DE ZAN. (1016) 14 genn. 1970
84. VERRASTRO ed altri. — Istituzione dell'Università in Basilicata — *Relatore alla Commissione* GIARDINA.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1027) 14 genn. 1970
85. VERONESI ed altri. — Modifica al primo comma dell'articolo 20 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, relativa alla istituzione e all'ordinamento della scuola media statale — *Relatore alla Commissione* ZACCARI.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1047) 3 febr. 1970
86. ARNONE e CASTELLACCIO. — Modifica dell'articolo 1, secondo comma, della legge 4 giugno 1962, n. 585, recante norme sugli incarichi e le supplenze degli insegnanti elementari laureati nelle scuole secondarie di primo grado — *Relatore alla Commissione* SPIGAROLI. (1106) 7 aprile 1970
87. DERIU ed altri. — Istituzione della Direzione generale per l'istruzione artistica presso il Ministero della pubblica istruzione — *Relatore alla Commissione* RUSSO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1153) 8 aprile 1970
88. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli insegnanti assegnati per i compiti di segreteria degli ispettorati scolastici e delle direzioni didattiche — *Relatore alla Commissione* ZACCARI.
(Parere della 5^a Commissione) (1166) 14 maggio 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 20 maggio 1970 | 89. ARNONE e AVEZZANO COMES. — Disposizioni particolari in favore degli ex combattenti e assimilati per la copertura dei posti di preside delle scuole secondarie statali di primo e secondo grado e di direttore didattico — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i>
(Parere della 1^a Commissione) (1187) |
| 10 giugno 1970 | 90. TRABUCCHI ed altri. — Estensione dell'applicazione delle norme previste dalla legge 28 marzo 1968, n. 359, concernente l'immissione nei ruoli degli istituti statali di istruzione artistica degli insegnanti non di ruolo in possesso di particolari requisiti — <i>Relatore alla Commissione LIMONI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1202) |
| 10 agosto 1970 | 91. IANNELLI ed altri. — Istituzione della Amministrazione autonoma delle antichità e belle arti.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (1225) |
| 26 giugno 1970 | 92. LEONE. — Riapertura del termine di cui all'articolo 6 della legge 26 gennaio 1962, n. 16, per la presentazione della domanda per riconoscimento del servizio pre-ruolo, prestato dai professori ordinari nelle Università e negli Istituti di istruzione superiore — <i>Relatore alla Commissione BERTOLA.</i>
(1252) |
| 10 agosto 1970 | 93. FOLLIERI ed altri. — Assunzione in servizio di tutti i concorrenti dichiarati idonei al concorso per esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto amministrativo dell'Amministrazione centrale e dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 9 dicembre 1967, pubblicato sulla <i>Gazzetta Ufficiale</i> del 23 marzo 1968, n. 77 — <i>Relatore alla Commissione BALDINI.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1274) |
| 28 sett. 1970 | 94. BALDINI ed altri. — Costituzione dell'Istituto per l'orientamento scolastico e professionale con sede in Roma — <i>Relatore alla Commissione DE ZAN.</i>
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione) (1293) |
| 28 sett. 1970 | 95. SIGNORELLO ed altri. — Assunzione del personale non di ruolo da parte delle Università e degli istituti universitari <i>Relatore alla Commissione FALCUCCI Franca.</i>
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1306) |

		7^a Referente
		Data del deferimento
96. SEMA. — Assegnazione alla Sovrintendenza alle antichità e belle arti della provincia di Trieste dei fondi necessari per ricerche, scavi ed opere di consolidamento dei « castellieri ». (Parere della 5^a Commissione)		(1321)
	28 sett. 1970	
97 BALDINI ed altri. — Modifiche alla legge 31 dicembre 1962, n. 1859, e al regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054 e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della scuola secondaria — <i>Relatore alla Commissione ZACCARI.</i> (Pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione)		(1348)
	2 dic. 1970	
98. PINTO. — Estensione ai docenti delle scuole annesse ai convitti nazionali dei benefici di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576 — <i>Relatore alla Commissione LIMONI.</i> (Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)		(1350)
	29 ottobre 1970	
99 BALDINI ed altri. — Modificazioni alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sull'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado — <i>Relatore alla Commissione SMURRA.</i> (Parere della 1^a Commissione)		(1378)
	17 nov. 1970	
100. TANGA. — Integrazione delle norme sull'impiego del personale docente delle scuole elementari in attività parascolastiche di cui alla legge 2 dicembre 1967, n. 1213. (Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)		(1386)
	17 nov. 1970	
101 CELIDONIO e DE LUCA. — Istituzione delle università di Chieti-Pescara e di L'Aquila e di un centro residenziale per studenti a Teramo — <i>Relatore alla Commissione GIARDINA.</i> (Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)		(1387)
	18 nov. 1970	
102 PENNACCHIO e GENCO. — Istituzione di una scuola elementare statale presso l'istituto provinciale per minorati della vista « Gino Messeni-Localzo » di Rutigliano (Bari). (Pareri della 1^a e della 5^a Commissione)		(1391)
	18 nov. 1970	

- | Data
del deferimento | | | |
|--------------------------------|------|---|--------|
| 25 nov. 1970 | 103. | SIGNORELLO ed altri. — Concessione di un contributo straordinario per le celebrazioni del Beato Angelico — <i>Relatore alla Commissione</i> FALCUCCI Franca.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1416) |
| 23 nov. 1970 | 104. | PREMOLI e GERMANÒ. — Disposizioni transitorie sui concorsi a cattedre universitarie e sull'istituto della libera docenza.
(Parere della 1 ^a Commissione) | (1421) |
| 15 genn. 1971 | 105. | DE DOMINICIS. — Riorganizzazione e statizzazione delle sedi universitarie in Abruzzo — <i>Relatore alla Commissione</i> GIARDINA.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1438) |
| 20 genn. 1971 | 106. | FOLLIERI ed altri. — Istituzione della Università degli studi in Foggia — <i>Relatore alla Commissione</i> GIARDINA.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1446) |
| 15 genn. 1971 | 107. | BALDINI e MAZZOLI. — Modifiche delle norme sul trattamento di quiescenza dei professori incaricati delle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1452) |
| 26 genn. 1971 | 108 | VIGNOLA ed altri. — Estensione dei benefici della legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti tecnico-pratici di ruolo diplomati o in possesso di declaratoria di equipollenza delle sopresse scuole di avviamento professionale ad indirizzo agrario, industriale maschile, industriale femminile e marinaro ed in servizio comunque presso le scuole medie o presso gli istituti tecnici e professionali — <i>Relatore alla Commissione</i> BALDINI.
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) | (1461) |
| 20 genn. 1971 | 109. | Deputati BERSANI ed altri. — Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali (<i>Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> CARRARO.
(Parere della 5 ^a Commissione) | (1478) |

110. TANGA. — Norme sul personale non insegnante delle scuole statali di istruzione elementare.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1502) 17 febr. 1971
111. SEGRETO ed altri. — Collocamento nel ruolo ordinario della carriera di concetto degli applicati di segreteria, forniti di laurea, in servizio nei vari istituti di istruzione media e superiore — *Relatore* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1523) 10 marzo 1971
112. Modifica dell'articolo 22, quinto comma, della legge 18 marzo 1968, n. 444, riguardante l'assunzione, attraverso esame-colloquio, delle insegnanti incaricate delle scuole materne annesse alle scuole magistrali statali nei ruoli delle insegnanti della scuola materna statale — *Relatore alla Commissione* FALCUCCI Franca.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1539) 18 marzo 1971
113. TANGA. — Attività educative del tempo libero — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 11^a Commissione) (1548) 17 marzo 1971
114. TANGA. — Modifiche della legge 31 ottobre 1967, n. 1092, sull'istituzione di posti di applicazioni tecniche maschili — *Relatore alla Commissione* BLOISE.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1549) 10 marzo 1971
115. LA ROSA e BLOISE. — Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati — *Relatore alla Commissione* SPIGAROLI.
(1562) 17 marzo 1971
116. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche alla legge 13 giugno 1969, n. 282, relativa al conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1571) 17 marzo 1971
117. LIMONI. — Estensione a favore dei laureati addetti alle esercitazioni pratiche nelle università e negli istituti di istruzione universitaria dei benefici previsti per gli assistenti volontari — *Relatore alla Commissione* GIARDINA.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1628) 16 aprile 1971

**Data
del deferimento**

- 16 aprile 1971 118. GERMANÒ. — Modifiche all'articolo 17 della legge 18 marzo 1958, n. 311, concernente la ricostruzione della carriera dei professori universitari di ruolo — *Relatore alla Commissione* CARRARO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1639)
- 20 aprile 1971 119. LA ROSA ed altri. — Decorrenza, ai fini giuridici, delle nomine degli insegnanti da effettuarsi ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 468 — *Relatore alla Commissione* SMURRA.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1649)
- 17 maggio 1971 120. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Comandi di professori di ruolo delle scuole ed istituti di istruzione secondaria presso le Sovrintendenze alle antichità e le Sovrintendenze alle gallerie e presso musei e raccolte di particolare importanza.
(Parere della 5^a Commissione) (1652)
- 17 maggio 1971 121. LA ROSA. — Norme integrative della legge 19 ottobre 1970, n. 832, concernente gli insegnanti di educazione fisica non di ruolo sprovvisti del titolo specifico — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1664)
- 1^o luglio 1971 122. BLOISE — Provvidenze in favore degli insegnanti tecnico-pratici laureati di ruolo — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1667)
- 18 giugno 1971 123. BLOISE. — Estensione delle disposizioni di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti di applicazioni tecniche in possesso di equipollenze di titolo di studio o del diploma di scuola industriale di secondo grado — *Relatore alla Commissione* BALDINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1668)
- 18 maggio 1971 124. BLOISE. — Estensione al personale direttivo, docente e ispettivo degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, che alla data del 23 marzo 1939 trovavasi in servizio militare, del beneficio della nomina in ruolo, previsto dalla legge 27 febbraio 1963, n. 226 — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1669)

125. CUCCU ed altri. — Norme interpretative delle leggi 27 febbraio 1963, n. 226, 21 febbraio 1963, n. 357, 25 luglio 1966, n. 603, 2 aprile 1968, n. 468, relative al personale direttivo ed insegnante delle scuole ed istituti di istruzione elementare, media, secondaria ed artistica — *Relatore alla Commissione* LIMONI.
(Parere della 1^a Commissione) (1681) 17 maggio 1971
126. VERONESI ed altri. — Modifica all'articolo 3 della legge 19 luglio 1956, n. 901, concernente l'ammissione degli stranieri alle Università italiane — *Relatore alla Commissione* BERTOLA.
(1685) 17 maggio 1971
127. Deputati PICCOLI e PISONI. — Equipollenza della laurea in sociologia con la laurea in economia e commercio e in scienze politiche (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione* BERTOLA.
(1689) 18 maggio 1971
128. GERMANÒ. — Equipollenza del diploma di abilitazione di maturità tecnica femminile, specializzazione dirigenti di comunità, al certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza all'infanzia.
(Parere della 1^a Commissione) (1734) 18 giugno 1971
129. SAMMARTINO ed altri. — Istituzione dell'Università nel Molise — *Relatore alla Commissione* GIARDINA.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1738) 17 giugno 1971
130. BERTOLA e CARRARO. — Elevazione della dotazione ordinaria dell'Istituto di studi filosofici per finanziare l'Istituto superiore di scienze religiose — *Relatore alla Commissione* FALCUCCI Franca.
(Parere della 5^a Commissione) (1744) 18 giugno 1971
131. BALDINI ed altri. — Modifica all'articolo 1 del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1970, n. 576, in materia di riconoscimento del servizio prestato prima della nomi-

**Data
del deferimento**

- na in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica —
Relatore alla Commissione SPIGAROLI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1746)
- 23 giugno 1971 132. PIERACCINI ed altri. — Istituzione dell'albo dei consulenti tecnici in materia di opere d'arte.
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (1748)
- 13 luglio 1971 133. ANTONICELLI ed altri. — Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi « Piero Gobetti » di Torino.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1777)
- 13 luglio 1971 134. TANGA e RICCI. — Integrazioni e modifiche delle norme sull'istruzione media tecnica.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1778)
- 15 luglio 1971 135. LA ROSA ed altri. — Modifica degli articoli 2 e 13 della legge 7 febbraio 1958, n. 88, relativi al ruolo organico degli insegnanti di educazione fisica e alla costituzione delle cattedre relative.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1782)
- 29 luglio 1971 136. GERMANO'. — Costituzione del parco archeologico di Naxos nel comune di Giardini in provincia di Messina.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 8^a Commissione) (1799)
- 20 luglio 1971 137. Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonchè su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (*Approvato dalla Camera dei deputati*) —
Relatore SPIGAROLI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1802)
- 29 luglio 1971 138. IANNELLI. — Riconoscimento dei servizi militare e civile in altre amministrazioni statali comunque prestati anteriormente alla nomina in ruolo per insegnanti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1816)

139. Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 5^a Commissione) (1828) 29 luglio 1971
140. Deputati MAROCCO e BORGHI. — Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1829) 29 luglio 1971
141. Deputati LEVI ARIAN Giorgina ed altri. — Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente l'ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali dell'ottava classe postelementare (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(1831) 29 luglio 1971
142. Deputati ZACCAGNINI ed altri. — Finanziamento della Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 5^a Commissione) (1832) 29 luglio 1971
143. Concessione di un contributo annuo a favore dell'università di Roma per il funzionamento della scuola di perfezionamento in studi europei presso la facoltà di economia e commercio (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 5^a Commissione) (1844) 30 luglio 1971
144. Deputati BORGHI e RAMPA. — Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Pareri della 5^a e della 11^a Commissione) (1846) 4 agosto 1971

**Data
del deferimento**

- 30 luglio 1971 145. Deputati BORGHI ed altri. — Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (*Approvato dalla 8^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Parere della 1^a Commissione) (1847)

All'esame congiunto:

della 7^a e della 5^a Commissione permanente:

Data
del deferimento

1. FERMARIELLO ed altri. — Modifiche ed integrazioni della legge 2 dicembre 1961, n. 1330, sull'attività e disciplina dell'Ente autonomo di gestione per il cinema.
(Parere della 6^a Commissione) (1679) 1^o ottobre 1971
2. FERMARIELLO ed altri. — Provvedimenti a favore della cinematografia e del suo sviluppo culturale.
(Parere della 6^a Commissione) (1682) 1^o ottobre 1971

della 7^a e della 8^a Commissione permanente:

1. GATTO Simone ed altri. — Piani regolatori di salvaguardia dei beni culturali ambientali – *Relatore alle Commissioni* RUSSO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (932) 21 nov. 1969
2. Istituzione di una seconda università statale in Roma – *Relatore alle Commissioni* FALCUCCI Franca.
(Parere della 5^a Commissione) (1596) 23 giugno 1971

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 140 del 30 dicembre 1968.
(Doc. VII n. 30)
2. Sentenza n. 156 del 22 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 64)
3. Sentenza n. 152 del 6 novembre 1970.
(Doc. VII n. 96)

Petizioni nn. 80 e 94.

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI)

IN SEDE DELIBERANTE

- | | Data
del deferimento |
|--|-------------------------|
| 1. VIGNOLA ed altri. — Norme interpretative della legge 13 luglio 1966, n. 610, concernente modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni recanti provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra — <i>Relatore alla Commissione</i> LUCCHI.
(Parere della 5 ^a Commissione) (308) | 16 dic. 1968 |
| 2. SENESE. — Modifica agli articoli 57 e 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e modifica agli articoli 1 e 2 della legge 9 luglio 1967, n. 572 — <i>Relatore alla Commissione</i> LUCCHI.
(Pareri della 1 ^a e della 2 ^a Commissione) (470) | 13 marzo 1969 |
| 3. Modifica dell'articolo 5 della legge 27 aprile 1962, n. 231, e dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, concernenti la cessione in proprietà degli alloggi costruiti col contributo o col concorso dello Stato — <i>Relatore alla Commissione</i> PICCOLO.
(Parere della 1 ^a Commissione) (693) | 20 giugno 1969 |
| 4. Corresponsione da parte dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di un contributo nella spesa per la costruzione di nuovi impianti di raccordo tra la rete F.S. e gli stabilimenti commerciali, industriali ed assimilati nonché per l'ampliamento degli impianti di raccordo esistenti (<i>Approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 10^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione</i> GENCO.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1488-B) | 6 luglio 1971 |
| 5. Autorizzazione di spesa per la costruzione del posto unificato di controllo al valico di Clavière sul confine italo-francese (<i>Approvato dalla 7^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 9^a Commissione permanente del-</i> | 2 agosto 1971 |

**Data
del deferimento**

- la Camera dei deputati) – Relatore alla Commissione TANSINI.*
(Parere della 5^a Commissione) (1533-B)
- 26 febr. 1971 6. Autorizzazione di spesa per l'ampliamento della Galleria di arte moderna di Roma – *Relatore alla Commissione TOGNI.*
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1537)
- 16 giugno 1971 7. LOMBARDI ed altri. — Ulteriore proroga al 31 dicembre 1974 del termine stabilito dal sesto comma dell'articolo 146 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 – *Relatore alla Commissione SAMMARTINO.*
(1725)
- 24 giugno 1971 8. Trasferimento del rione « Addolorata » di Agrigento, ricostruzione degli edifici di culto e di interesse storico, monumentale, artistico e culturale danneggiati dal movimento franoso del 19 luglio 1966 e concessione dei contributi di cui all'articolo 5-bis della legge 20 settembre 1966, n. 749 – *Relatore alla Commissione ANDÒ.*
(Pareri della 2^a, della 5^a e della 7^a Commissione) (1749)
- 29 luglio 1971 9. Deputato PROTTI. — Dismissione definitiva delle strade militari e fissazione del termine per la designazione da parte dei comuni, delle province ed altri enti delle strade ex-militari da conservarsi agli usi civili per la viabilità ordinaria (*Approvato dalla 2^a Commissione permanente della Camera dei deputati.*)
(Pareri della 1^a, della 4^a e della 6^a Commissione) (1811)
- 29 luglio 1971 10. Deputati DEGAN e GIOIA. — Ulteriore autorizzazione di spesa per il consolidamento, la ricostruzione, il restauro e la manutenzione di opere nella Basilica di San Marco in Venezia e nel Duomo e Chiostro di Monreale (*Approvato dalla 9^a Commissione permanente della Camera dei deputati.*)
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1821)
- 29 luglio 1971 11. Deputato LONGONI. — Ulteriore proroga al 31 dicembre 1972 del termine stabilito dal sesto comma dell'articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, recante norme sulla circolazione stradale (*Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 9^a e 10^a della Camera dei deputati) – Relatore alla Commissione SAMMARTINO.*
(1823)

IN SEDE REDIGENTE

**Data
del deferimento**

- | | |
|--|-----------------------|
| 1 BERGAMASCO ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque.
(Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (493) | 2 agosto 1969 |
| 2. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione) (695) | 3 luglio 1969 |
| 3. DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 9 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione) (1285) | 10 agosto 1970 |

IN SEDE REFERENTE

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|--|
| 12 nov. 1968 | 1. VERONESI ed altri. — Riconoscimento giuridico della qualifica di assistente di volo sugli aerei adibiti al trasporto di persone.
(Pareri della 2 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (249) |
| 12 nov. 1968 | 2. PIRASTU e SOTGIU. — Norme per la riforma dell'Istituto case popolari della Società mineraria carbonifera sarda (SMCS) e per lo sviluppo della edilizia popolare in Carbonia.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (251) |
| 14 genn. 1969 | 3. POERIO ed altri. — Norme per il riscatto dei ricoveri stabili assegnati ai senza tetto a seguito degli eventi tellurici del 1947 — <i>Relatore alla Commissione</i> SPASARI. (356) |
| 24 genn. 1969 | 4. TREU ed altri. — Attribuzione dei servizi di manutenzione delle strade di comunicazione con le zone sacre e monumentali dell'arco alpino centro orientale ai Comandi militari territoriali — <i>Relatore alla Commissione</i> BARGELLINI. (Pareri della 1 ^a , della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (386) |
| 14 genn. 1969 | 5. CORRIAS Efisio ed altri. — Costruzione degli uffici giudiziari minorili per la Corte di appello della Sardegna. (Pareri della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (389) |
| 22 febr. 1969 | 6. FORMICA ed altri. — Estensione agli invalidi di guerra di prima categoria di ex tabella D provvisti di assegni di superinvalidità della « concessione VIII » con viaggi illimitati sulle Ferrovie dello Stato. (Pareri della 4 ^a e della 5 ^a Commissione) (409) |

Data
del deferimento

7. MURMURA. — Eliminazione delle baracche e dei rifugi costruiti in Calabria a seguito dei terremoti intervenuti dal 1905 in poi — *Relatore alla Commissione SPASARI.*
(Parere della 5^a Commissione) (435) 17 febr. 1969
8. MURMURA. — Modifiche agli articoli 32 e 41 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765 — *Relatore alla Commissione PICCOLO.*
(Pareri della 1^a e della 2^a Commissione) (436) 27 febr. 1969
9. MURMURA. — Riscatto degli alloggi costruiti in Calabria a seguito degli eventi tellurici del 1947 con i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 — *Relatore alla Commissione SPASARI.* (437) 20 febr. 1969
10. ABENANTE ed altri. — Estensione alle compagnie portuali dei benefici previsti per l'industrializzazione del Mezzogiorno — *Relatore alla Commissione LUCCHI.*
(Pareri della 5^a, della 10^a e della 11^a Commissione) (443) 17 febr. 1969
11. MURMURA. — Accollo ai fondi della legge 28 marzo 1968, n. 437, recante provvedimenti straordinari per la Calabria, del contributo posto a carico dei Comuni calabresi dalla legge 21 aprile 1962, n. 181, per la sistemazione, l'ammmodernamento e la costruzione di strade comunali — *Relatore alla Commissione SPASARI.*
(Parere della 5^a Commissione) (450) 4 marzo 1969
12. PICCOLO. — Integrazione dell'articolo 36 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765, in ordine all'approvazione dei regolamenti edilizi comunali — *Relatore alla Commissione ANDÒ.*
(Parere della 1^a Commissione) (505) 17 aprile 1969
13. PICCOLO. — Nuove norme sulla regolamentazione e sul trattamento economico delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione — *Relatore alla Commissione AVEZZANO COMES.*
(Pareri della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 11^a Commissione) (506) 20 maggio 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 20 marzo 1969 | 14. ABENANTE ed altri. — Soppressione delle assuntorie nelle ferrovie e tramvie esercitate in regime di concessione — <i>Relatore alla Commissione AVEZZANO COMES.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (521) |
| 25 marzo 1969 | 15. ADAMOLI ed altri. — Disposizioni per l'inquadramento nella qualifica di « coadiutore tecnico » degli agenti delle Ferrovie dello Stato ex ufficiali combattenti della guerra 1940-45, già inquadrati nella qualifica di « sorveglianti ai lavori ».
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (527) |
| 6 maggio 1969 | 16. MADERCHI ed altri. — Modifiche all'articolo 4, parte prima, capo primo, del nuovo testo delle concessioni speciali per determinati trasporti di persone, bagagli e di altre cose sulle ferrovie dello Stato, approvato con decreto ministeriale 8 giugno 1962.
(Parere della 5 ^a Commissione) (575) |
| 17 aprile 1969 | 17. LUCCHI ed altri. — Disciplina degli studi tecnico-professionali per la consulenza e assistenza automobilistica — <i>Relatore alla Commissione GENCO.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 2 ^a Commissione) (580) |
| 17 aprile 1969 | 18. AIMONI ed altri. — Congiungimento ai fini della pensione e della buonuscita del servizio di assuntore delle ferrovie dello Stato con il servizio ferroviario — <i>Relatore alla Commissione AVEZZANO COMES.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (583) |
| 8 maggio 1969 | 19. AIMONI ed altri. — Abilitazione a svolgere compiti di emergenza agli assistenti di volo e riconoscimento giuridico della pensione di invalidità.
(Pareri della 2 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (610) |
| 21 maggio 1969 | 20. AVEZZANO COMES. — Modifica dell'articolo 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 19, recante provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale — <i>Relatore alla Commissione GENCO.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (619) |

- 21 BATTISTA ed altri. — Istituzione dell'Albo nazionale dei collaudatori dei lavori pubblici — *Relatore alla Commissione* TOGNI.
(Parere della 2^a Commissione) (622) 8 maggio 1969
22. TOGNI e PIERACCINI. — Nuova disciplina degli arenili destinati ad uso balneare e turistico — *Relatore alla Commissione* ANDÒ.
(Pareri della 2^a, della 4^a e della 5^a Commissione) (721) 4 luglio 1969
- 23 CIPELLINI ed altri. — Estensione della proroga di cui alla legge 2 febbraio 1968, n. 53, ai concessionari di piccole derivazioni d'acqua pubblica sottesa da maggiori impianti — *Relatore alla Commissione* GENCO.
(Parere della 5^a Commissione) (725) 7 luglio 1969
24. DERIU ed altri. — Attribuzione al direttore generale dell'aviazione civile del coefficiente 970 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (902) 11 nov. 1969
25. PREMOLI ed altri. — Costruzione di due ponti sulla laguna di Venezia — *Relatore alla Commissione* LUCCHI.
(Pareri della 4^a e della 5^a Commissione) (967) 16 dic. 1969
26. MONTINI e BURTULO. — Modifiche all'articolo 6 della legge 31 maggio 1964, n. 357, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont — *Relatore alla Commissione* TANSINI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (987) 28 genn. 1970
27. TORELLI ed altri. — Modificazioni alle norme del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, sulle scuole per conducenti di veicoli a motore — *Relatore alla Commissione* INDELLI.
(Parere della 7^a Commissione) (1020) 20 genn. 1970
28. TANGA e SAMMARTINO. — Modifica all'articolo 9, paragrafo 4, del « Regolamento per gli ascensori ed i montacarichi in servizio privato » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1963, n. 1497 — *Relatore alla Commissione* DE MATTEIS.
(Parere della 1^a Commissione) (1048) 21 genn. 1970

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 10 marzo 1970 | 29. Costruzione di una nuova aerostazione nell'aeroporto « Leonardo da Vinci » di Roma Fiumicino.
(Parere della 5 ^a Commissione) (1112) |
| 9 aprile 1970 | 30. D'ANDREA e BONALDI. — Norme speciali per l'attuazione dell'asse attrezzato e dei centri direzionali previsti dal nuovo piano regolatore generale di Roma.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1155) |
| 21 aprile 1970 | 31. PREMOLI ed altri. — Autorizzazione a bandire un concorso per l'ammissione nel ruolo organico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, limitato al personale straordinario assunto a norma dell'articolo 3 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376 — <i>Relatore alla Commissione DE MATTEIS.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1157) |
| 10 giugno 1970 | 32. Deputato FRACASSI. — Norme integrative alla legge 4 gennaio 1968, n. 5, recante provvedimenti per l'eliminazione delle baracche ed altri edifici malsani costruiti in Abruzzo in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915 (<i>Approvato dalla 9^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione PICCOLO.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1237) |
| 4 maggio 1971 | 33. CIFARELLI. — Espropriazione del comprensorio dell'Appia antica in Roma per la sua destinazione a parco pubblico.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1269) |
| 10 agosto 1970 | 34. VENTURI Lino ed altri. — Inquadramento nei ruoli organici dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dei dipendenti della cooperativa « Extram » di Salsomaggiore — <i>Relatore GENCO.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1275) |
| 10 agosto 1970 | 35. VERONESI ed altri. — Riapertura del termine di cui all'articolo 2 della legge 17 dicembre 1957, n. 1238, concernente contributi statali per la riparazione o ricostruzione di fabbricati danneggiati o distrutti dagli eventi bellici — <i>Relatore alla Commissione ANDÒ.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1297) |

36. CELIDONIO ed altri. — Assistenza agli emigranti da parte delle agenzie di viaggio per la prenotazione dei passaggi marittimi e aerei.
(Parere della 3^a Commissione) (1312) 28 sett. 1970
37. PERRI ed altri. — Modifiche all'articolo 33 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relative all'aumento di peso massimo permesso per le autobetoniere a pieno carico — *Relatore alla Commissione* TANSINI.
(Parere della 2^a Commissione) (1313) 3 ottobre 1970
38. GATTO Simone e CORRAO. — Provvidenze per i lavoratori agricoli dei comuni colpiti dagli eventi tellurici dell'ottobre 1967 e del gennaio 1968 — *Relatore alla Commissione* ANDÒ.
(Pareri della 5^a e della 9^a Commissione) (1314) 28 sett. 1970
39. SAMMARTINO. — Modificazioni e integrazioni della legge 28 gennaio 1970, n. 10, concernente l'accesso alla carriera ausiliaria degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni — *Relatore alla Commissione* DE MATTEIS.
(Parere della 1^a Commissione) (1328) 28 sett. 1970
40. CELIDONIO ed altri. — Disciplina dell'assegnazione di appartamenti costruiti con il concorso della pubblica spesa ed eventuale revoca del beneficio — *Relatore alla Commissione* ANDÒ.
(Parere della 1^a Commissione) (1329) 20 ottobre 1970
41. BONATTI ed altri. — Interventi a favore delle popolazioni del Polesine colpite da una tromba d'aria — *Relatore alla Commissione* TANSINI.
(Pareri della 5^a e della 6^a Commissione) (1338) 20 ottobre 1970
42. FABIANI ed altri. — Autorizzazione al Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana ad assumere personale straordinario per la liquidazione delle pratiche inerenti al risarcimento dei danni causati dall'alluvione nel novembre 1966 — *Relatore alla Commissione* GENCO.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (1448) 15 genn. 1971
43. FORMICA ed altri. — Modifica dell'articolo 68 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno

- Data**
del deferimento
- 1959, n. 393, in materia di gestione per conto dello Stato del servizio di fabbricazione e vendita delle targhe di riconoscimento dei veicoli a motore — *Relatore alla Commissione* TANSINI.
(Parere della 5^a Commissione) (1453)
- 16 aprile 1971 44. RAIA ed altri. — Abolizione del pagamento dei pedaggi sui tronchi di autostrada Messina-Catania, Messina-Patti e Patti-Buonfornello — *Relatore alla Commissione* ANDÒ.
(Parere della 5^a Commissione) (1619)
- 17 maggio 1971 45. TOGNI ed altri. — Modificazioni degli articoli 37 e 49 del codice della navigazione, recanti norme sul demanio marittimo.
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (1666)
- 17 maggio 1971 46. TANGA. — Particolari norme interpretative della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, concernente l'edificazione a seguito del terremoto del 1962.
(Parere della 1^a Commissione) (1680)
- 18 giugno 1971 47. FILETTI. — Modifica del termine per l'ultimazione delle costruzioni a scopo residenziale intraprese nei Comuni sprovvisti di piano regolatore generale o di programma di fabbricazione.
(Pareri della 1^a e della 2^a Commissione) (1716)
- 8 luglio 1971 48. SAMMARTINO. — Provvedimenti per l'accelerazione delle procedure relative alla costruzione di edifici postali — *Relatore alla Commissione* BRUNI.
(1779)
- 29 luglio 1971 49. Deputati DE LEONARDIS ed altri. — Disciplina del trasferimento alle amministrazioni interessate del personale cantoniere in servizio lungo le strade di bonifica classificate secondo gli articoli 10 e 24 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 (*Approvato dalla 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Pareri della 1^a e della 9^a Commissione) (1784)

All'esame congiunto:

- | <u>della 8^a e della 1^a Commissione permanente:</u> | Data
del deferimento |
|---|--------------------------------|
| 1. VERONESI e BERGAMASCO. — Ordinamento delle radio-trasmissioni circolari e concessione del servizio alla Rai-Radiotelevisione italiana — <i>Relatori alle Commissioni MURMURA e PICCOLO.</i>
(Pareri della 2 ^a , della 5 ^a e della 6 ^a Commissione) (479) | 11 giugno 1969 |
| 2. NALDINI ed altri. — Inchiesta parlamentare sulla RAI-TV — <i>Relatori alle Commissioni MURMURA e PICCOLO.</i> (579) | 11 giugno 1969 |
| 3. NALDINI ed altri. — Istituzione dell'Ente nazionale italiano per la radiotelevisione — <i>Relatori alle Commissioni MURMURA e PICCOLO.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 6 ^a Commissione) (591) | 11 giugno 1969 |
| 4. SPAGNOLLI ed altri. — Istituzione dell'ente « Comunità del Garda ». (Pareri della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1475) | 29 aprile 1971 |

della 8^a e della 7^a Commissione permanente:

- | | |
|--|----------------|
| 1. GATTO Simone ed altri. — Piani regolatori di salvaguardia dei beni culturali ambientali — <i>Relatore alle Commissioni RUSSO.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (932) | 21 nov. 1969 |
| 2. Istituzione di una seconda università statale in Roma — <i>Relatore alle Commissioni FALCUCCI Franca.</i>
(Parere della 5 ^a Commissione) (1596) | 23 giugno 1971 |

della 8^a e della 9^a Commissione permanente:

- | | |
|--|----------------|
| 1. TOGNI ed altri. — Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere per la sistemazione e la difesa del suolo — <i>Relatore alle Commissioni LOMBARDI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a , della 10 ^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1697) | 24 giugno 1971 |
|--|----------------|

**Data
del deferimento**

- 24 giugno 1971
2. Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulica e difesa del suolo – *Relatore alle Commissioni LOMBARDI.*
(Pareri della 1^a, della 5^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1759)

della 8^a e della 11^a Commissione permanente:

- 9 dic. 1969
1. Norme per il riordinamento della GESCAL e per un programma triennale di costruzione di alloggi per lavoratori. (Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (980)
- 9 dic. 1969
2. Norme per l'attuazione di un programma di interventi straordinari per l'edilizia popolare ed economica – *Relatore alle Commissioni ANDÒ.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (981)

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 55 del 9 maggio 1968. (Doc. VII n. 11)
2. Sentenza n. 100 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 18)
3. Sentenza n. 159 del 22 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 66)
4. Sentenza n. 146 del 30 giugno 1971. (Doc. VII n. 126)

Petizioni nn. 6, 29 e 68.

9ª COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA)

IN SEDE DELIBERANTE

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| <p>1. Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (<i>Approvato dalla 11ª Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) – <i>Relatore alla Commissione TANGA.</i>
(Pareri della 5ª e della 10ª Commissione) (1000)</p> | <p>16 dic. 1969</p> |
| <p>2. MARCORA ed altri. — Istituzione di un premio per l'abbattimento di bovini di peso superiore ai tre quintali – <i>Relatore alla Commissione TIBERI.</i>
(Parere della 5ª Commissione) (1417)</p> | <p>23 nov. 1970</p> |

Data del deferimento	IN SEDE REFERENTE
18 luglio 1968	1. BELLISARIO. — Norme per l'incremento dei fondi previsti dall'articolo 17 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, per la costruzione di strade interpoderali ed acquedotti. (Parere della 5^a Commissione) (19)
26 agosto 1968	2. ZANNINI ed altri. — Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura — <i>Relatore alla Commissione</i> SCARDACCIONE. (Parere della 5^a Commissione) (39)
26 agosto 1968	3. FERRARI Francesco. — Modifica del secondo comma dell'articolo 11 del regio decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, recante provvedimenti per la difesa economica della viticoltura — <i>Relatore alla Commissione Tiberi</i> . (103)
26 agosto 1968	4. FERRARI Francesco. — Modifica dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281, relativo al contributo dello Stato per opere di irrigazione in Puglia e Lucania — <i>Relatore alla Commissione TIBERI</i> . (Parere della 5^a Commissione) (104)
26 agosto 1968	5. DE MARZI ed altri. — Norme sulle associazioni tra produttori agricoli. (Pareri della 1^a, della 5^a, della 10^a Commissione e della Giunta consultiva per gli affari delle Comunità europee) (107)
16 dic. 1968	6. Delega al Governo per il riordinamento e l'aggiornamento della legislazione sugli usi civici — <i>Relatore alla Commissione</i> CELIDONIO. (Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (293)
16 dic. 1968	7. VERONESI ed altri. — Modifica dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1965, n. 901, recante delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività. (Parere della 5^a Commissione) (295)

	9^a Referente
	Data del deferimento
8. COLOMBI ed altri. — Norme per lo sviluppo democratico dell'economia montana. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (395)	29 genn. 1969
9. MAZZOLI ed altri. — Autorizzazione di spesa per l'attuazione di provvidenze a favore dei territori montani. (Parere della 5 ^a Commissione) (406)	27 genn. 1969
10. DE MARZI ed altri. — Norme per la disciplina giuridica degli imprenditori agricoli. (Parere della 2 ^a Commissione) (549)	22 aprile 1969
11. TRABUCCHI. — Modificazioni ed aggiunte agli articoli 16 e 17 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (Piano verde secondo) — <i>Relatore alla Commissione</i> TIBERI. (Parere della 5 ^a Commissione) (571)	15 aprile 1969
12. SCARDACCIONE ed altri. — Autorizzazione di spesa per l'attuazione di provvidenze in favore dei territori montani. (Parere della 5 ^a Commissione) (598)	21 maggio 1969
13. MEDICI. — Norme per la istituzione di parchi naturali per la ricreazione — <i>Relatore alla Commissione</i> LOMBARDI. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a e della 8 ^a Commissione) (639)	18 nov. 1970
14. SEGNANA ed altri. — Provvidenze a favore del patrimonio forestale danneggiato dalle alluvioni del novembre 1966 nelle province di Belluno, Trento ed Udine. (Parere della 5 ^a Commissione) (688)	18 giugno 1969
15. CUZARI ed altri. — Interventi per il funzionamento dei Consigli di valle e delle Comunità montane. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (712)	3 luglio 1969
16. MAZZOLI ed altri. — Provvedimenti per lo sviluppo sociale ed economico della montagna. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (759)	25 sett. 1969
17. MURMURA. — Sistemazione del personale a contratto temporaneo del Corpo forestale — <i>Relatore alla Commissione</i> SCARDACCIONE. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (799)	11 agosto 1969

Data del deferimento			
14 nov. 1969	18	COMPAGNONI ed altri. — Norme sugli usi civici e sulle Università ed associazioni agrarie — <i>Relatore alla Commissione</i> CELIDONIO. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (892)	
21 nov. 1969	19.	ZUGNO ed altri. — Norme in materia di usi civici — <i>Relatore alla Commissione</i> CELIDONIO. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (897)	
11 dic. 1969	20.	PIERACCINI ed altri. — Inquadramento nei ruoli organici del Corpo forestale dello Stato degli operai giornalieri addetti ai lavori forestali — <i>Relatore alla Commissione</i> SCARDACCIONE. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (966)	
3 febr. 1970	21	MAGNO e DI VITTORIO BERTI Baldina. — Assunzione a carico dello Stato della spesa occorrente per la sistemazione della laguna di Lesina e di Varano — <i>Relatore alla Commissione</i> TANGA. (Parere della 5 ^a Commissione) (1061)	
10 marzo 1970	22.	Disposizioni per il finanziamento degli enti di sviluppo. (Parere della 5 ^a Commissione) (1101)	
10 marzo 1970	23.	DE MARZI ed altri. — Estensione delle norme della legge 27 luglio 1967, n. 622, concernente l'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, alle organizzazioni di produttori per tutti i prodotti agricoli. (Pareri della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1108)	
10 marzo 1970	24.	SPAGNOLLI ed altri. — Istituzione del parco nazionale delle Dolomiti bellunesi — <i>Relatore alla Commissione</i> LOMBARDI. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1124)	
21 maggio 1970	25.	DEL NERO ed altri. — Istituzione di un ruolo organico degli operai della Azienda foreste demaniali — <i>Relatore alla Commissione</i> SCARDACCIONE. (Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1188)	
10 giugno 1970	26.	LOMBARDI ed altri. — Riordino delle utenze irrigue in alcuni comprensori di antica irrigazione — <i>Relatore alla Commissione</i> TANGA. (Pareri della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1199)	

- | | Data
del deferimento |
|--|-------------------------|
| 27. CIFARELLI ed altri. — Legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali — <i>Relatore alla Commissione</i> LOMBARDI. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 6 ^a , della 8 ^a e della 10 ^a Commissione) (1211) | 18 nov. 1970 |
| 28. FERMARIELLO ed altri. — Norme per la protezione della natura e della selvaggina e per l'esercizio della caccia. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1323) | 28 sett. 1970 |
| 29. CHIAROMONTE ed altri. — Istituzione degli Enti regionali di sviluppo agricolo. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (1352) | 17 nov. 1970 |
| 30. VERONESI ed altri. — Abrogazione del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, contenente disposizioni sul divieto di abbattimento di alberi di olivo — <i>Relatore alla Commissione</i> TANGA. (1574) | 17 marzo 1971 |
| 31. VIGNOLA e COLELLA. — Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZOLI. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1609) | 31 marzo 1971 |
| 32. BARTOLOMEI ed altri. — Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi — <i>Relatore alla Commissione</i> TIBERI. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1703) | 17 maggio 1971 |
| 33. Nuove norme per lo sviluppo della montagna (<i>Testo risultante dalla unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Bianco ed altri; Longo Luigi ed altri</i>) (Approvato dalla Camera dei deputati) — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZOLI. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a e della 8 ^a Commissione) (1707) | 23 giugno 1971 |
| 34. FENOALTEA ed altri. — Norme per la difesa della fauna selvatica italiana. (Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 10 ^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1780) | 15 luglio 1971 |

**Data
del deferimento**

- 6 agosto 1971 35 FADA. — Modifica, per quanto attiene all'apertura della caccia, all'articolo 12 del testo unico sulla caccia, già modificato dall'articolo 2 della legge 2 agosto 1967, n. 799. **(Parere della Commissione speciale per i problemi ecologici)** **(1852)**

All'esame congiunto:

<u>della 9^a e della 2^a Commissione permanente:</u>	Data del deferimento
1 DE MARZI ed altri. — Premio di fedeltà ai componenti attivi di famiglie coltivatrici — <i>Relatori alle Commissioni COPPOLA e LOMBARDI.</i> (38)	26 luglio 1968
2. SOTGIU ed altri. — Norme per la riforma del contratto di affitto pascolo in Sardegna. (423)	20 febr 1969
3. PEGORARO ed altri. — Norme integrative della legge 15 febbraio 1958, n. 74, per la regolamentazione dei canoni e per l'affranco di livelli veneti — <i>Relatore alle Commissioni TIBERI.</i> (755)	30 luglio 1969
4 DE MARZI ed altri. — Norme integrative alla legge 15 febbraio 1958, n. 74, sui livelli veneti e modifiche all'articolo 969 del Codice civile — <i>Relatore alle Commissioni TIBERI.</i> (Parere della 5 ^a Commissione) (989)	15 genn. 1970
5. DEL PACE ed altri. — Norme in materia di contratti di mezzadria stipulati in violazione dell'articolo 3 della legge 15 settembre 1964, n. 756. (1683)	18 giugno 1971
6. DAL FALCO ed altri. — Trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia in contratti di affitto. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1718)	18 giugno 1971
7. PECORARO ed altri. — Norme integrative e modificative della legge 11 febbraio 1971, n. 11, sull'affitto dei fondi rustici. (Parere della 5 ^a Commissione) (1740)	25 giugno 1971

della 9^a e della 8^a Commissione permanente:

1. TOGNI ed altri. — Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere per la sistemazione e la difesa del suolo — <i>Relatore alle Commissioni LOMBARDI.</i> (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a , della 10 ^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1697)	24 giugno 1971
---	----------------

**Data
del deferimento**

24 giugno 1971

2. Nuova autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulica e difesa del suolo – *Relatore alle Commissioni LOMBARDI.*
(Pareri della 1^a, della 5^a Commissione e della Commissione speciale per i problemi ecologici) (1759)

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 37 del 26 aprile 1968. (Doc. VII n. 3)
2. Sentenza n. 41 del 14 maggio 1968. (Doc. VII n. 5)
3. Sentenza n. 42 del 14 maggio 1968. (Doc. VII n. 6)
4. Sentenza n. 43 del 14 maggio 1968. (Doc. VII n. 7)
5. Sentenza n. 119 del 21 novembre 1968. (Doc. VII n. 24)
6. Sentenza n. 37 del 21 marzo 1969. (Doc. VII n. 40)
7. Sentenza n. 99 del 10 giugno 1969. (Doc. VII n. 52)
8. Sentenza n. 143 del 16 luglio 1970. (Doc. VII n. 95)

Petizioni nn. 55, 83 e 86.

10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

IN SEDE DELIBERANTE

**Data
del deferimento**

SALARI ed altri; DOSI ed altri. — Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili (*Approvato dalla 9^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 12^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione MINNOCCI.* (Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (539, 608-B) 3 agosto 1971

- | | Data
del deferimento |
|--|---------------------------------|
| 8. CELIDONIO ed altri. — Disciplina dell'uso della denominazione di cristallo — <i>Relatore alla Commissione</i> SCIPIONI.
(Parere della 2ª Commissione) (1330) | 10 nov. 1970 |
| 9. SEGNANA ed altri. — Norme sulla disciplina delle aziende esercenti la produzione e la vendita al minuto di generi della panificazione — <i>Relatore alla Commissione</i> DE DOMINICIS.
(Pareri della 1ª e della 2ª Commissione) (1412) | 25 nov. 1970 |
| 10. MAGNO ed altri. — Modifiche agli articoli 7 e 14 della legge 25 marzo 1959, n. 125, recante norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici — <i>Relatore alla Commissione</i> ZANNINI.
(1503) | 23 febr. 1971 |
| 11. ALBANESE e VIGNOLA. — Obbligatorietà del contrassegno di confezione e di durata sugli involucri contenitori di prodotti alimentari surgelati o comunque conservati.
(Pareri della 2ª e della 12ª Commissione) (1763) | 6 luglio 1971 |

All'esame congiunto:**Data
del deferimento****della 10^a e della 11^a Commissione permanente:**

- 5 marzo 1969 1. FUSI ed altri. — Credito alla cooperazione di consumo e dei dettaglianti.
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (463)
- 18 giugno 1971 2. NENCIONI ed altri. — Partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese.
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (1704)

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

Sentenza n. 78 del 3 giugno 1970. (Doc. VII n. 82)

Petizione n. 66.

11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Estensione delle norme assicurative ai parenti di sacerdoti che prestano la loro opera presso i medesimi — *Relatore alla Commissione VARALDO.* (4) 25 luglio 1968
2. DE MARZI ed altri; PREMOLI ed altri; SAMARITANI ed altri; MINNOCCI ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 424, e alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, in materia di assunzione degli apprendisti (*Approvato dalla 10^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione VALSECCHI Pasquale.* (Parere della 10^a Commissione) (17-57-214-221/B) 10 nov. 1969
3. Orari di lavoro e riposi del personale degli automezzi adibiti al trasporto di cose — *Relatore alla Commissione POZZAR.* (Pareri della 2^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (130) 26 agosto 1968
4. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.* (Pareri della 2^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (136) 10 nov. 1970
5. TRABUCCHI. — Norme interpretative dell'articolo 112 del decreto presidenziale 30 giugno 1965, n. 1124, e modificative dello stesso articolo per quanto ha riguardo alla assicurazione obbligatoria dei medici contro l'azione dei raggi X e delle altre sostanze radioattive — *Relatore alla Commissione VARALDO.* (Pareri della 2^a e della 12^a Commissione) (186) 8 ottobre 1968

**Data
del deferimento**

- 4 marzo 1971 6. DE MARZI ed altri. — Norme per la concessione della « Stella al merito del lavoro » agli artigiani, coltivatori diretti e commercianti — *Relatore alla Commissione BISANTIS.*
(Parere della 5^a Commissione) (405)
- 27 genn. 1971 7. TROPEANO ed altri. — Modifiche alla legge 18 dicembre 1960, n. 1561, contenente norme relative all'indennità di anzianità spettante agli impiegati privati — *Relatore alla Commissione ACCILI.*
(640)
- 27 nov. 1969 8. SCHIETROMA ed altri. — Graduazione della sanzione prescritta dall'articolo 5, primo comma, della legge 29 novembre 1962, n. 1655, recante norme per la disciplina dei contributi e delle prestazioni dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (ENPAIA) — *Relatore alla Commissione TORELLI.*
(Pareri della 2^a e della 9^a Commissione) (946)
- 10 marzo 1970 9. VARALDO ed altri. — Nuove norme di applicazione della legge 18 marzo 1968, n. 235, concernente miglioramenti al trattamento economico degli infortunati del lavoro già liquidati in capitale o in rendita vitalizia — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Parere della 5^a Commissione) (1096)
- 18 maggio 1971 10. GATTI CAPORASO Elena ed altri. — Miglioramenti economici e normativi dei trattamenti pensionistici a carico del Fondo di previdenza per i dipendenti dall'Enel e dalle aziende elettriche private — *Relatore alla Commissione ACCILI.*
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (1146)
- 11 febr. 1971 11. Deputati BIANCHI Fortunato ed altri. — Modificazioni della legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali (*Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (1392)

**Data
del deferimento**

12. Deputati BIANCHI Gerardo ed altri. — Aumento del contingente delle « Stelle al merito del lavoro » da conferire annualmente (*Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione BISANTIS.* *16 aprile 1971*
(Parere della 5^a Commissione) **(1614)**

Data
del deterioramento

IN SEDE REFERENTE

- 18 luglio 1968 1. DI PRISCO ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Pareri della 5^a e della 9^a Commissione) (12)
- 29 agosto 1968 2. FERMARIELLO ed altri. — Corresponsione di una indennità in acconto sui futuri miglioramenti ai titolari di pensione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto — *Relatore alla Commissione BISANTIS.*
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (71)
- 29 agosto 1968 3. BRAMBILLA ed altri. — Norme per l'istituzione del Servizio di collocamento nazionale e l'assistenza degli emigranti all'estero e all'interno — *Relatore alla Commissione VALSECCHI Pasquale.*
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 5^a, della 9^a e della 10^a Commissione) (111)
- 26 agosto 1968 4. Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e disciplina delle contribuzioni per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nel settore industria, gestita dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — *Relatore alla Commissione TORELLI.*
(Parere della 2^a Commissione) (137)
- 22 ottobre 1968 5. Modifiche dei massimali retributivi per l'incremento dell'occupazione femminile (Già articolo 4 del disegno di legge n. 163 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 22 ottobre 1968) — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 5^a e della 10^a Commissione) (163-bis)
- 13 sett. 1968 6. CENGARLE ed altri. — Disciplina del trattamento economico degli ingegneri ed architetti funzionari dipendenti dagli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assicura-

- zione sociale e di prevenzione antinfortunistica — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (173)
7. TORELLI ed altri. — Disciplina del trattamento economico dei periti e geometri dipendenti dagli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e di prevenzione degli infortuni — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (189) 4 ottobre 1968
8. SAMARITANI ed altri. — Norme per l'elezione dei consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti, di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Pareri della 2^a, della 5^a e della 9^a Commissione) (191) 8 ottobre 1968
9. ABENANTE ed altri. — Modificazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 335, sull'ordinamento della Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro — *Relatore alla Commissione COPPO.*
(Parere della 1^a Commissione) (256) 16 dic. 1968
10. ARNONE ed altri. — Istituzione della qualifica di archivistista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del ruolo di archivistista superiore e ufficiale di vigilanza superiore nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (287) 15 nov. 1968
11. Servizio di medicina del lavoro nell'azienda — *Relatore alla Commissione POZZAR.*
(Pareri della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione) (346) 16 dic. 1968
12. FERMARIELLO ed altri. — Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione — *Relatore alla Commissione BISANTIS.*
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (354) 15 genn. 1969

- Data
del deferimento**
- 15 genn. 1969 13. FERMARIELLO ed altri. — Modifiche alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e di servizi — *Relatore alla Commissione MAZZOLI.* (357)
- 15 genn. 1969 14. BONALDI ed altri. — Estensione degli assegni familiari ai pescatori indipendenti — *Relatore alla Commissione VALSECCHI Pasquale.*
(Parere della 5ª Commissione) (365)
- 15 genn. 1969 15. PERRINO e CAROLI. — Disciplina del trattamento economico dei farmacisti dipendenti dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 1ª, della 5ª e della 12ª Commissione) (372)
- 15 genn. 1969 16. CENGARLE ed altri. — Abolizione della tabella delle lavorazioni soggette a disoccupazione stagionale o con normali periodi di sospensione — *Relatore alla Commissione POZZAR.*
(Parere della 5ª Commissione) (373)
- 16 genn. 1969 17. LEVI ed altri. — Inchiesta parlamentare sulla emigrazione — *Relatore alla Commissione BISANTIS.*
(Parere della 3ª Commissione) (382)
- 15 genn. 1969 18. CIPELLINI ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Parere della 9ª Commissione) (385)
- 26 marzo 1969 19. ABBIATI GRECO CASOTTI Dolores ed altri. — Modifica delle norme in materia di pensione indiretta e di reversibilità dell'assicurazione obbligatoria invalidità vecchiaia e superstiti e degli altri fondi e gestioni speciali gestiti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Parere della 5ª Commissione) (502)

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| 20. AVEZZANO COMES. — Modifica dell'articolo 5 del regio decreto legge 15 marzo 1923, n. 692, concernente la retribuzione del lavoro straordinario — <i>Relatore alla Commissione</i> SEGRETO.
(Pareri della 1 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a e della 10 ^a Commissione)
(537) | 20 marzo 1969 |
| 21 BRAMBILLA ed altri. — Servizio di medicina del lavoro. — <i>Relatore alla Commissione</i> POZZAR.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione)
(540) | 15 aprile 1969 |
| 22 MORLINO ed altri. — Estensione alle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 4 agosto 1955, n. 692, in materia di assistenza malattia ai pensionati per invalidità e vecchiaia — <i>Relatore alla Commissione</i> COPPO.
(Pareri della 10 ^a e della 12 ^a Commissione)
(569) | 22 aprile 1969 |
| 23. BALDINI e LIMONI. — Modifiche all'articolo 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, recante disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche Amministrazioni e le aziende private — <i>Relatore alla Commissione</i> MAZZOLI.
(Pareri della 1 ^a e della 10 ^a Commissione)
(660) | 9 giugno 1969 |
| 24. PIRASTU ed altri. — Riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere di carbone trasferite all'Enel — <i>Relatore alla Commissione</i> TORELLI.
(Pareri della 5 ^a e della 10 ^a Commissione)
(662) | 9 giugno 1969 |
| 25 DE VITO ed altri. — Disposizioni in materia di assistenza contro le malattie per i pensionati artigiani e i lavoratori autonomi — <i>Relatore alla Commissione</i> VARALDO.
(Pareri della 5 ^a , della 10 ^a e della 12 ^a Commissione)
(681) | 16 giugno 1969 |
| 26 COPPO e CENGARLE. — Miglioramento del trattamento di malattia per operai e impiegati — <i>Relatore alla Commissione</i> TORELLI.
(Pareri della 5 ^a , della 8 ^a , della 9 ^a e della 10 ^a Commissione)
(801) | 30 luglio 1969 |

- | | | Data
del deferimento | | |
|----|-------|---------------------------------|-----|---|
| 10 | nov. | 1969 | 27 | MORLINO e RICCI. — Modificazioni alle norme per la elezione degli Organi di amministrazione della Federazione nazionale e delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1397, e al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184 — <i>Relatore alla Commissione POZZAR.</i>
(Parere della 10^a Commissione) (859) |
| 13 | genn. | 1970 | 28 | BORSARI ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private — <i>Relatore alla Commissione VIGNOLA.</i>
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione) (914) |
| 12 | dic. | 1969 | 29 | PICARDO ed altri. — Servizio di medicina del lavoro — <i>Relatore alla Commissione POZZAR.</i>
(Pareri della 5^a, della 10^a e della 12^a Commissione) (916) |
| 22 | genn. | 1970 | 30. | DE MARZI ed altri. — Previdenza ed assistenza ai familiari collaboratori nelle imprese dei lavoratori autonomi — <i>Relatore alla Commissione MAZZOLI.</i>
(Pareri della 5^a, della 9^a e della 10^a Commissione) (939) |
| 4 | febb. | 1970 | 31 | MAZZOLI ed altri. — Norme modificative della legge 14 febbraio 1963, n. 60, per l'assegnazione di alloggi Gescal a favore dei lavoratori emigrati — <i>Relatore alla Commissione TORELLI.</i>
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1066) |
| 10 | marzo | 1970 | 32. | TEDESCHI ed altri. — Modifica alle norme per la elezione dei consigli direttivi delle casse mutue dei coltivatori diretti, istituite con legge 22 novembre 1954, n. 1136 — <i>Relatore alla Commissione VIGNOLA.</i>
(Parere della 9^a Commissione) (1079) |
| 10 | marzo | 1970 | 33 | CAVALLI ed altri. — Assistenza di malattia ai titolari di pensione sociale — <i>Relatore alla Commissione RICCI.</i>
(Parere della 5^a Commissione) (1094) |

Data
del deferimento

34. DI PRISCO e MENCHINELLI. — Decorrenza dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 30 gennaio 1968, n. 47, recante modifiche alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sulla assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi X e sostanze radioattive — *Relatore alla Commissione VARALDO.*
(Parere della 12^a Commissione) (1140) 7 aprile 1970
35. CELIDONIO ed altri. — Istituzione della casa di riposo per gli emigrati anziani — *Relatore alla Commissione DE VITO.*
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1235) 19 giugno 1970
36. TRABUCCHI. — Nuove norme circa la previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporti in concessione — *Relatore alla Commissione BISANTIS.*
(Pareri della 5^a e della 8^a Commissione) (1243) 23 giugno 1970
37. BERGAMASCO ed altri. — Norme di attuazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Pareri della 1^a e della 2^a Commissione) (1270) 10 agosto 1970
38. BISANTIS e ACCILI. — Norme riguardanti le elezioni e la durata degli organi della Cassa di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori — *Relatore TORELLI.* (1284)
(Rinviato in Commissione nella seduta del 20 gennaio 1971)
39. MINNOCCI ed altri. — Assistenza termale obbligatoria — *Relatore alla Commissione RICCI.* (1308) 28 sett. 1970
40. CERAMI ed altri. — Revisione degli ordinamenti pensionistici per i titolari di pensione di vecchiaia liquidata prima del 1° maggio 1968 e rimasti ininterrottamente a prestare la loro opera retribuita dopo la data di decorrenza della pensione stessa e fino al 1° maggio 1969 — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Parere della 5^a Commissione) (1320) 20 ottobre 1970

Data del deferimento	
26 genn. 1971	41. DE LUCA. — Proroga del termine di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, per la presentazione delle domande per le pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito — <i>Relatore alla Commissione</i> ANGELINI. (Parere della 5 ^a Commissione) (1474)
20 genn. 1971	42. NENCIONI ed altri. — Pensione ai patrocinatori legali — <i>Relatore alla Commissione</i> VIGNOLA. (Parere della 2 ^a Commissione) (1480)
24 febr. 1971	43. PEGORARO ed altri. — Concessione ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni della facoltà di integrare volontariamente i contributi obbligatori per il periodo 1957-1961, estensione agli stessi del diritto alla pensione indiretta o di reversibilità ed integrazione di due rappresentanti dei coltivatori diretti negli organi collegiali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale — <i>Relatore alla Commissione</i> ANGELINI. (Pareri della 5 ^a e della 9 ^a Commissione) (1500)
10 marzo 1971	44. PICCOLO ed altri. — Norme particolari relative all'iscrizione alla Cassa di previdenza per avvocati e procuratori — <i>Relatore alla Commissione</i> TORELLI. (Pareri della 1 ^a e della 2 ^a Commissione) (1563)
17 marzo 1971	45. DE VITO ed altri. — Parificazione dei minimi di pensione dei lavoratori autonomi a quelli dei lavoratori dipendenti — <i>Relatore alla Commissione</i> COPPO. (Parere della 5 ^a Commissione) (1564)
29 marzo 1971	46. DEL PACE ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, per la estensione ai coltivatori diretti e affittuari dell'assistenza farmaceutica — <i>Relatore alla Commissione</i> VIGNOLA. (Pareri della 1 ^a , della 9 ^a e della 12 ^a Commissione) (1620)
26 aprile 1971	47. FILETTI e TANUCCI NANNINI. — Pensione della previdenza sociale a favore del coniuge superstite — <i>Relatore alla Commissione</i> VIGNOLA. (Parere della 5 ^a Commissione) (1643)

48. MAZZOLI e BALDINI. — Modifica alle norme del testo unico delle disposizioni per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, particolarmente in relazione alla silicosi — *Relatore alla Commissione TORELLI.*
(Pareri della 5^a, della 9^a e della 12^a Commissione) (1665) 25 maggio 1971
49. VALORI ed altri. — Miglioramenti e modifiche ai trattamenti economici delle pensioni dell'Istituto nazionale della previdenza sociale — *Relatore alla Commissione RICCI.*
(Parere della 5^a Commissione) (1731) 9 luglio 1971
50. TORELLI ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private — *Relatore alla Commissione VIGNOLA.*
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 10^a Commissione) (1764) 9 luglio 1971
51. RICCI. — Riapertura dei termini di cui alla legge 2 aprile 1958, n. 331, concernente la regolarizzazione della posizione assicurativa degli ex dipendenti delle disciolte organizzazioni sindacali.
(Parere della 5^a Commissione) (1798) 29 luglio 1971
52. POZZAR ed' altri. — Norme intese ad uniformare ed accelerare la procedura di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi.
(Pareri della 2^a, della 5^a e della 6^a Commissione) (1806) 29 luglio 1971

Data del deferimento	All'esame congiunto: <u>della 11^a e della 1^a Commissione permanente:</u>
24 genn. 1969	1. MINNOCCI ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL) — <i>Relatore alle Commissioni</i> MURMURA. (Parere della 5 ^a Commissione) (399)
4 dic. 1970	2. ALBANESE ed altri. — Norme a favore dei lavoratori delle aziende private ex combattenti ed assimilati. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1380)
4 dic. 1970	3. TREU ed altri. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, a tutte le categorie di lavoratori ex combattenti. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1401)
11 marzo 1971	4. NENCIONI ed altri. — Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, ai lavoratori delle aziende private ex combattenti — <i>Relatore alle Commissioni</i> DEL NERO. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1551)
9 luglio 1971	5. BORSARI ed altri. — Estensione dei benefici della legge 24 maggio 1970, n. 336, ai lavoratori dipendenti da aziende private e autonome, appartenenti alle categorie combattentistiche; riliquidazione delle pensioni ai pensionati delle categorie combattentistiche. (Pareri della 4 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (1691)
	 <u>della 11^a e della 8^a Commissione permanente:</u>
9 dic. 1969	1. Norme per il riordinamento della GESCAL e per un programma triennale di costruzione di alloggi per lavoratori. (Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 10 ^a Commissione) (980)

**Data
del deferimento**

2. Norme per l'attuazione di un programma di interventi straordinari per l'edilizia popolare ed economica — *Relatore alle Commissioni* ANDÒ. 9 dic. 1969
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (981)

della 11^a e della 10^a Commissione permanente:

1. FUSI ed altri. — Credito alla cooperazione di consumo e dei dettaglianti. 7 marzo 1969
(Pareri della 2^a e della 5^a Commissione) (463)
2. NENCIONI ed altri. — Partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese. 18 giugno 1971
(Pareri della 1^a, della 2^a e della 5^a Commissione) (1704)

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

1. Sentenza n. 75 del 20 giugno 1968. (Doc. VII n. 13)
2. Sentenza n. 85 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 14)
3. Sentenza n. 103 del 2 luglio 1968. (Doc. VII n. 19)
4. Sentenza n. 4 del 24 gennaio 1969. (Doc. VII n. 31)
5. Sentenza n. 12 del 10 febbraio 1969. (Doc. VII n. 32)
6. Sentenza n. 16 del 17 febbraio 1969. (Doc. VII n. 34)
7. Sentenza n. 22 del 20 febbraio 1969. (Doc. VII n. 35)
8. Sentenza n. 31 del 17 marzo 1969. (Doc. VII n. 37)
9. Sentenza n. 33 del 17 marzo 1969. (Doc. VII n. 38)
10. Sentenza n. 34 del 17 marzo 1969. (Doc. VII n. 39)
11. Sentenza n. 68 del 9 aprile 1969. (Doc. VII n. 47)
12. Sentenza n. 116 dell'8 luglio 1969. (Doc. VII n. 54)
13. Sentenza n. 152 del 17 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 61)
14. Sentenza n. 153 del 17 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 62)
15. Sentenza n. 155 del 22 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 63)
16. Sentenza n. 161 del 22 dicembre 1969.
(Doc. VII n. 67)
17. Sentenza n. 14 del 4 febbraio 1970. (Doc. VII n. 71)
18. Sentenza n. 71 del 6 maggio 1970. (Doc. VII n. 80)

19. Sentenza n. 125 del 9 luglio 1970. (Doc. VII n. 88)
20. Sentenza n. 126 del 9 luglio 1970. (Doc. VII n. 89)
21. Sentenza n. 127 del 9 luglio 1970. (Doc. VII n. 90)
22. Sentenza n. 161 del 18 novembre 1970.
(Doc. VII n. 98)
23. Sentenza n. 162 del 18 novembre 1970.
(Doc. VII n. 99)
24. Sentenza n. 192 del 28 dicembre 1970 (Doc. VII n. 102)
25. Sentenza n. 7 del 20 gennaio 1971 (Doc. VII n. 105)
26. Sentenza n. 18 del 17 febbraio 1971. (Doc. VII n. 109)
27. Sentenza n. 42 del 4 marzo 1971. (Doc. VII n. 112)
28. Sentenza n. 48 del 16 marzo 1971. (Doc. VII n. 113)
29. Sentenza n. 89 del 29 aprile 1971. (Doc. VII n. 120)
30. Sentenza n. 101 dell'11 maggio 1971. (Doc. VII n. 122)
31. Sentenza n. 135 del 22 giugno 1971. (Doc. VII n. 123)
32. Sentenza n. 140 del 22 giugno 1971. (Doc. VII n. 124)
33. Sentenza n. 156 del 6 luglio 1971. (Doc. VII n. 130)

Petizioni nn. 14, 21, 23, 26, 27, 33, 39, 40, 41, 45, 53, 62, 71, 86 e 91.

12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(IGIENE E SANITÀ)

IN SEDE DELIBERANTE

Data
del deferimento

- 1 PERRINO e MORANDI. — Disposizioni per il servizio farmaceutico provinciale e per la carriera direttiva dei farmacisti del Ministero della sanità — *Relatore alla Commissione* DE LEONI.
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (58) 26 agosto 1968
2. Deputato DE MARIA. — Integrazione della composizione del Consiglio provinciale di sanità, di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257 (*Approvato dalla 14^a Commissione permanente della Camera dei deputati*) — *Relatore alla Commissione* CAROLI.
(Parere della 1^a Commissione) (1035) 13 genn. 1970
3. Tutela sanitaria delle attività sportive (*Approvato dalla 11^a Commissione permanente del Senato e modificato dalla 14^a Commissione permanente della Camera dei deputati*).
(Pareri della 5^a e della 7^a Commissione) (1486-B) 2 agosto 1971

IN SEDE REFERENTE

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| 1. PERRINO e MORANDI. — Norme riguardanti i prezzi delle specialità medicinali — <i>Relatore alla Commissione DE LEONI.</i>
(Pareri della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (66) | 26 agosto 1968 |
| 2. FORMICA. — Autorizzazione alla vendita di prodotti chimici e di specialità medicinali per uso odontoiatrico — <i>Relatore alla Commissione DE LEONI.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (211) | 9 ottobre 1968 |
| 3. LOMBARDI ed altri. — Disciplina della attività di informazione medico-scientifica dei prodotti farmaceutici soggetti e registrazione — <i>Relatore alla Commissione ALBANESE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (220) | 15 ottobre 1968 |
| 4. PINTO. — Estensione ai funzionari medici del Ministero della sanità dell'indennità prevista dalla legge 20 febbraio 1968, n. 100, che disciplina il trattamento economico dei medici funzionari dipendenti dagli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni — <i>Relatore alla Commissione DE LEONI.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (230) | 19 ottobre 1968 |
| 5. MANCINI ed altri. — Istituzione dell'Albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamento della relativa attività — <i>Relatore alla Commissione ALBANESE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (309) | 16 dic. 1968 |
| 6. PICCOLO. — Disciplina delle assunzioni obbligatorie di puericultrici presso Amministrazioni pubbliche e private.
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (377) | 27 genn. 1969 |
| 7. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Disciplina della professione di collaboratore scientifico esterno dell'industria farmaceutica — <i>Relatore alla Commissione ALBANESE.</i>
(Pareri della 2 ^a e della 10 ^a Commissione) (548) | 15 aprile 1969 |
| 8. MENCHINELLI ed altri. — Costituzione di un'Azienda di Stato per la produzione di specialità medicinali — <i>Relatore alla Commissione DE LEONI.</i>
(Pareri della 5 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (556) | 17 aprile 1969 |

- | Data
del deferimento | |
|-------------------------|---|
| 16 giugno 1969 | 9. DE LEONI ed altri. — Modifiche dello stato giuridico delle guardie di sanità — <i>Relatore alla Commissione ALBANESE.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 5 ^a Commissione) (683) |
| 28 ottobre 1969 | 10. PERRINO e CAROLI. — Deroga agli articoli 43 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e 65 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernenti l'assunzione del personale sanitario medico ospedaliero — <i>Relatore alla Commissione COLELLA.</i>
(Parere della 1 ^a Commissione) (869) |
| 16 dic. 1969 | 11. PERRINO e CAROLI. — Inquadramento del personale farmacista degli ospedali psichiatrici — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i>
(Pareri della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (968) |
| 13 genn. 1970 | 12. MAIER. — Modifica dell'articolo 43 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, concernente l'assunzione del personale sanitario medico-ospedaliero — <i>Relatore alla Commissione PERRINO.</i>
(1003) |
| 7 aprile 1970 | 13. DE LEONI ed altri. — Norme relative agli Istituti di assistenza sanitaria e immunologia di Roma — <i>Relatore alla Commissione PAUSELLI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1147) |
| 28 aprile 1970 | 14. CELIDONIO ed altri. — Riconoscimento e mantenimento del posto di lavoro in favore degli specialisti ospedalieri anziani nel servizio e definizione del loro stato giuridico — <i>Relatore alla Commissione ARCUDI.</i>
(Parere della 1 ^a Commissione) (1158) |
| 10 giugno 1970 | 15. PERRINO e MORANDI — Modifica dell'articolo 169 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 — <i>Relatore alla Commissione DEL NERO.</i>
(Parere della 2 ^a Commissione) (1201) |
| 10 agosto 1970 | 16. MACCARRONE Antonino ed altri. — Disciplina della professione di terapeuta della riabilitazione e norme per la istituzione delle scuole — <i>Relatore alla Commissione PERRINO.</i>
(Pareri della 2 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1257) |

- | | Data
del deferimento |
|---|---------------------------------|
| 17. CELIDONIO ed altri. — Individuazione obbligatoria del gruppo sanguigno.
(Parere della 2 ^a Commissione) (1311) | 28 sett. 1970 |
| 18. ALESSANDRINI ed altri. — Norme per consentire agli enti cooperativi l'acquisizione di nuove farmacie — <i>Relatore alla Commissione DE LEONI.</i>
(Parere della 11 ^a Commissione) (1341) | 18 nov. 1970 |
| 19. PICCOLO ed altri. — Modificazioni della disciplina dei concorsi nazionali d'idoneità per sanitari ospedalieri — <i>Relatore alla Commissione BARRA.</i>
(Parere della 1 ^a Commissione) (1384) | 25 nov. 1970 |
| 20. ZUGNO ed altri. — Proroga del termine per l'acquisto, senza la prescritta autorizzazione da parte dei produttori agricoli, di fitofarmaci e presidi sanitari della classe I previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, contenente il « Regolamento concernente la disciplina della produzione, del commercio e della vendita dei fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate » — <i>Relatore alla Commissione PERRINO.</i>
(Pareri della 9 ^a e della 10 ^a Commissione) (1388) | 11 genn. 1971 |
| 21. TANUCCI NANNINI. — Norme sui requisiti per la titolarità responsabile dei laboratori di analisi biochimiche-cliniche — <i>Relatore alla Commissione ARCUDI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a e della 11 ^a Commissione) (1395) | 26 nov. 1970 |
| 22. ANGELINI ed altri. — Disciplina della professione sanitaria ausiliaria dell'odontotecnico — <i>Relatore alla Commissione ARCUDI.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 2 ^a , della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1405) | 3 dic. 1970 |
| 23. PICARDO e NENCIONI. — Riconoscimento della qualifica di direttore di farmacia e di farmacista ospedaliero — <i>Relatore alla Commissione PERRINO.</i>
(Parere della 1 ^a e della 5 ^a Commissione) (1713) | 17 giugno 1971 |
| 24. Deputato FOSCHI. — Provvedimenti a favore del personale sanitario profugo e rimpatriato dalla Libia (<i>Approvato dalla 14^a Commissione permanente della Camera dei deputati</i>) — <i>Relatore alla Commissione BARRA.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1727) | 23 giugno 1971 |

**Data
del deferimento**

29 luglio 1971

25. TORELLI. — Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope e misure di prevenzione e cura.
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a e della 10^a Commissione)
(1768)

All'esame congiunto:

<u>della 12^a e della 1^a Commissione permanente:</u>	Data del deferimento
1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Riabilitazione dei soggetti in età evolutiva che presentano irregolarità psichiche. (Pareri della 5 ^a e della 7 ^a Commissione) (1)	30 luglio 1971
2. ORLANDI ed altri. — Provvidenze economiche e sanitarie per i mutilati e invalidi civili – <i>Relatore alle Commissioni</i> BARTOLOMEI. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (238)	19 ottobre 1968
3. MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e piano di sviluppo degli asili-nido – <i>Relatore alle Commissioni</i> TREU. (Pareri della 5 ^a , della 8 ^a e della 11 ^a Commissione) (420)	12 marzo 1969
4. DE MATTEIS e DINDO. — Estensione ai minorati psichici di età superiore agli anni 18 delle provvidenze economiche previste dalla legge 6 agosto 1966, n. 625, in favore dei mutilati ed invalidi civili – <i>Relatore alle Commissioni</i> TREU. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (664)	11 giugno 1969
5. PERRINO ed altri. — Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità ed infanzia approvato con regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316 – <i>Relatore alle Commissioni</i> TREU. (Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (855)	17 ottobre 1969
6. DINDO ed altri. — Riabilitazione ed assistenza dei soggetti affetti da paralisi spastiche infantili – <i>Relatore alle Commissioni</i> DE LEONI. (Pareri della 5 ^a , della 6 ^a , della 7 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (894)	30 luglio 1971

- | Data
del deferimento | |
|---------------------------------|---|
| 30 <i>genn.</i> 1970 | 7. MURMURA. — Estensione ai grandi invalidi per servizio dell'assegno speciale annuo a favore dei grandi invalidi di guerra fruanti di assegno di superinvalidità di cui alla legge 18 ottobre 1969, n. 751.
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1051) |
| 11 <i>febr.</i> 1971 | 8. INIZIATIVA POPOLARE. — Interventi per gli handicappati psichici, fisici, sensoriali ed i disadattati sociali — <i>Relatore alle Commissioni TREU.</i>
(Pareri della 2 ^a , della 5 ^a , della 7 ^a , della 8 ^a , della 10 ^a e della 11 ^a Commissione) (1167) |
| 8 <i>ottobre</i> 1970 | 9 BERTHET e DALVIT. — Costituzione in ogni provincia di un Consorzio di medicina sociale preventiva — <i>Relatore alle Commissioni TREU.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1316) |
| 11 <i>febr.</i> 1971 | 10. PERRINO ed altri. — Costituzione di un Comitato centrale per le irregolarità fisiche, psichiche e sensoriali dei soggetti in età evolutiva — <i>Relatore alle Commissioni DE LEONI.</i>
(Pareri della 5 ^a , della 7 ^a e della 11 ^a Commissione) (1431) |
| 20 <i>genn.</i> 1971 | 11. PICARDO ed altri. — Proroga delle provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili — <i>Relatore alle Commissioni TREU.</i>
(Pareri della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (1462) |
| 30 <i>luglio</i> 1971 | 12. OSSICINI. — Assistenza medico-psico-pedagogica dei soggetti in età evolutiva e prevenzione dei disturbi neuro-psicologici.
(Pareri della 5 ^a , della 7 ^a e della 11 ^a Commissione) (1750) |

della 12^a e della 2^a Commissione permanente:

- | | |
|---------------------|--|
| 13 <i>nov.</i> 1968 | 1. TOMASSINI ed altri. — Istituzione di corsi di addestramento e di centri di consulenza e di assistenza nelle tecniche antifecondative — <i>Relatori alle Commissioni FOLLIERI e PERRINO.</i>
(Pareri della 1 ^a , della 5 ^a e della 11 ^a Commissione) (274) |
|---------------------|--|

**Data
del deferimento**

2. VERONESI ed altri. — Abrogazione delle norme che vietano la propaganda anticoncezionale e regolamentazione della vendita dei farmaci ad azione progestativa — *Relatori alle Commissioni* MONTINI e PERRINO.
(Parere della 1^a Commissione) (1062) 10 marzo 1970
3. BANFI ed altri. — Norme per la regolamentazione dell'aborto.
(1762) 6 luglio 1971
4. MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Norme per la conoscenza e l'uso dei farmaci ad azione progestativa.
(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (1790) 15 luglio 1971

DOCUMENTI

Sentenze della Corte costituzionale:

Sentenza n. 74 del 20 giugno 1968.
(*Alle Commissioni riunite 12^a e 1^a*)

(Doc. VII n. 12)

Petizioni nn. 28 e 81.

GIUNTA
PER GLI AFFARI DELLE COMUNITA' EUROPEE

IN SEDE CONSULTIVA

**BERGAMASCO ed altri. — Norme per la tutela della libertà
di concorrenza e di mercato.
(Parere alla 10ª Commissione) (481)**

COMMISSIONE SPECIALE

PER I PROBLEMI ECOLOGICI

IN SEDE CONSULTIVA

1. Modifica di taluni articoli del Codice penale (*Testo risultante dallo stralcio — deliberato il 26 maggio 1971 dalla Commissione — degli articoli da 61 a 92 e da 64 a 111 dal disegno di legge n. 351*).
(Parere alla 2^a Commissione) (351-bis)
2. FENOALTEA ed altri. — Norme per la difesa della fauna selvatica italiana.
(Parere alla 9^a Commissione) (1780)
3. FADA. — Modifica, per quanto attiene all'apertura della caccia, all'articolo 12 del testo unico sulla caccia, già modificato dall'articolo 2 della legge 2 agosto 1967, n. 799.
(Parere alla 9^a Commissione) (1852)

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITA' PARLAMENTARI

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

1. contro il senatore D'ANGELOSANTE, per il reato di diffamazione continuata (articoli 81, capoverso e 595 del Codice penale). (Doc. IV n. 1)
2. contro il senatore LAURO, per il reato di peculato continuato (articoli 81, capoverso e 314 del Codice penale). (Doc. IV n. 4)
3. contro l'onorevole NICOSIA, per il reato di vilipendio delle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale). (Doc. IV n. 8)
4. contro il senatore LAURO, per il reato di falsa testimonianza (articolo 372 del Codice penale). (Doc. IV n. 9)
5. contro il senatore LAURO, per il reato di cui agli articoli 32 e 41, lettera *b*) della legge 17 marzo 1942, n. 1150 (legge urbanistica). (Doc. IV n. 10)
6. contro il senatore LAURO, per il reato di cui agli articoli 32, primo comma e 41, lettera *a*) della legge 17 marzo 1942, n. 1150 (legge urbanistica). (Doc. IV n. 11)
7. contro il senatore FIORENTINO, per il reato di cui agli articoli 32 e 41, lettera *b*) della legge 17 marzo 1942, n. 1150 (legge urbanistica). (Doc. IV n. 12)
8. contro il senatore FIORENTINO, per il reato di cui agli articoli 32, primo comma e 41, lettera *a*) della legge 17 marzo 1942, n. 1150 (legge urbanistica). (Doc. IV n. 13)

9. contro il senatore **MACCARRONE Antonino**, per il reato di vilipendio delle Forze armate dello Stato (articolo 290 del Codice penale). (Doc. IV n. 14)

10. contro il senatore **STEFANELLI**, per concorso nel reato di violenza privata aggravata (articoli 110, 610 capoverso e 339 del Codice penale). (Doc. IV n. 15)

11. contro il senatore **LAURO**, per i reati di distruzione di atti veri e di danneggiamento, aggravati (articoli 490, in relazione all'articolo 476, 635, terzo capoverso, e 61, n. 9, del Codice penale). (Doc. IV n. 16)

12. contro il senatore **SALATI**, per il reato di diffamazione commessa col mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale, in relazione agli articoli 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). (Doc. IV n. 17)

13. contro il senatore **RAIA**, per duplice reato di diffamazione con il mezzo della stampa (articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 in relazione all'articolo 595, terzo comma del Codice penale). (Doc. IV n. 19)

14. contro il senatore **LAURO**, per il reato continuato di cui all'articolo 81, capoverso, del Codice penale in relazione agli articoli 2435 e 2626 del Codice civile (omesso deposito di bilanci sociali). (Doc. IV n. 21)

15. contro il senatore **ALBARELLO**, per i reati di minacce (articolo 612, primo comma, del Codice penale), percosse (articolo 581 del Codice penale) e danneggiamento (articolo 635, primo comma, del Codice penale). (Doc. IV n. 25)

16. contro il senatore **JANNUZZI**, per concorso nel reato di diffamazione con il mezzo della stampa (articoli 110 e 595, prima parte, primo e secondo capoverso, del Codice penale e articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). (Doc. IV n. 27)

17. contro il senatore **JANNUZZI**, per concorso in quattro reati di diffamazione aggravata con il mezzo della stampa (articoli 110 e 595, primo e secondo capoverso, del Codice penale e articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). (Doc. IV n. 28)

18. contro il senatore TESSITORI per concorso nel reato di bancarotta fraudolenta (articolo 110 del codice penale e articoli 203, prima parte, 216, secondo capoverso, 219, primo capoverso, n. 1, e 223, prima parte, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. **(Doc. IV n. 29)**
19. contro il senatore LEVI, per il reato di cui all'articolo 88 del testo unico 15 giugno 1959, n. 393 (codice della strada). **(Doc. IV n. 31)**
20. contro il senatore POERIO, per il reato di diffamazione con il mezzo della stampa (articolo 595, primo, secondo e terzo comma del Codice penale, in relazione agli articoli 1, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). **(Doc. IV n. 34)**
21. contro il senatore RAIA, per il reato di calunnia (articolo 368 del Codice penale). **(Doc. IV n. 35)**
22. contro il senatore DE MATTEIS, per il reato di diffamazione (articolo 595 del Codice penale). **(Doc. IV n. 36)**
23. contro il senatore CERAMI, per cinque reati di interesse privato in atti di ufficio (articolo 324 del Codice penale) e per il delitto di peculato continuato (articoli 81 e 314 del Codice penale). **(Doc. IV n. 37)**
24. contro il senatore CORRAO, per il delitto di peculato continuato (articoli 81 e 314 del Codice penale). **(Doc. IV n. 38)**
25. contro il senatore IANNUZZI, per il reato di diffamazione aggravata con il mezzo della stampa (articoli 595, primo e secondo capoverso, 61, n. 10, e 62-bis del Codice penale e articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). **(Doc. IV n. 39)**
26. contro il senatore JANNUZZI, per il reato di diffamazione aggravata con il mezzo della stampa (articolo 595 del Codice penale e articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47). **(Doc. IV n. 40)**
27. contro i signori MIANI Antonio e SELLA DI MONTELUCE Paolo, per il reato di vilipendio delle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale). **(Doc. IV n. 41)**

28. contro il senatore LA PENNA, per concorso nel reato di omicidio colposo (articoli 589 e 113 del Codice penale).
(*Doc. IV n. 42*)
29. contro il senatore BLOISE, per il reato continuato di oltraggio a pubblico ufficiale (articoli 81 e 341, prima parte e terzo ed ultimo capoverso, del Codice penale).
(*Doc. IV n. 43*)
30. contro il senatore BONATTI, per il reato di oltraggio pluriaggravato a pubblico ufficiale (articolo 341, prima e ultima parte, del Codice penale).
(*Doc. IV n. 44*)
31. contro il senatore ORLANDI, per concorso nel reato di cui all'articolo 16, primo comma, della legge 4 agosto 1965, n. 1103 (regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica) e agli articoli 110 e 112, nn. 1 e 3, del Codice penale.
(*Doc. IV n. 45*)
32. contro il senatore VOLGGER, per concorso nel reato di elargizione di denaro in periodo elettorale (articoli 110 e 112, nn. 1 e 2, del Codice penale, articolo 72 della legge regionale Trentino-Alto Adige 20 agosto 1952, n. 24, con le modifiche di cui alle leggi regionali 18 giugno 1964, n. 23, e 3 agosto 1968, n. 19, e articolo 95 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361).
(*Doc. IV n. 46*)
33. contro il senatore CATELLANI, per concorso nel reato di peculato continuato e aggravato (articoli 81, capoverso, 110, 61, n. 7, e 314 del Codice penale).
(*Doc. IV n. 47*)
34. contro l'onorevole TURCHI Luigi, per il reato di vilipendio delle Assemblee legislative (articolo 290 del Codice penale)
(*Doc. IV n. 48*)
35. contro il senatore LI CAUSI, per concorso nel reato di diffamazione aggravata (articoli 110, 595 e 596 del Codice penale e articolo 13 della legge 7 febbraio 1948, n. 47).
(*Doc. IV n. 49*)
36. contro il senatore CASTELLACCIO, per il reato di falso continuato in atto pubblico (articoli 81, capoverso e 479 del Codice penale).
(*Doc. IV n. 50*)

37. contro il signor LUPIS Giuseppe, per il reato di vilipendio del Parlamento (articolo 290 del Codice penale).
(*Doc. IV n. 51*)
38. contro il senatore FERMARIELLO, per il reato di cui agli articoli 32 e 41 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificati dall'articolo 13 della legge 6 agosto 1967, n. 765 (esecuzione di costruzione di altezza superiore a quella prevista nella licenza).
(*Doc. IV n. 52*)
39. contro il senatore CAVEZZALI, per i reati di: *a*) peculato continuato aggravato (articoli 61, n. 7, 81 capoverso, 314 Codice penale); *b*) interesse privato continuato in atti di ufficio (articoli 81, 324 Codice penale); *c*) concorso in interesse privato continuato in atti di ufficio (articoli 110, 324, 81 capoverso Codice penale).
(*Doc. IV n. 53*)
40. contro il senatore CELIDONIO, per il reato di emissione continuata di assegni a vuoto (articoli 81, capoverso, del Codice penale e 116, n. 2, del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736).
(*Doc. IV n. 54*)
41. contro il senatore DE DOMINICIS, per il delitto di interesse privato in atti di ufficio (articolo 324 del Codice penale).
(*Doc. IV n. 55*)